

Sos economia: il deficit sfonda il tetto, lira ai minimi sul marco e la Borsa perde colpi

Verso un governo elettorale

Il Quirinale: ma non lo guiderà Berlusconi

E' UN ALTRO IL VERO RIBALTONE

FACCE scure, vetri incrociati. La crisi di governo è concentrata sulle formule, sulle istituzioni politiche. Quasi nessuno dei leader che in questi giorni sfilano al Quirinale sembra ricordarsi che esistono anche istituzioni economiche, che il valore della moneta, la sicurezza dei posti di lavoro, la pace sociale hanno una forte rilevanza istituzionale. Si afferma tranquillamente che la crisi sarà lunga, senza domandarsi se il cambio della lira, la Borsa, la congiuntura possano veramente sopportare una crisi lunga; a giudicare dagli andamenti di questi giorni, si può ragionevolmente dubitare. Si fanno grandi dichiarazioni di principio sul valore della democrazia trascurando di ricordare che nessuna democrazia è mai riuscita a reggere quando ha consentito la crescita inesorabile della disoccupazione e la distruzione indiscriminata del risparmio e della ricchezza finanziaria dei suoi cittadini.

Di fronte allo scontro duro tra le forze politiche e alle forti difficoltà economico-finanziarie è necessario non tanto un «ribaltone» politico quanto un «ribaltone» concettuale, un nuovo modo di impostare l'intera crisi. Su questo nuovo modo dovrebbe poggiare un vero governo del Presidente. Il «ribaltone concettuale» deve consistere nella ricerca della coerenza delle cifre del bilancio pubblico prima della ricerca delle possibili maggioranze parlamentari.

Solo dopo aver messo a punto un programma coerente di politica economica si può cercare di costruire attorno ad esso un consenso parlamentare, il che può comportare, e non comportare, il ricorso rapido alle urne.

Il mondo politico si comporta in maniera esattamente oppo-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON BOSSI

«Il Cavaliere non ci comprerà»



ROMA. «Berlusconi? Il Peron della mutua è finito. La Lega tiene e lui non la sposa», spiega Umberto Bossi (nella foto). «Scalfaro sa che la maggioranza delle Camere è contro il voto e sa quel che deve fare».

G. Cerruti A PAG. 4

IL RITRATTO DEI POST-DC

Le tentazioni di Casini



ROMA. «Nessuno è disponibile a fughe in avanti: questa la frase-chiave del comunicato del Ccd dopo il colloquio tra Casini (nella foto) e Scalfaro. Può voler dire sì a un esecutivo di centro-destra senza Berlusconi».

F. Ceccarelli A PAG. 3

ROMA. Si è conclusa ieri la prima tornata di consultazioni da parte del presidente Scalfaro. E il capo dello Stato ha fatto capire di essere già orientato: verso un governo a termine di centro-destra senza Berlusconi e palazzo Chigi, con un presidente del Consiglio super partes. In questo modo si potrebbe andare a votare a maggio.

Ma come reagisce Silvio Berlusconi a questa soluzione, mentre gli alleati gli dicono di accettare l'ipotesi di un governo elettorale? «Aspettiamo di vedere che cosa dice Scalfaro nel suo discorso di fine anno. Da lì capiremo molte cose», risponde il Cavaliere.

Per l'economia, intanto, parte un nuovo sos: Dini avverte che il tetto di 154 mila miliardi del fabbisogno pubblico potrebbe essere sfondato. E sul fronte valutario la lira torna ad accusare la forza del marco che è ha toccato nuovamente quota 1050, mentre anche la Borsa perde colpi.

F. Anabile, P. Corrias, F. Martini, M. T. Melli, V. Sacchi ALLE PAGINE 2, 3 E 25



Il presidente della Repubblica Scalfaro e Silvio Berlusconi

PER LE MOLESTIE SESSUALI

CLINTON CONDANNATO AL DUBBIO

WASHINGTON

LA giudice era sua amica, e forse l'intenzione era di proteggerlo almeno dalla follia delle «querelle per sesso», povero presidente Clinton, trafitto dai dardi quotidiani della politica come un San Sebastiano barocco inchiodato al palo del suo supplizio: quando Susan Wright, giudice dell'Arkansas, ha deciso ieri l'altro di rimandare alla fine del suo mandato il processo per le presunte «molestie sessuali» subite dalla signorina Paula Jones, alla Casa Bianca hanno respirato forte. Fra mani di magistrati che frugano nel passato finanziario suo e della signora, legnate elettorali da destra, malumori della moglie, rimpasti ministeriali e ora grane dai comunisti nordcoreani, Clinton ha bisogno di un porno processo - ma lei aveva la patta dei calzoni aperta o chiusa. Mister President? - come di un altro proiettile contro la Casa Bianca.

E, a prima vista, la sentenza che protegge Clinton per due anni ancora (o per sei, nella remota ipotesi che l'elettorato gli rinnovi la patente presidenziale nel 1996) dalla vendetta della segreteria di provincia che lo accusa di tentata seduzione, fa esattamente questo. Riafferma la dottrina della «immunità presidenziale» da azioni legali di parte mentre è in carica. Non è pensabile, argomenta il magistrato seguendo la giurisprudenza americana, che un Presidente debba trascorrere il suo tempo a difendersi da querelle, soprattutto in un Paese come l'America dove si può essere citati in tribunale per avere servito caffè troppo bollente al ristorante o aver raccontato una barzelletta spinta a una collega (casi veri). Se il Capo del governo non fosse protetto dalle conseguenze civili dei suoi atti, chiunque si sentisse danneggiato da un atto dell'esecutivo potrebbe far causa. O ricordarsi di avere subito un torto dal Capo dello Stato, prima che fosse eletto.

Ma prima che qualcuno sospiri di invidia per questa delicatezza giudiziaria verso il «poverino», sarà bene leggere fino

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

La donna sorpresa a fotografare un circolo militare Usa. Aveva proiettili e documenti

Allarme terrorismo negli aeroporti

Misure speciali dopo l'arresto di una tedesca a Napoli

«L'inchiesta resti a Milano»

I pm di Brescia alla Cassazione
«Su Cerciello indaghi Mani Pulite»

SERVIZIO A PAGINA 6

Inquisiti i maghi dei muscoli

Farmaci vietati in decine di palestre

Sotto accusa 120 allenatori e medici

di Bruno Cancellieri A PAGINA 10

«Via lo spot dallo skipass»

Courmayeur, Grillo contro le Funtive

«Non voglio pubblicità sul tesserino»

di Enrico Martinet A PAGINA 14

ROMA. Allarme terrorismo sulle vacanze dopo il blitz di Marigli. In tutta Europa, Italia compresa, sono state intensificate le misure di sicurezza. Al Viminale si tende a minimizzare l'allarme e si parla di «programmi di routine predisposti per determinati periodi dell'anno». Ma, in realtà, sono già scattati i piani per presidiare i luoghi a rischio. E non mancano i segnali inquietanti.

Ieri, a Napoli, è stata fermata Marlies Walter, una tedesca sorpresa a fotografare un circolo militare della Us Navy già colpito dai terroristi. La donna portava con sé un proiettile e, nella sua stanza d'albergo, sono stati trovati ritagli di giornali italiani e stranieri sulla guerra di Bosnia e il dirottamento dell'Airbus, più fotografie di vari aeroporti europei. Troppo poco per parlare di terrorismo (i documenti della donna sono autentici) ma un segnale del clima d'allerta delle forze dell'ordine.

M. Cirillo A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Circa il problema del Male, che si pone ad ogni intelligenza che consideri la onnipresenza di Dio, Rabbi Nachman traduce in un argomento molto semplice: il concetto cabalistico di *zimzum*, il contrarsi di Dio nella creazione, un ritiro parziale del Creatore-Plasmatore perché possano esistere il creato e le creature. Dio è nello stesso tempo il Luogo di tutto, ma ritirato da questo tutto, come in letargo, perché l'uomo possa fare la sua parte, vivere la sua avventura. Il mondo sarebbe dunque una *zona libera*, dove è percepibile, ma del tutto inefficace, la presenza di Dio.

Arnold Mann
La via del Chassidismo, 1983

LA MOGLIE DI STEFANINI

«Ha dato la vita per il partito»



ROMA. «Ha dato la vita per il partito. Una paterna integrità». Giuliana Gemba, moglie di Marcello Stefanini (nella foto) scende in campo per difendere la memoria del marito, tesoriere del Pci e del Pds. «Ha preso male, molto male la vicenda giudiziaria. Un anno fa ha avuto un'emorragia».

M. G. Bruzzone A PAG. 5

Uno spray rivoluzionario: una spruzzata sul conto e corri a saldare

«Annusa e paga i tuoi debiti»

SILENZIOSO e impercettibile, riposa nella cassetta della posta, finché deflagra nel subconscio e convince anche i debitori ostinati a sganciare il dovuto. E' uno spray che agisce con la potenza di una «bomba» chimica e promette di diventare l'esattore più efficiente di fine millennio. Il nome non a caso si ispira a Bolo, capriccioso signore dei venti: «Aeolus 7+», formula in grado di alterare umori e comportamenti grazie all'effetto combinato di «Androstenoli» e «Androstenone», due feromoni che generano ondate d'attrazione e di rispetto. Accoppiati a una suadente richiesta di rimborso spese, sono capaci di convincere

chiunque a effettuare il pagamento lungamente richiesto, secondo le pedanti istruzioni accluse.

Basta irrorare dolcemente lettera e busta e là, dove l'influenza di parola e immagine era sempre naufragata, ha pieno successo il potere clandestino dei segnali organici a base di carbonio. Lo giura David Craddock, presidente della «Bodywise Ltd», una società chimica di Londra che ha brevettato il magico distillato capace di manipolare la volontà. A dispetto dei dubbi degli scienziati e delle critiche dei neurologi, cita l'autorità dei suoi ricercatori: «Mentre l'Androstenol spinge gli individui "colpiti" a diventare più amichevoli e sessualmente più liberi, l'Androstenone induce atteggiamenti di disponibilità e di sottomissione». Il risultato è sensazionale, come ha scoperto una ditta australiana che vende cosmetici per corrispondenza. Le 500 richieste di pagamento «trattate»

e inviate ad altrettanti clienti morosi hanno fatto centro. L'«Aeolus 7+» ha provocato in chi ne è stato investito l'improvvisa sensazione che il mittente fosse una personalità aggressiva e dominante e moltissimi si sono decisi di slancio a saldare vecchi debitucci.

Ma ora chiunque può ribaltarli i ruoli e anche le vittime inconsapevoli perse nell'outback australiano possono ordinare l'«Aeolus 7+» a meno di 65 mila lire la botticella. «Accetto prenotazioni da tutto il mondo e la garanzia per almeno 300 applicazioni», dichiara Craddock. «La consiglio a tutte le persone che vogliono aumentare fascino personale e influenza sociale». Un affezionato cliente americano ha spruzzato l'intero guardaroba e si sente un piccolo dio.

Inutile dire che ha versato la cifra patuita subito, senza battere ciglio.

Gabriele Beccaria

I CENTO ANNI DI HAMMETT

Sulle tracce del Falcone



SAN FRANCISCO. Considerato tra i grandi scrittori del '900, Dashiell Hammett (nella foto) non ha però smosso gli americani, nemmeno per i 100 anni dalla sua nascita. Tranne San Francisco, dove il suo fantasma e quello dei suoi personaggi aleggiavano ovunque.

E. Waltrip A PAG. 17

Esplode la violenza dopo la morte della ragazza investita da immigrati ubriachi

Torvajonica, si apre la caccia al «nero»

Due arabi feriti, altri pestati per vendicare Sara

POMEZIA. La morte di una ragazza di 15 anni, Sara Folino, investita dall'auto di due immigrati ubriachi, ha innescato una terribile caccia all'uomo. Una caccia allo straniero. Il tam-tam tra la gente di colore avverte di stare alla larga da Torvajonica. Se non si rischia il linciaggio, poi ci manca. Gli amiri di Sara, tutti sei vent'anni, sono sconvolti. Molti giurano vendetta. E qualcuno è già andato più in là. Mercoledì mattina, un marocchino di 27 anni è stato sfregiato in volto alla fermata dell'autobus. Nella notte, un altro extracomunitario è stato ferito mentre dormiva nella sua auto da una rosa di pallini da caccia.

Non ci sono riscontri, ma si vociferava anche di pestaggi. I carabinieri hanno deciso di intervenire in massa: usando rinforzi giunti da Roma, duecento militari, per lo più in borghese, pattugliano la cittadina.

F. Grignetti A PAG. 9

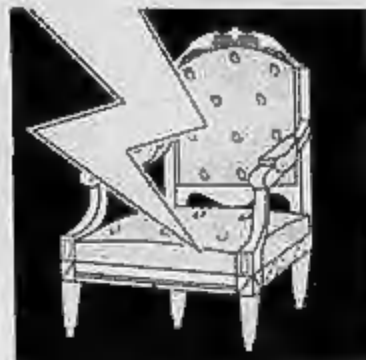


Casino Municipale
Sanremo

Augura
Buone Feste

Telefono 0184.534001
Fax 0184.531882





Ma gli alleati invitano il premier ad accettare lo sfratto da Palazzo Chigi: così si vota a maggio

«Governo elettorale? Non sono convinto»

Berlusconi: aspettiamo prima il discorso di Scalfaro

ROMA. Mentre al Quirinale proseguono le consultazioni, a palazzo Chigi Silvio Berlusconi incontra i suoi fedelissimi: Previti, Tajani, Casini, Michelini, Biondi. Il Cavaliere sta già preparando la campagna elettorale. Ma il Colle filtra notizie che il presidente del Consiglio dimissionario deve soppesare con attenzione. Il Capo dello Stato fa sapere ai partner del leader di Forza Italia che vanno a trovarlo che sarebbe anche disposto ad accettare un governo elettorale, purché a guidarlo sia il Cavaliere. Ed è attorno a questa ipotesi insidiosa che Berlusconi deve adesso ragionare. Molti esponenti della maggioranza e anche del suo stesso movimento gli suggeriscono di non scartare questa possibilità, di prenderla in considerazione. In questo modo si potrebbe andare a votare a maggio, magari abbinando le regionali con le politiche. «Di tutto questo, Scalfaro mi dovrà convincere», replica secco il Cavaliere. «Aspettiamo di vedere che cosa dice Scalfaro nel suo discorso di fine anno. Da lì capiremo molte cose e potremo agire di conseguenza».

Insomma l'ipotesi subordinata che appena il giorno prima era stata scartata in modo quasi sprezzante adesso è quella con cui il premier deve fare i conti se vuole andare alle urne. Non solo: prima di giungere a questo passaggio - se ci si arriverà poi effettivamente - c'è un'altra tappa. Quella del messaggio di

fine anno di Scalfaro in cui il presidente segnerà un punto a suo favore perché potrà dire agli italiani che nel Parlamento c'è una maggioranza che non vuole le elezioni. Berlusconi, dunque, si trova a dover affrontare una partita complessa. In cui ha perso la prima manche: i sei leghisti che dovevano passare nel gruppo di Michelini sono rimasti nel Carroccio. Il Cavaliere non ha dato il suo «viva libera» dopo che Maroni gli ha spiegato che la fuoruscita di quei leghisti avrebbe indebolito nella rincorsa alla segreteria della Lega. E così i rapporti di forza tra i due

schiamenti che si stanno fronteggiando in questa crisi pendono a favore degli avversari del presidente del Consiglio.

Ora, quindi, Berlusconi dovrà studiare la prossima mossa con attenzione. Gli alleati (ma anche i fedelissimi) gli dicono di accettare l'ipotesi di un «governo elettorale». Del resto nelle consultazioni sia Pierferdinando Casini che Alberto Michelini hanno spiegato a Scalfaro che sulle elezioni anticipate non sono disposti a trattare, mentre sul modo in cui arrivare alle elezioni non alzeranno le barricate. «Arrivare alle elezioni con un al-

D'Alema: il presidente potrebbe restare a Forza Italia

tro governo non sarebbe un dramma», ha detto Casini. Ma chi può dare a Berlusconi la garanzia che il governo sia veramente elettorale? Chi può dargli la certezza che, con la scusa del

programma da attuare, non si trascini fino al prossimo anno? Su questo il Cavaliere ha già ragionato nei giorni scorsi: quando si è aperta la crisi Giuliano Ferrara è stato il primo a ipotizzare un esecutivo siffatto. Un esecutivo, cioè, che abbia come primo punto all'ordine del giorno la data delle prossime elezioni. Oppure - è l'altra ipotesi - un governo che abbia la fiducia del Parlamento. Solo se una di queste due condizioni si realizzerà, allora Berlusconi potrebbe dire di «sì» ad un esecutivo elettorale che non lo veda a palazzo Chigi.

Ma l'ipotesi di un governo che gestisca le consultazioni politiche non viene vista di buon occhio da Massimo D'Alema. Il segretario del Pds, che in mattinata sale al Quirinale, spiega ai giornalisti: «Le elezioni non sono un obbligo per Scalfaro. Piuttosto dobbiamo vedere se siamo in grado di dare un governo al Paese, che potrebbe anche essere guidato da un esponente di Forza Italia». E il segretario del Pds per scongiurare le urne getta l'ennesimo «sì» a Fini: «Partecipare insieme ad una fase costituyente in Parlamento - dichiara - per stabilire le regole di una

nuova democrazia sarebbe un'occasione importante per una svolta di pacificazione che consenta di superare tutti gli steccati ideologici». Già, le preferenze di D'Alema vanno ad un governo che duri almeno un anno. Magari presieduto da un funzionario perché questo metterebbe seriamente in difficoltà Berlusconi. E infatti tra le voci che ieri arrivavano dal Colle c'era anche l'ipotesi che Scalfaro volesse affidare l'incarico proprio ad un esponente di Fl: Scognamiglio o Urbani.

Maria Teresa Meti



Il leader del centro cristiano Pierferdinando Casini con la moglie in basso: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

I VOLTI DELLA CRISI



ROMA. E', nel rito delle consultazioni al Quirinale, un momento di assoluta, quasi irreale sospensione sonora.

E' quando, preavvisati da misteriosi segnali, si accendono le luci delle telecamere e come in una rappresentazione teatrale un paio di commissari con cravattino bianco e marsina celeste aprono attleticamente la porta vigilata da due carabinieri. Da quella specie di sipario di legno escono, il più delle volte stravolti per l'effetto abbagliante, i politici di turno, per la dichiarazione. Ecco, poco prima che appaiano dietro la porta semichiusa, si crea questo fantastico istante di silenzio. Ieri mattina, intorno alle 11, in quel preciso attimo, una voce dall'alto, probabilmente quella di un operatore burlesco, ha proclamato: «Casini, al telefono!».

Toccava infatti ai Cidici. All'incalpevole coordinatore Pierferdinando Casini, che a suo tempo una volta di Orefice definì «bello come un attore del cinema», e al suo comprimario ex ministro Mastella che con uno strappellino veniale e procedurale s'era presentato pure lui al Quirinale, con i capigruppo Giovanardi e Palombi, per farsi consultare. Casini è stato a lungo il delirio di Forlani; Mastella - più problematicamente - di De Mita. Entrambi si sono affrancati, in questa nuova creatura dalla sigla squillante che ad orecchie maligne riecheggia «codacci», insieme con Francesco D'Onofrio, che per un po' è stato l'aiutante di campo di Cossiga. Insomma, ieri mattina al Quirinale è salito un genuino residuo di dc, Briciale di pseudo crociato - con relativi mini-vizi e mini-virtù - finite da tempo sul tavolo apparecchiato di Berlusconi.

Nella sua pur ridicola e fantasmatica inopportunità, è difficile stabilire con esattezza da chi fosse cercato al telefono Casini appena uscito da Scalfaro. E tuttavia, fermo restando che si trattava di uno scherzo o che perciò Casini non lo stava cercando nessuno, l'impressione è che una sola persona avrebbe potuto, o magari avrebbe dovuto farlo. Subito, e con una certa apprensione: il Dottore.

E sarà un ignobile pregiudizio, ma tra le indubbie qualità del Cidici non c'è contemplata, soprattutto a livello più entropico che politico, quella dell'affidabilità. Conta fino a un certo punto che nella sua breve

dichiarazione al Quirinale Casini sia rimasto del tutto sdraiato sulla linea berlusconiana. E che anzi, forse per non essere indotto in tentazione, abbia sacrificato la sua propria vanità rifiutandosi persino di rispondere alle domande dei giornalisti («Tanto, dopo lo chiamo sul telefonino» si consolava uno). Il punto vero è che i cromosomi democristiani, soprattutto, e perciò l'intuito sovrano, l'indiscusso professionismo maturato nelle diatribe correntizie, la lingua biforcuta, il vittimismo funzionale, il pessimismo sulla natura umana, la cultura del Purgatorio, la furbizia, la tolleranza, la voracità, ecco, tutto questo armamentario genetico e immaginativo fa sì che Casini e i suoi Cidici anche in questa crisi siano visti con un certo sospetto.

Non per nulla Bossi, che certo

Bello come un attore condannato al sospetto



Pierferdinando Casini definito da Bossi «un furfantello da oratorio»

non è un signore, ma a volte è capace di lampi poetici straordinariamente espressivi, ha definito Pierferdinando un «scugnitti de l'oratorio», furfantello, appunto, da oratorio. Che Casini lo sia stato effettivamente nei confronti della Lega è questione che, per come si sono poi messe le cose, può anche fargli onore. Ciò che vale la pena di sottolineare è però una certa diffidenza, tanto preliminare

quanto naturale e spontanea, che aleggia da sempre, e non solo da parte del senatur, sul Cidici. A dispetto, bisogna onestamente riconoscere, dei comportamenti concreti. Almeno finora.

Infatti. E' racchiuso tutto in quell'«almeno finora» il singolare e deviante paradosso di Casini e dei suoi giovani volponi che sono pure riusciti a vendere a Berlusconi - pensa tu - una specie di partito cattolico. La

stravaganza è che il loro esser fedeli al Dottore è accolto con sempre crescente incredulità. Più il tempo passa, quindi, e più nella testa forse bacate degli osservatori aumenta l'opportunità di un cedimento e si diffonde l'inesorabilità di un tradimento. I Cidici? Vedrete, vedrete...

Questa atmosfera di autentico fatalismo ha raggiunto il suo picco ieri pomeriggio allorché Casini ha diffuso una dichiara-

nza nella quale, pur confermando e riconfermando eternamente l'esistenza di un patto di consultazione con gli alleati, si notava la seguente frase: «Nessuno è disponibile a fuggire in avanti o ad avventure precipitose o solitarie». Immediatamente è stata interpretata come la prova - meglio tardi che mai - di quel passo così a lungo atteso. Tutto dunque era chiaro, a quel punto, compresa l'uscita di un deputato Cidici, il romano Baccini, che «per un governo di breve durata e di centro», con l'aria tra l'ingenuo e l'innocente di chi si chiede «why not?» (perché no?), aveva avvertito proprio il nome di Casini, il che, con tutto il rispetto, era forse un po' troppo.

Chissà, detto questo, se e quanto vale la pena di rompersi la testa su quella dichiarazione pomeridiana di Pierferdinando. Chissà se è giusto assegnare importanza ai plateali (e primordiali) scongiuri resi da Mastella alla sola ipotesi di una far più il ministro nel prossimo governo (qualche che sia). E chissà se è uti-

le - o se si tratta solo di una perversione - interessarsi o addirittura appassionarsi all'esodo pare impetuoso di «quadri» socialdemocratici in quel partitino che con doppia e preveggenza brillantezza lo stesso Casini aveva definito «la Protezione Civile del governo Berlusconi».

Altra cosa, più seria, è valutare come forse al di là delle singole intenzioni e dei generali pregiudizi i Cidici si trovino oggi in una zona comunque cruciale dello scacchiere politico. In buoni rapporti con la maggioranza, ma anche con Scalfaro, con Buttiglione e soprattutto con Cossiga. Senza considerare - e qui torna il più imprecabile ed evidentemente insopprimibile familismo di marca democristiana - un piccolo, ma significativo rampino con il giudice Di Pietro. Il cognato di Tomino, Gabriella Cimadoro, è infatti leader Cidici in Lombardia. «E dai, caro Cimadoro - gli diceva Casini - la carta per vincere le elezioni ce l'avresti tu...».

Filippo Ceccarelli

LA SOLIDARIETA' AL PREMIER

TUTTO miele e grazie candente, come sempre: «Ritengo opportuno lasciare a tutti la libera scelta, ove non fosse condivisa la linea editoriale, di rassegnare le dimissioni». Emilio Fede, celebre direttore del Tg4, non delude mai. Neppure quando prende carta e penna per spazzolare i suoi veri cronisti sbigottiti dagli effetti (involontariamente) comici della campagna «una candela per Silvio». E dai suoi risvolti, diciamo così, deontologici.

La fiamma gli è scappata di mano. Ieri una letterina palermitana di «Repubblica», Lucia Pandolfo, coinvolta nella fischietta domestica («una pagliacciate»), ha scritto ai quotidiani: «La madre di un cronista del Tg4, facendo irruzione nel mio appartamento con in mano un mazzo di candele rosse, mi ha indotto a accenderne una dietro ai vetri della mia finestra. La mia vicina ha omesso di comunicarmi quale fosse il vero

«Rivolta» contro Fede al Tg4

Il direttore: chi non è d'accordo si dimetta

Una lettera scatenò le proteste: mi hanno fatto accendere una candela per Natale. Poi ho scoperto che era per Berlusconi

Emilio Fede. A destra: la lettera firmata dal direttore del Tg4



fino di quell'operazione, facendomi credere che servisse per una ripresa televisiva della Fininvest finalizzata al Natale». Dopo collettiva lettura della lettera, la redazione mette in allerta i propri rappresentanti sindacali: «Pregasi verificare questa gravissima accusa a garanzia della nostra professionalità». Il comunicato piano davanti a Fede. Sono giorni di nervi tesi e servizi accorati. Berlusconi è dimissionario, lancia appelli, Pilo macina sondaggi. Scalfaro apre le consultazioni. Berlusconi ha tutta l'aria di volerle chiudere. Il Tg4 è sempre sull'orlo di una diretta.

Fede ogni sera tuona contro il tradimento della Lega, contro lo scippo elettorale, cerca disperatamente di organizzare «ste benedette candele». Gli riesce (per l'appunto) a Palermo lunedì scorso. Il giorno dopo ne fa inquadrona una a Milano. Quello successivo spedisce una troupe a Torino dove Meluzzi, deputato factotum di Forza Ita-

lia, gli porta in piazza una quindicina di militanti intriziati con sciurpa, cappello e candela. L'affetto televisivo (imprevisto) rammenta una processione. A stare allegri, un funerale.

La redazione si sbanda. Filippo d'Acquarone, caporedattore con mansioni di conduttore in seconda, prova a fare resistenza. E così pure Lorenzo Ticca, Fede è inflessibile: vuole le candele in tutte le edizioni del

Tg anche in quelle dove sono d'Acquarone e Ticca a metterci la faccia. In redazione dice: «Siamo in guerra. Se quelli vincono ci chiudono, perciò in trincea».

Ieri il guaio della rivelazione e la richiesta di un incontro urgente con Fede: «Qui ci sputiamo tutti», si lamentano i redattori. Lui ascolta, li fa uscire, poi si mette alla macchina per scrivere: «Cari colleghi, forse qualcuno, turbato dalla diffi-

colta situazione politica che il Paese sta attraversando, potrebbe, legittimamente, voler disporre di una pausa di riflessione. Potrebbe, non ne sono certo. Tuttavia (...) ritengo opportuno lasciare a tutti la libera scelta ove non fosse condivisa la linea editoriale di rassegnare le dimissioni».

E poi. «Un atto non facile, certamente coraggioso da parte di chi si sentisse non più a suo agio in una testata di cui non

[p. cor.]



Dudaev chiede un incontro, il Cremlino tace. I democratici: la dittatura si avvicina

Grozny, per Eltsin blitz al rallentatore

Anche bombe laser contro i ceceni, ma la città resiste

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'avanzata delle truppe russe verso Grozny sembra essersi fermata ieri pomeriggio, non si sa se per effetto di una scelta dei comandi, o per la resistenza opposta dalle truppe di Dudaev. Fatto sta che mercoledì notte e giovedì mattina i combattimenti infuriavano su tutta la linea del fronte, ormai variata da due a cinque chilometri dal centro della capitale cecena.

Aerei Sukhoi ed elicotteri hanno martellato per ore, con l'accompagnamento dell'artiglieria pesante, i dintorni dell'aeroporto militare di Khankala, senza riuscire però ad avere ragione dei reparti ceceni. In tarda mattinata - notizia confermata anche da parte russa - i ceceni avrebbero addirittura tentato una sortita con un piccolo gruppo di blindati sulle cui fiancate erano scritte «A Mosca». Sortita bloccata dai russi, che però dopo qualche tempo dovevano arretrare di tre chilometri, lasciando solo «una cinquantina di cecchini» a rendere impraticabile la strada per l'aeroporto.

Piccoli episodi che dicono però molto sulla difficoltà di procedere che incontra il contingente russo. I ceceni affermano di aver perduto sette uomini, ma esultano perché hanno captato le trasmissioni radio tra i comandi russi, dove si parlava di «grasse perdite» in campo avversario. Colpito e incendiato dagli aerei russi un deposito con 50.000 tonnellate di carburante. E - informazione ufficiale russa - per la prima volta sono entrati in azione i missili di alta precisione: per distruggere al suolo l'elicottero personale di Dudaev o per demolire due ponti presso la cittadina di Argun, da cinque giorni contesa e ancora in mano cecena.

Il ministro della Difesa, Pavel Graciov, ha comunque spiegato ieri che la tattica delle sue truppe non prevede un vero e proprio «assalto» sulla città, ma una «progressione in profondità». In altri termini Mosca afferma di voler evitare un bombardamento massiccio preparatorio - prologo classico per questo tipo di azioni, ma che comporterebbe enormi perdite tra la popolazione civile - e di voler invece avanzare gradualmente.

A Mosca, intanto, si approfondisce la divisione tra i radicali democratici e il Presidente. Ieri un altro colpo all'immagine di Eltsin è venuto dalle dimissioni di Elena Bonner, la vedova di Sakharov, dalla Commissione per i diritti umani presso il Presidente. «Non posso in alcun modo collaborare, in queste condizioni, con la sua Amministrazione». Mentre il consigliere presidenziale Gheorgij Satarov lancia l'allarme per uno «scivolamento verso un regime poliziesco». Tendenze - egli dichiara - «che era già percepibile prima dell'11 dicembre (data dell'intervento in Cecenia, ndr) e che è divenuta un pericolo reale dopo

quella data». Giudizio che coincide con quello dei democratici. Ma Satarov accusa proprio i democratici di essere la causa principale di questo «scivolamento», con le loro critiche al Presidente.

E tuttavia i segni di profondi movimenti politici s'intensificano. Ieri un gruppo di deputati del Consiglio della Federazione (che è l'organismo in cui sono

presenti tutti i dirigenti delle autonomie federali, Repubbliche e Regioni) ha annunciato che presto verrà posta all'ordine del giorno la questione della sfiducia contro Vladimir Shumeiko, presidente di quella Camera, membro del Consiglio di Sicurezza e alleato di Eltsin. Sarebbe un colpo duro al Presidente e alla sua nuova squadra, proveniente da uno - forse il più im-

portante - dei potenziali centri di resistenza a un potere centrale che volesse imporre la sua linea alle autonomie federali. L'accusa a Shumeiko è di «non aver difeso gli interessi del Consiglio della Federazione» e di non aver informato i deputati della preparazione dell'offensiva militare in Cecenia.

Il presidente della Duma, Ivan Rybkin, che ha mantenuto

posizioni analoghe a quelle di Shumeiko, potrebbe presto essere sottoposto a una analoga sfiducia. Tenendo anche conto che proprio ieri Rybkin ha dichiarato - opinione che contrasta con il parere di quasi tutte le frazioni parlamentari - che «un rinvio delle elezioni sarebbe costituzionalmente possibile». Si delinea dunque un nuovo avviamento della contrapposizione

tra Parlamento e Presidente, che potrebbe aprire la strada, appunto, allo «scivolamento» di cui parla Satarov.

E di trattativa nemmeno l'ombra. Ieri si è fatto vivo Dudaev con un telegramma in cui invita Eltsin a un incontro «faccia a faccia». Che non è, ovviamente, nei piani del Cremlino.

Giulietta Chiesa



Una controffensiva dei miliziani costringe gli assediati ad arretrare

In pericolo la carica di Shumeiko uno dei fedelissimi del Presidente



INTERVISTA

LA VEDOVA
DI SAKHAROV

«Addio democrazia»

La Bonner: comandano i generali

ELENA Bonner, la vedova dell'accademico Andrej Sakharov, si è dimessa ieri dalla Commissione per i diritti dell'uomo in segno di protesta contro il «ritorno della Russia al totalitarismo». «Nessun argomento - ha scritto la vedova del premio Nobel per la pace in una lettera a Boris Eltsin - nemmeno l'integrità del Paese, può giustificare una guerra contro il popolo». Pubblichiamo l'intervista che la Bonner ha dato per telefono da Boston al settimanale *Obshaja Gazeta*.

Cosa pensa di quello che sta accadendo in Russia?
«Sono molto triste. Il Paese non è più governato da Eltsin, ma da quelli che gli stanno più vicini»

no e che stanno realizzando i piani dell'esercito e del complesso militare-industriale».

Dunque, lei «salva» Eltsin?
«Sì, lo salvo tra virgolette. Se è ancora presidente è lui che deve assumersi tutta la responsabilità e non mi interessa la lotta dei vari gruppi attorno a lui».

Che conseguenze avrà la tragedia cecena?
«Indubbiamente. Il paese è in una situazione di crisi. Il governo avrà la scusante della guerra. Questa tragedia farà vacillare l'equilibrio già precario della nostra società. La tendenza è chiara: Eltsin sta perdendo il diritto e la possibilità di fare il capo di Stato e non sappiamo chi lo sostituirà».

E il prestigio internazionale

la della Russia?

«Il prestigio internazionale della Russia sta cadendo come una pietra nell'abisso».

Possiamo parlare di tradimento degli interessi dello Stato?

«Sì, e anche di tradimento dello sviluppo democratico. La nostra nazione era ancora una democrazia, ma ci stavamo avvicinando. Ed è stato tradito il popolo russo, al quale è stato ordinato di vivere in stato di guerra invece che di pace».

Spera ancora nel trionfo delle forze sane?

«Oggi sono pessimista. Questa avventura distrugge tutto quello che è stato fatto negli ultimi tre anni, la nostra unica vera conquista, la glasnost. Viviamo

di nuovo in un'atmosfera di menzogna, uguale a quella che era propria del mass media sovietico. Quei tempi sono tornati».

Quanto durerà?

«Non lo so. Mi ha fatto disperare la notizia che Eltsin parerà al Parlamento solo l'11 gennaio. Perché rimandare? È possibile che quel giorno Eltsin non sia più al potere».

Perché?

«Perché è chiaro che quei membri del Consiglio di sicurezza che rappresentano il complesso bellico o le strutture della forza hanno preso il potere nelle loro mani».

Chi li comanda?

«Ho paura di fare previsioni. Ma i nomi ora non sono impor-

tanti. Il complesso militare-industriale è di nuovo al potere. Come ai tempi dell'Afghanistan».

Ma allora non c'era stata una tale ondata di proteste.

«No, perché la Russia era uno Stato totalitario. Oggi si protesta. Ma domani queste proteste potrebbero tacere perché - a io lo sento - la paura si impossessa del popolo, del Paese, dei giornalisti».

Alcuni militari si sono rifiutati di partecipare all'operazione in Cecenia.

«È un segno meraviglioso e, devo dire, stupefacente. Ammiri questi uomini e spero, nonostante tutto, che diventeranno sempre più numerosi».

Elena Bonner e da sinistra donne e bambini in fuga da Grozny. I miliziani ribelli martellano con l'artiglieria pesante le truppe russe



FRANCIA

Una macchia sull'immagine di tribuno anticorruzione del leader di destra

Le Pen da fustigatore a evasore

Non ha pagato le tasse, multa da 450 milioni

PARIGI. Il fisco francese reclama poco meno di un milione e mezzo di franchi (circa 450 milioni di lire) dal leader del Fronte nazionale (di estrema destra) Jean-Marie Le Pen, per tasse arretrate e dichiarazioni sottovalutate, mentre una serie di altri contenziosi ancora aperti potrebbe portare il debito a cifre ancora più consistenti. Lo riferiva ieri il quotidiano *«Le Monde»*.

Un milione e 400 mila franchi, afferma il giornale, rappresentano il saldo di tasse evase e delle relative penalità per il periodo 1978-1993. Una serie di verifiche successive sulla situazione patrimoniale del leader di estrema destra avrebbe però portato a nuovi contenziosi, da cui dovrebbero emergere almeno altri due procedimenti di recupero di arretrati.

Interpellato dal giornale, Le Pen, che è in vacanza, ha risposto tramite il suo commercialista,



Il leader del Fronte nazionale Le Pen

sta, il quale ha riconosciuto l'esistenza del primo contenzioso, ma ha definito «fantasticherie» le notizie relative alle altre vertenze in corso.

È difficile valutare l'impatto che potrà avere la disavventura col fisco sull'immagine del leader dell'estrema destra francese. Uno dei cavalli di battaglia

di Le Pen e del suo partito è la lotta alla corruzione, un fenomeno che dilaga fra i politici d'Oltralpe con proporzioni italiane tanto da aver dato vita a diverse inchieste sulla falsariga di Mani Pulite. L'evasione fiscale è assimilabile all'appropriazione di denaro pubblico.

Ma il vero motivo del successo popolare di Le Pen presso i settori xenofobi della società francese è la sua polemica contro gli immigrati stranieri, di cui vorrebbe ridurre il numero tramite un maggior controllo alle frontiere e rimpatri forzati. Questa parte del suo messaggio non viene toccata dalle ombre sulla sua personale onestà, benché Le Pen abbia ormai da preoccuparsi anche sul versante «xenofobia». L'attuale governo di centro-destra si è infatti impadronito di parte dei suoi slogan e conduce una severa campagna di controllo degli stranieri.

GERMANIA

Lente per le privatizzazioni ha fissato prezzi irrisori, richieste soprattutto da Usa e Giappone

«Papà, comprami un castello di Honecker»

Migliaia in coda (anche bambini) per i manieri dell'ex Ddr

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno scritto dal Giappone, sono arrivate lettere e offerte dagli Stati Uniti, dalla Colombia, dalla Svizzera. Alla «Treuhänder» - l'Ente incaricato della privatizzazione nelle regioni orientali, l'ex Ddr - ha inviato un'offerta perfino una bambina americana: «Ho sei anni e voglio un castello tutto per me», dice il fax, «fatemi sapere in quale aeroporto posso arrivare per comprarlo».

Perché l'asta, questa volta, non riguarda fabbriche antiquate o gravate di debiti e senza mercato, ma castelli appunto. Un patrimonio valutato, sulla carta, parecchi miliardi di lire che - la «Treuhänder» è stata la prima a meravigliarsi - attirano acquirenti come mai era accaduto, finora, per i beni dell'ex Germania comunista.

Nessuno se lo aspettava, che

tedeschi e stranieri facessero la coda per acquistare i castelli della nomenclatura orientale, quelli appartenuti agli alti dirigenti del partito e dell'esercito o alla «Stasi», la polizia segreta del regime. Forse perché il prezzo è conveniente - qualche volta irrisorio addirittura - rispetto alle dimore nobiliari occidentali. Forse perché l'Est tedesco è ancora un pianeta da valorizzare al meglio, e qualche volta perfino da scoprire, una terra di frontiera. Forse perché un castello - al di là del fascino che continua a esercitare - può diventare, con qualche costoso aggiustamento, un albergo di gran lusso o un centro per congressi poco consueto e ricercato. Oppure - come mostrano le intenzioni d'acquisto depositate a Berlino - un istituto di riabilitazione per malati cronici, una scuola internazionale di perfezionamento, o ancora un museo di arte indiana o una

«pensione di lusso per zii e per altri animali».

Di certo, le richieste d'acquisto per la ventina di dimore patrizie messe all'asta sono state alcune centinaia: la maggior parte di provenienza nazionale, ma una trentina arrivate dall'estero e perfino dal Giappone (un Paese innamorato del patrimonio architettonico tedesco, come aveva già mostrato la riproduzione sull'isola di Hokkaido di un villaggio affacciato sul Reno). Le richieste continuano ad arrivare, nonostante il termine per la presentazione sia scaduto a fine ottobre: e fra quelle «esaminate», la maggior parte si è rivelata «molto seria», conformando gli incaricati della «Treuhänder».

Anche se l'intera procedura per la vendita deve ancora cominciare e molti dettagli andranno adesso definiti un dato certo, per i responsabili della centrale di Alexanderplatz, a

Berlino: «La quantità e la qualità delle offerte è stupefacente».

Fra i possibili acquirenti, molti privati cittadini - che non intendono tuttavia farne una dimora personale - ma soprattutto aziende o fondazioni, capaci di investire miliardi negli indispensabili lavori di risanamento e di rinnovamento. Proprio lo stato alle volte disastroso degli edifici ha convinto la «Treuhänder» a condizioni molto vantaggiose e prezzi simbolici: qualche volta poche migliaia di marchi e in un caso - si dice - addirittura un solo marco. Decisivo nell'asta non era, naturalmente, il prezzo base ma i costi dei lavori di restauro: ancora da definire ma valutabili in milioni di marchi, altrettanti miliardi di lire, che contribuiranno a risanare l'economia orientale.

Emanuele Novazio

Vittoria di Pirro del Presidente che annuncia in un'intervista: mi ricandido alle prossime elezioni

Il giudice: Clinton non si processa

Ma si indagherà sulle molestie a Paula Jones

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli avvocati di Bill Clinton hanno annunciato ieri che ricorreranno in appello contro la decisione del giudice Susan Webber Wright a proposito del caso Paula Jones. Gli avvocati della querelante, invece, l'hanno accettata con soddisfazione. Anche se entrambe le parti hanno proclamato vittoria, questa circostanza sembra indicare piuttosto chiaramente chi si è sentito più sfavorito dalla decisione del giudice di rinviare il processo, ma di consentire fin da ora la raccolta delle testimonianze giurate.

Tecnicamente la decisione del giudice è stata definita un compromesso. «Sul piano formale entrambe le parti hanno vinto e perso nello stesso tempo», sostiene Susan Low Bloch della Georgetown University. C'era la richiesta di una donna, Paula Jones, di trascinare Clinton alla sbarra per rispondere dell'accusa di molestie sessuali. E c'era la protesta degli avvocati di Clinton, secondo i quali un presidente in carica non può essere trascinato in tribunale da qualsiasi cittadino perché altrimenti non riuscirebbe più a governare.

Il giudice Wright ha stabilito che «nella costituzione americana non c'è nulla che metta il presidente al di sopra della legge» e che «una forma di immunità in questo caso sarebbe contraria alla natura stessa di governo». Tuttavia, non insistendo requisiti di urgenza in quanto la stessa Jones ha presentato querela quando i termini stavano per scadere, il processo si terrà solo quando Clinton non sarà più in carica, così «non dovrà dedicare tempo e sforzi per difendersi finché presidente». Ma, nella sua opinione di 22 pagine, il giudice Wright ha aggiunto: «Sembra non esserci ragione alcuna perché il processo di indagine e di raccolta delle deposizioni non possa proseguire, inculca la stessa presidenza». In altri termini, secondo la decisione del giudice, Clinton potrebbe essere subito interrogato, come del resto altri testimoni. Anche se la corte decidesse che il contenuto di questi interrogatori deve rimanere segreto - il che non ha ancora fatto - ci sarebbero comunque delle fughe di notizie e Clinton si troverebbe al centro di un terribile processo strisciante.

Carl Raub, uno degli avvocati di Clinton, ha annunciato che ricorrerà in appello contro questa parte della decisione del giudice perché rinvocante «la sua stessa promessa» e perché questa sarebbe una distrazione per il presidente. E' una mossa obbligata. Infatti, dall'altra parte, Gilbert Davis, uno degli avvocati della Jones, aveva già fatto un annuncio importante: «Un processo non comincia - ha detto - solo quando viene battuto il martelletto. La cosa più importante che abbiamo ottenuto è il diritto di chiedere al presidente



Il presidente Clinton e a destra Paula Jones con l'ex fidanzato Mike Turner in una delle foto erotiche pubblicate recentemente dalla rivista Penthouse

Un avvocato della donna annuncia la richiesta di una perizia medica sulle parti intime dell'imputato

di rispondere, sotto giuramento, a alcune rilevanti domande riguardanti questo caso». E Joseph Cammarata, un altro avvocato della Jones, si è spinto ancora più avanti, anticipando la richiesta di un esame medico delle parti intime del presiden-

te. La Jones, infatti, sostiene di poter provare che Clinton si calò all'improvviso i pantaloni di fronte a lei, avendo notato una caratteristica del tutto particolare nell'area dei suoi genitali. Secondo alcune indiscrezioni non confermate, e provenienti



da altre donne che proclamano di avere avuto rapporti sessuali con l'attuale presidente, si tratterebbe di un piccolo tatuaggio nella zona inguinale, raffigurante un aquilotto.

L'idea di Clinton chiamato a rispondere a domande imbaraz-

zanti sotto giuramento terrorizza ovviamente la Casa Bianca, come quella della poco dignitosa visita medica o come quella delle deposizioni delle guardie che hanno già raccontato di avere organizzato «scontorni» di incontri sessuali per l'allora go-



Paula Jones sostiene di aver ricevuto molestie sessuali da Clinton quando era governatore dell'Arkansas. La donna lavorava per la pubblica amministrazione

La donna accusa «Quando si abbassò all'improvviso i calzoncini aveva un tatuaggio sull'inguine a forma di aquilotto»

le guardie e le macchine, per scopi, eremici, personalissimi.

Tutto questo probabilmente non avverrà, perché l'appello presentato dagli avvocati di Clinton otterrà il risultato di bloccare per un po' la decisione del giudice. Così come l'avrebbe bloccata con il ricorso e due gradi di appello se il giudice avesse stabilito l'avvio immediato del processo. L'ipotesi di Clinton alla sbarra prima delle elezioni presidenziali del '96 non è in realtà mai esistita. Ed è anche molto improbabile che il presidente sia costretto a deporre sotto giuramento prima di allora. Ma l'uomo politico Clinton è sotto scacco perché prima o poi dovrà essere interrogato. E' questo che spinge la professoressa Low Bloch a concludere che «Paula Jones dovrebbe essere piuttosto felice della disposizione del giudice». Se Clinton venisse rieletto non potrebbe essere processato per altri tre anni, ma, esauriti gli appelli, si troverebbe nella posizione di dover essere interrogato e visitato mentre è in carica. Questa circostanza, anche se Clinton ha dichiarato ieri che cercherà il «nessore rieletto», verrà considerata molto attentamente dal partito democratico quando dovrà scegliere il prossimo candidato per la Casa Bianca.

Paolo Passarini

Vincono le colombe, la Corea del Nord annuncia: «Gli Stati Uniti hanno accolto alle nostre richieste»

Pyongyang rilascia il marine

Washington ammette: l'elicottero ha sconfinato

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il pilota americano abbattuto mentre volava in elicottero sul territorio nordcoreano sarà rilasciato oggi. Questo avviene perché gli Stati Uniti hanno accettato tutte le nostre richieste. Lo ha annunciato questa notte la radio di Pyongyang, e la notizia è stata confermata dal portavoce del Dipartimento di Stato americano Michael McCurry. Il quale leonza fare riferimento all'accettazione o meno delle condizioni avanzate dalla Corea del Nord e attribuisce il merito ai progressi ottenuti nei colloqui a Pyongyang condotti dal sottosegretario di Stato aggiunto per il Sud Est asiatico, Thomas Hubbard. Salvo intoppi dell'ultima ora, il maresciallo elicotterista Bobby Hall dovrebbe dunque essere rilasciato in queste ore.

Il positivo sviluppo avviene al termine di una giornata che sembrava indicare un peggioramento della crisi fra Stati Uniti e Corea del Nord. Alla fine della mattinata Bill Clinton aveva

richiesto pubblicamente l'immediato rilascio del pilota detenuto, riaffermando che lo sconfinamento del suo elicottero nel cielo nordcoreano era avvenuto per errore, non per spiare, o che quindi lui era trattenuto «senza nessuna ragione». Il Presidente non faceva nessun accenno all'accordo raggiunto questa estate sulla produzione di energia nucleare, ma che la sua applicazione fosse «in pericolo» dalla crisi in atto non era certo un mistero. Poco più tardi, arrivava la notizia che Thomas Hubbard, l'invitato speciale del Presidente, si era incontrato a Pyongyang con alcuni esponenti del governo nordcoreano e che c'era stato «qualche progresso». Seppe pure con cautela, si cominciava a fare strada l'idea che la cosa si sarebbe risolta mantenendo in piedi l'accordo, ma ecco nel tardo pomeriggio la doccia fredda: l'agenzia ufficiale nordcoreana diffondeva il testo di una «confessione» che lo stesso Bobby Hall avrebbe scritto e firmato. «Ammetto - diceva il pilota - che questa azione criminale è imper-

donabile. Ma è i miei genitori, mia moglie e i miei figli aspettano ansiosamente il mio ritorno. Spero che l'Esercito del Popolo Coreano perdoni la mia illegale intrusione, affinché io possa tornare a casa e rivedere la mia famiglia».

L'agenzia nordcoreana lo diceva chiaramente, ma nell'istituzionale di diffondere quella di chiarazione c'era implicita la richiesta avanzata giorni fa, e cioè che gli Stati Uniti riconoscessero il carattere spionistico della missione di Hall e del suo compagno David Hildeman (proprio l'altro ieri è stato sepolto nello Stato di Washington) e si scusassero pubblicamente.

Ma a Washington la richiesta di «scuse» non veniva neppure presa in considerazione, almeno ufficialmente. Qualche funzionario, purché non lo si nominasse, era disposto a riconoscere che lo sconfinamento dell'elicottero poteva apparire agli occhi dei nordcoreani come un'operazione di spionaggio; ma la linea ufficiale rimaneva quella di negare assolutamente che di que-

Bobby Hall il pilota americano catturato dai soldati nordcoreani avrebbe confessato di aver sconfinato nel corso di una missione di perlustrazione



si sia trattato.

Naturalmente ci si chiede anche come mai l'agenzia ufficiale nordcoreana, che per sua stessa ammissione disponeva della «confessione» di Hall sin dal giorno di Natale, abbia deciso di renderla nota con tre giorni di ri-

tardo, subito dopo che fra le due parti le cose sembravano volgere al meglio. E l'idea è che a Pyongyang sia avvenuto uno scontro, non si sa quanto duro, fra civili e militari.

Franco Pantarelli

Tempesta di neve

Cade un jet in Turchia 53 morti

ANKARA. Cinquantatré morti, 23 feriti: un inferno di neve ha impedito ieri pomeriggio a un aereo di linea in volo interno di atterrare nella Turchia orientale, e il pilota, al terzo tentativo di individuare la pista dell'aeroporto di Van, ha perso il controllo. Il Boeing 737-400 della Turkish Airlines si è schiantato contro una montagna, a quattro chilometri dall'aeroporto, vicino all'omonimo lago.

A bordo dell'aereo c'erano 7 membri di equipaggio e 69 passeggeri, tra cui due bambini piccoli. Nessuno straniero. Quasi tutti erano uomini delle forze di sicurezza turche di stanza nella zona.

La sciagura è stata dovuta alla scarsa visibilità, che a 2000 metri era solo di 300 metri, molto al di sotto della norma. Il portavoce della compagnia aerea ha comunque lamentato le scadenti attrezzature dell'aeroporto di Van che in caso di maltempo, che nella regione è frequente, rendono ancora più precarie le condizioni di atterraggio e decollo. (Ansa-Agi)

IL CASO

EROS E POLITICA

E' finita l'apartheid? Evviva, ma questo Sud Africa non è ancora vero Africa. Parola di Dali Tambo, figlio di quell'Oliver che ha retto la fiaccola della lotta nei lunghi anni in cui Mandela era chiuso in carcere. Che cosa sono queste città ordinate ma plumbee, in cui i neri sciamano i comportamenti riservati ai bianchi un po' ipocriti dei bianchi in materia di sesso? «Uniamoci, fratelli e sorelle, per lanciare la nostra seconda guerra di liberazione: quella contro la morale calvinista e vittoriana ereditata dai boeri e dagli inglesi», grida Dali ogni settimana nello spazio televisivo messo a disposizione dall'ente di Stato del nuovo corso. La Pretoria del tempo che fu aveva criminalizzato quasi tutto, non solo le relazioni inter-razziali ma anche quelle omosessuali - senza riguardo al colore - e pure la più blanda manifestazione di pornografia. L'invito di Dali a



Un videopulpo con strip-tease e preservativi

Giovani neri a Johannesburg e (in alto) l'ex presidente de Klerk

riappropriarsi di quella che definisce «la nostra libido nazionale» viene accompagnato nel suo programma tv da spettacoli-choc come spogliarelli maschili, dibattiti senza eufemismi sui gay, e gare

Dali Tambo lancia alla tv sudafricana una campagna contro i «tabù sessuali ereditati dai colonizzatori»

«Compagni neri, riprendiamoci la libido»

Il figlio dell'eroe anti-apartheid contro la «morale dei boeri»



in cui il pubblico deve infilare quanto più in fretta possibile preservativi su grossi cetrioli. E il fronte progressista si divide.

I movimenti cristiani non possono seguire Dali Tambo nel suo

va terreno. Anzi la portavoce del Concilio acumenico della Chiesa, Brigitta Bam, denuncia che «sono solo le classi agiate e corrotte a poter trarre vantaggio dalla rilassatezza dei costumi. Vedo

emergere dalla melma qualche cosa che ci deumanizza».

Ma rifacendo la storia recente del suo Paese, a Dali non mancano gli argomenti per sostenere che repressione sessuale e politica sono state le due facce della stessa oppressione. Il National Party, al potere dal '48 al '94, «era così integralmente moralista che la Chiesa riformata olandese - maggioritaria in Sud Africa fra i bianchi - era definita per scherzo «il National Party riunito in preghiera». Per aggirare i tanti divieti sessuali del codice penale si inventavano espedienti come quello di inserire la peccaminosa «Sun City», la Las Vegas locale, entro i confini di un improbabile staterello tribale indipendente, in modo che i cittadini di Pretoria e Johannesburg in cerca di trasgressioni potessero andare a sfogarsi, nel rispetto della legge, all'estero».

Da quando c'è la nuova Costituzione le leggi repressive vengono

meno mano abrogate ma il processo avanza a straltoni, fra molti contrasti. Un campo in cui non si fanno progressi è lo status del gay. «Non è solo la società bianca che quella nera è reazionaria su quest'argomento», lamenta Dali. E a titolo di esempio racconta quanto è successo a un suo amico e compagno di lotta.

Rientrato dall'estero, il giovane è andato a trovare i genitori nella casa natale, in una zona di campagna. Dopo baci e abbracci, ha pensato fosse giunto il momento di fare una rivelazione a suo padre. Come l'avrebbe presa? «Babbo, devo dirti una cosa. Ho scoperto di essere gay». Nessuna reazione apparente. L'uomo è uscito dalla stanza senza dir nulla. Dopo pochi secondi è tornato con una pistola in mano. L'ha puntata alla tempia del figlio: «Se lo dici a qualcun altro nel villaggio, ti sparo in testa».

Luigi Grassia

A Brooklyn

Lo ammazzano per rubargli i denti d'oro

NEW YORK. Un diciassettenna dal passato già travagliato, con precedenti per storie di cocaina e aggressioni, ha trovato una fine orribile a Brooklyn, ucciso con un colpo di pistola allo stomaco nella metropolitana per toglierli il ponte dentale d'oro con diamanti. Corredato da «nini da vampiro», il ponte era costato 550 dollari; il giovane lo aveva tanto desiderato per fare bella figura con gli amici del quartiere, per i quali i denti d'oro sono diventati da tempo uno status symbol.

La madre lo aveva ammonito che i suoi denti avrebbero attirato i malintenzionati, e gli aveva raccomandato di tener la bocca chiusa, specialmente di notte, ma lui non aveva voluto sentire ragioni. Per tragica ironia, gli assalitori non sono poi riusciti a completare l'opera e hanno finito per lasciare il vampiresco ponte penzoloni in bocca al ragazzo. (AdnKronos)

Blitz in decine di palestre: accuse ad allenatori e farmacisti per la prescrizione di medicinali pericolosi

Guerra ai farmaci gonfia muscoli

Traffico di anabolizzanti, 120 indagati

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In palestra entrano i carabinieri. Un'indagine partita dalla procura presso la Pretura di Reggio ed estesa a tutta la penisola sta mettendo a soqquadro l'ambiente dei centri di "body building". Per un traffico clandestino di anabolizzanti sono in corso indagini non solo nelle palestre, ma anche presso studi medici e farmacie. Fino ad ora sono 120 le persone raggiunte da avvisi di garanzia per reati che vanno dalla ricettazione all'incasso acquisto, all'esercizio abusivo della professione medica, all'uso e al commercio di medicinali vietati dalla legge, alla somministrazione di farmaci pericolosi per la salute pubblica, all'illecita importazione di medicinali in Italia. Trentaquattro le perquisizioni attuate in palestre, abitazioni, studi professionali.

Degli steroidi anabolizzanti si sarebbe fatto un consistente abuso per gonfiare i muscoli nelle palestre. Il giro miliardario, in seguito al quale centinaia di persone hanno messo a rischio la loro salute poiché l'abuso degli ormoni può provocare, tra l'altro, gravissime forme di carcinoma, è stato scoperto dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Parma, coordinato dal sostituto procuratore circondariale reggiano Luca Guerzoni. L'inchiesta ha infatti preso il via a Reggio dopo una segnalazione fatta da un frequentatore di una palestra di "body building" e si è poi estesa a diverse città di tutta Italia. Riserbo sui nomi degli indagati.

Secondo quanto si è potuto apprendere, gestori di palestre privi di scrupoli avrebbero con-

segnato a giovani atleti l'assunzione di steroidi in dosi massicce per aumentare la massa muscolare. Farmacisti e medici complacenti, sui quali sono in corso indagini, avrebbero fornito le ricette. Farmaci a base di ormoni si possono infatti prescrivere, ma soltanto per alcune disfunzioni, non per gonfiare la muscolatura. Una consistente parte degli anabolizzanti utilizzati sarebbe stata importata clandestinamente dall'estero, specie da Paesi extraeuropei.

Le persone che consigliavano o prescrivevano questi prodotti sapevano di violare la legge, al punto che, come hanno riferito gli inquirenti, essi comportavano con la circospezione e la cautela tipiche dei trafficanti di droga. Le palestre rappresentavano il punto di vendita privilegiato dei "corrieri degli ormoni".

Gli anabolizzanti, che venivano somministrati per via parenterale oppure orale, sono strutture analoghe agli steroidi sessuali maschili riprodotti in laboratorio. Fabbriati per lo più negli Stati Uniti, hanno un'alta diffusione tra i cultori dell'ipertrofia muscolare. Il loro abuso può provocare gravi malattie soprattutto se prolungato nel tempo. Sono stati però anche riferiti gravissimi danni causati dall'astinenza in seguito a sospensione. Anche gli anabolizzanti, dunque, causerebbero dipendenza, né più né meno come la droga.

I danni causati dall'abuso sono di vario tipo. Gli endocrinologi riferiscono di varici esofagee simili a quelle dei cirrotici, tumori epatici, diminuzione del volume dei testicoli, del numero di spermatozoi, dell'appetito sessuale, alterazioni del ciclo mestruale.

Sotto, da sinistra, Hulk Hogan (campione di wrestling), il cestista Mario Boni e Ben Johnson (ex primatista dei 100 metri). A destra, due praticanti di body-building



Una scia di scandali

Il mondo dello sport ferito da denunce e morti sospette

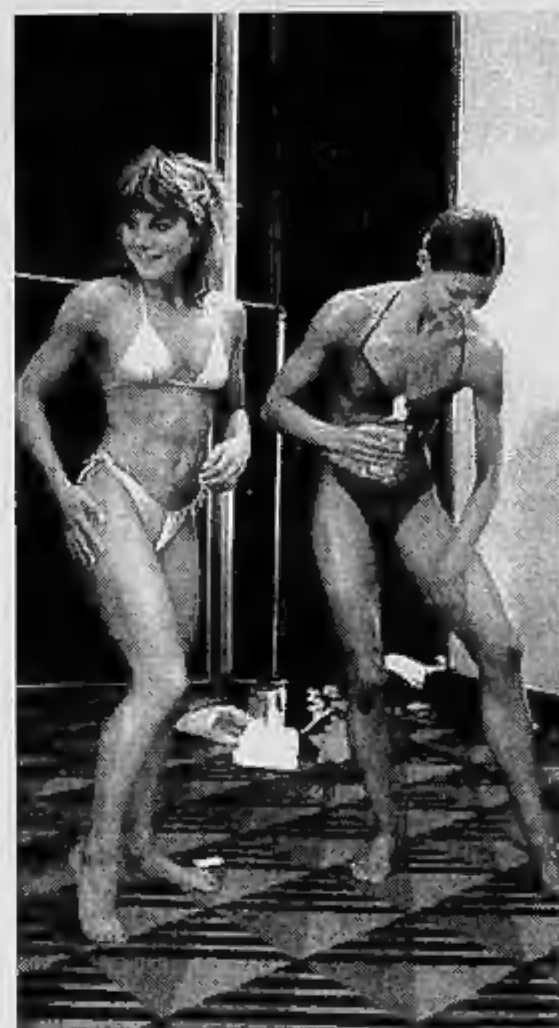
Le indagini sullo sconcertante giro di ormoni proibiti, avviati dai carabinieri di Reggio Emilia al comando del tenente colonnello Renato Gatti e rapidamente estese a tutta Italia attraverso i Nuclei di antisofisticazione, sono partite dalla denuncia presentata circa tre mesi fa dal padre di un giovane frequentatore di una palestra reggiana.

«Finalmente ci si rende conto di quanto dannoso possa essere per la salute a tutte le età il ricorso a questi farmaci che sono potentissimi e pericolosissimi», ha dichiarato il professor Antonio Dal Monte della commissione antidoping del Cio, il comitato olimpico internazionale. «Ho paura che l'uso di questi prodotti sia in crescita nelle palestre per la pratica del body building. Il nostro timore è che si diffonda al di là di quelli che sono i prodotti classici e che ogni tanto qualcuno dia in pasto delle sostanze scoperte nelle urine».

Bruno Cancellieri

L'ultimo mito a cadere è stato quest'estate, quando il campione di wrestling Hulk Hogan ha ammesso di aver fatto uso di anabolizzanti per 13 anni. Idolo di milioni di giovani in tutto il mondo, ha testimoniato al processo contro Vince McMahon, proprietario della più importante lega di lotta libera Usa e accusato di avere distribuito steroidi ai suoi lottatori. Le sue parole hanno suscitato grande impressione, anche perché non si erano ancora spente le polemiche intorno a un altro caso, quello della nuotatrice tedesca Sylvia Gerasch, squalificata dalla Federazione internazionale per doping.

In realtà, sembra una vera e propria epidemia quella che ha colpito il mondo dello sport, in Europa, in America e in Asia, dove le vicende di atleti "dopati" si sono moltiplicate a dismisura. A far scoppiare il bubbone fu, nell'88, lo scattista canadese Ben Johnson: risultato positivo a un controllo, la sua vittoria olimpica nei 100 metri fu clamorosamente annullata. Da allora, gli scandali legati agli anabolizzanti si sono susse-



guiti, riempiendo le cronache, spesso con esiti drammatici. Come è accaduto, per esempio, per Lyle Alzado, uno dei più famosi giocatori di football americano. È morto nel '92 a 41 anni, stroncato da un tumore al cervello che i medici ritenevano provocato dall'eccessivo uso di anabolizzanti. Consapevole dei suoi eccessi giovanili, Alzado era diventato un paladino della lotta al doping. Un anno prima, a Merano, erano scomparsi due giovani pesisti, Luigi Vicidomini e Roland Wellhöfer, entrambi per un tumore maligno all'apparato digerente che, secondo un'atroce sospetto, era stato scatenato dalle sostanze usate per gonfiare i muscoli.

Dal sollevamento pesi all'atletica, dal nuoto al ciclismo, un'indagine condotta per il Cni e il Cnr ha rivelato che 10 atleti su 100 hanno fatto uso di sostanze proibite. Grandissima impressione ha suscitato, all'inizio di quest'anno, la notizia che nemmeno Mario Boni, il cannoniere del basket, è sfuggito a un'iniezione che non avrebbe dovuto essere fatta. (g. bec.)

In Colorado

Diana, viaggio con un big della finanza

LONDRA. La principessa Diana del Galles, con giacca a vento rossa e sorriso smagliante, è stata vista sfrecciare su una pista di sci in Colorado in compagnia di un miliardario americano. La notizia è arrivata a Londra nel pomeriggio ed è esplosa come una bomba. Le redazioni dei giornali sono andate in fibrillazione, gli interrogativi e le illusioni hanno cominciato a fioccare. La moglie separata del principe Carlo ha forse un nuovo amore? Vuole divorziare? Pensa a trasferirsi negli Usa? Dagli archivi sono saltate fuori foto e informazioni sull'accompagnatore di Diana: si chiama Ted Forstmann, è un finanziere di Wall Street, ha 54 anni ed è scapolo, ma sembra abbia una fidanzata. Ma perché tanta agitazione? E' vero, la monarchia sarà pure in crisi, la regina sarà forse una buona a nulla come dice il Guardian, eppure la principessa di Galles, qualunque cosa faccia, soprattutto se di mezzo c'è un uomo, è notizia da prima pagina. La vacanza doveva rimanere segreta. Diana, dopo la messa natalizia in compagnia dell'immusonito marito, dei figli e dei suoceri, era sparita dalla circolazione. In mancanza di meglio i cacciatori di notizie reali erano partiti in massa per le alpi svizzere dove da oggi è in vacanza l'altra nuora della regina, Sara. Ma i fotografi appostati nelle strade di Klosters per cogliere qualche passo falso della sempre criticata Fergie, hanno scoperto con disperazione di essere nel continente sbagliato. A scoprire Diana nella stazione sciistica di Vail, sulle Montagne Rocciose, è stato un fotografo americano che era lì del tutto casualmente e che ha passato notizia e foto a un giornale locale. (Ansa)

CI SONO AZIENDE CHE HANNO SCOPERTO CHE NON BASTA LAVARE PIÙ BIANCO.

In un mercato in cui tutti lavano più bianco il Numero Verde attira l'attenzione e mette in luce le aziende migliori. Quelle che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità lava più bianco, il Numero Verde è l'additivo che aggiunge forza a qualunque azione. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.

Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

Numero Verde
167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM
ITALIA

IFAS GRUPPO



Authos Autostadio Euromotor

Concessionarie in Torino

*Augurano
a tutti gli automobilisti
BUON 1995*



Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202
TORINO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO
VIA NIZZA, 69 - TORINO
C.SO MONCALIERI, 205 - TORINO

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO
STR. LANZO 207 - BORGARO

ifas
GRUPPO

OPEL



GEN CAR

SAIE

AUTOCLUB

Concessionaria in Torino e Provincia

*Augurano
a tutti gli automobilisti
BUON 1995*



185 - TORINO
C.so FRANCIA 344 - COLLEGNO
P.zza BERNINI 11 - TORINO
C.so SIRACUSA 33 - TORINO

SAIE

C.so G. CESARE 229 - TORINO
Via BORGARO 110/B - TORINO

AUTOCLUB

Str. TORINO 111
CHIVASSO (TO)

ifas

Alfa Romeo**SOGEA***Concessionaria in Torino e Provincia*

*Augura
a tutti gli automobilisti
BUON 1995*

**SOGEA**

C.so Siracusa, 40 - TORINO
C.so Moncalieri, 15 - TORINO
C.so Francia, 332 - COLLEGNO

ifas
GRUPPO

I colleghi replicano alle accuse di Sanna. Ma Toscani: per il nostro mondo serve una Norimberga

«Meno spot per sopravvivere»

Dai pubblicitari la ricetta anticrisi

Gavino Sanna, «guru» della pubblicità, attacca la sua creatura. «Secondo me - dice - il 1995 sarà l'anno della rivolta popolare contro la pubblicità». Televisiva, sottinteso. Perché è troppa, invadente, ripetitiva e spesso mal fatta. La profezia giunge dalle colonne de *La Stampa* ieri, e le risposte dei colleghi non fanno attendere.

Il più caloroso, come al solito, è Oliviero Toscani: «Quel ritardo mentale da Carosello ha finalmente capito ciò che io dico da vent'anni: la famiglia perfetta, le modelle biondissime e splendide, i convicconi nessuno, bisogna cominciare a guardare anche i brutti, i vecchi e gli immigrati. La maggioranza».

Più diplomatici altri big della pubblicità italiana, nomi forse poco noti al grande pubblico ma che tirano i fili di un mondo che ormai avvolge tutti, a tutte le ore, costringendoci a furiosi «spaggi», salti da un canale tv all'altro, per evitare l'ovattoso da televisori, pannolini, biscotti e bastoncini surgelati.

E' vero - è il commento unanime - l'affollamento pubblicitario in tv è ormai eccessivo, in questa Sanna ha ragione, e servirà al più presto un'autoregolamentazione di chi fa e di chi trasmette gli spot. Ma la sua proposta di orientarsi verso una pubblicità più «informativa» ha poco seguito: una corsa d'asse di sogni deve rimanere negli spot, che a volte - l'unica forma di pubblicità da una realtà troppo opprimente - è troppo irata.

«Se facessimo dieci spot splendidi, e i collaudatori insieme, per la gente sarebbe andare a cinema e vedere un bel film, non credo che si annoierebbe» dice Alberto Contri, presidente dell'Assap, l'Associazione italiana delle agenzie pubblicitarie. «Ma è anche vero - aggiunge Contri - che oggi la qualità è scesa, e questo è colpa delle grandi agenzie, come il capro Sanna». E' colpa della crisi del '93, che ha spaventato molte aziende inducendole a seguire un vecchio schema mentale: in tempi grami non si rischia, meglio messaggi a basso profilo. Lo spot è sempre figlio di due genitori, l'azienda o l'agenzia, o rispecchia le esigenze del cliente. E bisogna sottolineare che le reti tv sono sempre più da spot fai-da-te, autoproduzione di piccoli utenti, o dalle stesse emittenti locali, e questo non aiuta certo la qualità. Si dice che il 64% degli italiani abbia nausea da pubblicità. Peggio, si ricorda lo spot ma non il ricordo il nome pubblicizzato.

«Lanciamo diverte gratis...». «Proprio» - osserva Lillo Perri, direttore di Pubblicità Italia - le aziende si stanno accorgendo di buttare soldi, capping è ormai un nemico insidioso, molte agenzie pubblicitarie si trovano in difficoltà o alcune di esse hanno dovuto chiudere. Stando alla nostra più recente indagine il 38% del telespettatore pratica sistematicamente il zapping, e il dato è in costante aumento. Un campanello d'allarme. Che fare? Prima mossa, ridurre l'affollamento di spot nel big-time, i momenti di ascolto. Ci sono segnali che fanno capire che si marcia in questa direzione, qualche accordo tra le parti interessate potrebbe essere firmato nel '95.

«Ma intendiamoci - sottolinea Perri - quella della pubblicità che deve solo informare, come scrive Sanna, è una sonora palla: il sogno ci sta tutto, la pubblicità è spesso l'ultima spiaggia del sogno. E Gavino, che cosa ha fatto in tutti questi anni?».

«Già, i prodotti sono troppo simili per fare solo informazione, e poi che cosa possiamo raccontare di una minestra di fagioli?». E' Silvano Guidone, numero due della Armando Testa, padre di alcuni dei più riusciti spot degli ultimi anni, che parla.

«No, no, lo spot che informa è solo un grande inganno, la pubblicità comparativa è buona solo per dar lavoro agli avvocati: il valore aggiunto è un'azienda dalla fiducia che sa infondere nei consumatori, dalla simpatia che la circonda, o questo nasce grazie a spot che fanno sognare, danno fascino. Certo, è vero, ce ne sono troppi. Numero eccessivo la realizzazione diventando scompaginato».

Replica finale all'ineffabile Toscani, che sta scrivendo un libro sui destini della pubblicità, dal nome evocatore: «Crocce, svasica o Coca-Cola». Dice: «Vediamo solo non dimentichiamo come facevano i loro spot i nazisti: tutti giovani, belli, sani, biundi, all'aria aperta. Più o meno come le top-model oggi. Sappiamo come è andata a finire... Ecco, che cosa ci vorrebbe per la pubblicità: una Norimberga».

Paolo Politti



A sinistra Alberto Contri, presidente dell'Assap. Sopra, Oliviero Toscani

Lopez vince la sfida in tv

Il film del condannato a morte al primo posto nella hit del '94

«Pubblicità Italia» è un settimanale specializzato edito a Milano, gode di ampio credito e gli addetti ai lavori è divenuto punto di riferimento quando si vuole valutare la qualità tecnica e spettacolare degli spot trasmessi in televisione. Le classifiche sono basate su sondaggi telefonici effettuati in tutte e tre le componenti del mondo della pubblicità: aziende committenti degli spot, le agenzie che li realizzano, i consumatori che li vedono. La base

di ogni sondaggio è quella che viene definita un «campione rappresentativo», metodo utilizzato per le previsioni di voto in tutte le elezioni.

Il film è riportato l'esito dell'ultimo sondaggio di «Pubblicità Italia»: la classifica dei 10 spot più riusciti del '94. In testa Lopez e l'interminabile show davanti al plotone d'esecuzione. Uno spot riuscito da aver fatto incrementare il numero di telefonate, e gli incassi di Telecom. (r. cri.)

LA HIT PUBBLICITARIA



		AGENZIA
1 TELECOM ITALIA	Il fuciliato	Armando Testa
2 PARMACOTTO	Sica	L'Altra
3 PRONTOLIGHT JOHNSON	La panchina pulita	Verba-ddb
4 DASH	Fabio Fazio	Lee
5 JEANS	In bianco e nero	McCaugh-Eriksson
6 MULINO	In fiore	Armando Testa
7 IL MANIFESTO	«La rivoluzione non russa»	Fen
8 MORTADELLA IBIS	Ragazza con bimbo	Canard
9 RENAULT	In movimento	Saitchi & Saitchi
REGIONE VALLE D'AOSTA	Fratelli Ruggieri	Dorland-Ayur

Fonte: PUBBLICITÀ ITALIA, SONDRAGGIO TELEFONICO A CAMPIONE

Sugli sci l'ultima crociata di Grillo

«Non voglio lo ski-pass con la réclame»

POLEMICA

Un logo divide i «paolini»

ROMA. Giorgio Giugiaro fa litigare paolini maschi e paolini femmine. Sono gli appartenenti all'ordine cattolico che si richiama a San Paolo, e che è diviso in due: i preti si riconoscono nella Società di San Paolo, le suore, le 2600 Figlie di San Paolo, hanno invece loro autonomia, in particolare nel campo della comunicazione, specialità paolina. Ognuno dei due rami possiede tv e giornali. Quando don Antonio Tarzia, direttore delle Edizioni di San Paolo, ha deciso - spiega «Il Mondo» - che è giunto il momento di rendere più moderno il logo dell'ordine, affidando il progetto a Giugiaro, le Figlie si ribellano: non apprezzavano il cambio di tradizione. Così ora su «Famiglia Cristiana» compaiono l'elicoide e il triangolo inventati da Giugiaro, mentre sulle opere per l'infanzia delle paoline resiste il mondo con una P maiuscola. (r. cri.)



Dopo la crociata contro il 144, il comico Beppe Grillo si è scagliato contro la pubblicità. A Courmayeur ha chiesto di avere un abbonamento agli impianti senza réclame

sa, mentre per voi rappresenta un indubbio vantaggio economico, costretto ad intimarvi di mettere immediatamente a disposizione del mio cliente abbonamento privo di indicazione pubblicitaria».

Se la società funivaria non darà a Grillo il biglietto in bianco per i prossimi giorni, la richiesta di danni sarà di mezzo miliardo «corrispondente al vostro ingiu-

stificato arricchimento, ex articolo 2041 del Codice Civile», scrive ancora l'avvocato.

Quella scritta «Camel adventure» è sponsor degli ski-pass Courmayeur da tanti anni. Alle funivie quel fax è stato pensato come una burla del comico portata all'eccesso, ma la smentita non è arrivata. E la minaccia, o il biglietto in bianco o mezzo miliardo, rimane.

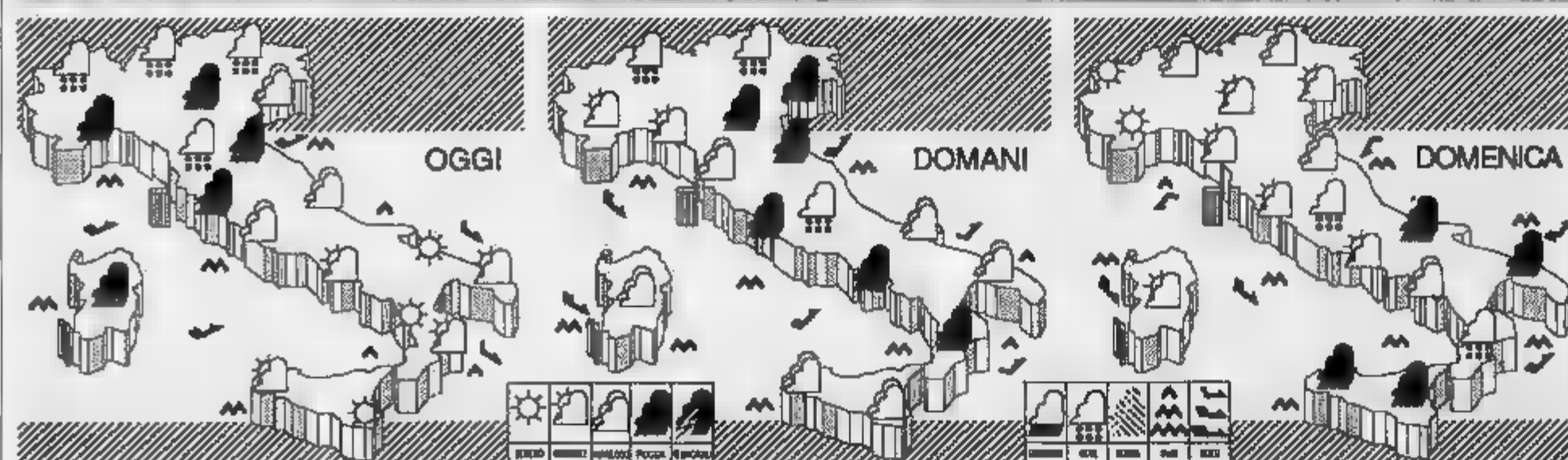
Così, al telefono della «Courmayeur Mont Blanc» qualcuno parla di «beffa per cercare pubblicità». Ma Grillo è categorico: «La mia è provocazione, ma non è una beffa». Ha dato molto fastidio il testimonial «cancro» così ho chiesto uno ski-pass in bianco. Inoltre mi ha rattristato vedere i bambini con quelle immagini pubblicitarie addosso. Che cosa sono,

bambini «usa e getta»? E' l'aggressività di questa pubblicità che sta morendo che è insostenibile. Troppa gente diventa così «portatrice insana» di pubblicità, è inconcepibile perché non può decidere. E poi come si può abbattere il fumo (Camel, ndr) all'aria pura? Vogliono che la gente sia testimonial? Paghino, allora, cinema per cinema...».

(e. mar.)

Per quanto riguarda, comunque, il futuro immediato di Anton, il bambino per il momento resterà a Citanova in attesa che sia raccolta la documentazione sanitaria chiesta dai sanitari della polizia e necessaria per l'accertamento delle sue condizioni fisiche. Nel frattempo si tenterà, a livello politico o diplomatico, di individuare la soluzione tecnica che consenta di fare restare definitivamente il bambino a Citanova.

Il sindaco Francesco Morano ha comunque precluso che il prelo per parlare di una permanenza definitiva di Anton in Calabria: «Per ora possiamo solo dire che si è fatto qualche passo avanti nella procedura legale legata alla vicenda». (d. m.)



L'anno finisce sotto la neve

E' in arrivo l'ultima ondata di maltempo del '94. Da ieri è iniziata un cambiamento di assetto delle correnti atmosferiche che si concluderà proprio a fine anno con l'arrivo di un'ondata di maltempo seguita da una brusca diminuzione di temperatura. Per ore assisteremo ad una traslazione delle nostre penisole delle «correnti occi-

dentali». Comportano una sostituzione del tipo di aria circolante; infatti all'aria fredda e dei giorni scorsi si sostituisce aria temperata umida di origine atlantica la quale, oltre tutto è motivo di annuvolamenti in via di intensificazione, ad iniziare dalle regioni settentrionali. Frende così il via un progressivo deterioramento del tempo

che si concluderà, come anticipato, con un'ondata di maltempo. OGGI: saranno le regioni settentrionali e quelle centrali ad essere progressivamente deterioramento del tempo degli annuvolamenti più intensi e frequenti sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, sull'Umbria e sulla Marche dove si registreranno delle piogge diffuse in pianura e delle spolverate di neve sui monti oltre i 1000

metri di altitudine. Sul resto della penisola si passerà dal poco nuvoloso al temporaneamente nuvoloso, ma con possibilità di precipitazioni di sorta. La temperatura subirà un leggero aumento nei valori notturni mentre diminuirà in modo irregolare nei valori diurni. Si intensificheranno i venti a componente occidentale, sia al Nord che al Centro e sulla Sardegna, con conseguente aumento del moto ondoso sui mari adiacenti.

SABATO: mentre il primo sistema nuvoloso si allontanerà rapidamente verso Levante, un secondo e più intenso del primo verrà a sostituirlo dando inizio all'annunciata ondata di maltempo. Nel corso della giornata una spessa coltre di nubi si distenderà su tutta la penisola dove si avranno piogge diffuse e nevicate sulle Alpi e Prealpi che sulla vetta appenniniche. Dal pomeriggio subentrerà un certo miglioramento sul settore

nordoccidentale. Diminuirà la temperatura, più vistosamente al Nord e rinforzeranno i venti, prima da libeccio poi da ovest rendendo molto mossi tutti i mari.

DOMENICA: il nuovo anno offrirà occasioni per delle schiarite più o meno ampie sia al Nord che sulle regioni centrali tirreniche, mentre sul resto della penisola insisteranno annuvolamenti e precipitazioni locali. Diminuirà ulteriormente la

temperatura, specialmente nei valori notturni con rischio di gelate sulle regioni padane e sulle zone interne del Centro. Soffieranno forti venti di tramontana.

In prospettiva il nuovo anno ha in serbo sorprese per la metà della prossima settimana, quando sulle regioni padane si avrà la possibilità di spolverate di neve.

L'Espresso

Alfa Romeo**SOGEA***Concessionaria in Torino e Provincia*

*Augura
a tutti gli automobilisti
BUON 1995*

**SOGEA**

C.so Siracusa, 40 - TORINO
C.so Moncalieri, 15 - TORINO
C.so Francia, 332 - COLLEGNO

ifas
GRUPPO

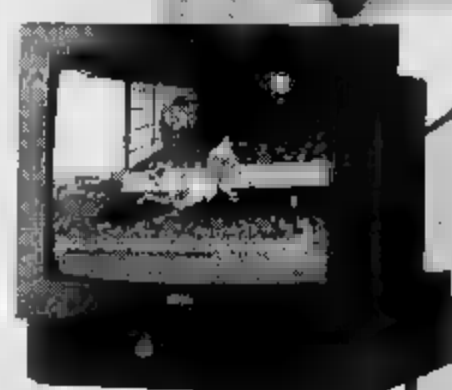
OSSOLA



ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

Speciale Fine Anno

LOEWE.



LOEWE.

LA SEDUZIONE DEL DESIGN
LA PERFEZIONE DELLA TECNICA

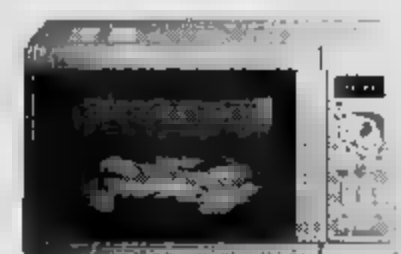
L'UNICA SORPRESA
NEI NOSTRI PREZZI
E' LA CONVENIENZA

Whirlpool



Sesto
Senso

INTELLIGENZA È...
SAPER SCEGLIERE **DA SÉ**



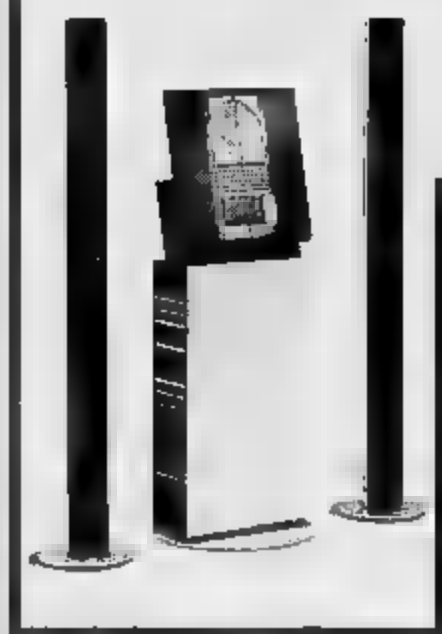
TUTTA LA GAMMA DEI
MICROONDE WHIRPOOL



Anteprima mondiale
la **LAVATRICE** 5 kg.
carica dall'alto
PROFONDA 40 cm.!

Bang & Olufsen

L'essenza della musica
magia di colori e di suoni
BEO SOUND OVERTURE
in dimostrazione da...
OSSOLA

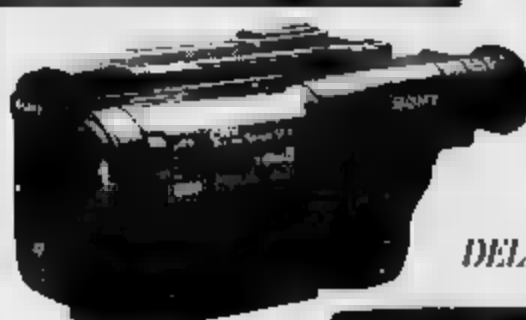


SONY



VASTA GAMMA
DI ACCESSORI

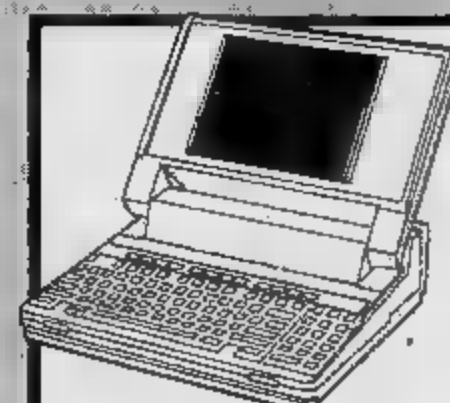
IL MONDO
DELL'INTRATTENIMENTO



SONY

MX 7000

- TVC 26" stereo
- TELEVIDEO
- Tecnologia Vision Clear
- Regolazione immagine e colori ad ogni condizione di luce dell'ambiente
- Predisposizione a ricevitore satellite D2 MAC
- Disponibili nei colori nero - bianco - grigio - blu e rosso



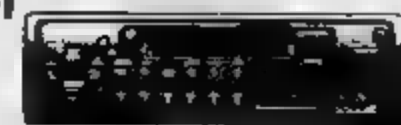
TUTTA LA GAMMA DI COMPUTER

PIONEER



CAR
HI-FI

PIONEER



KENWOOD



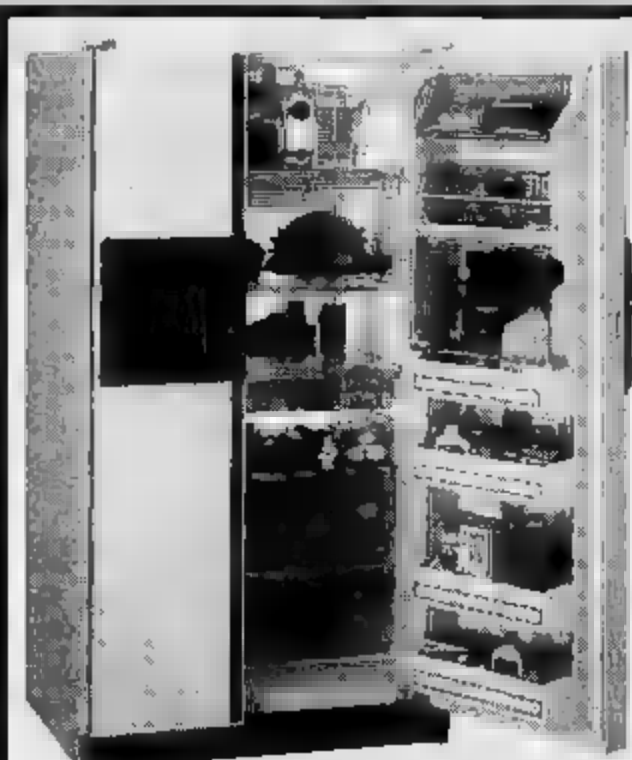
SONY



NEC



FRIGORIFERI ORIGINALI
AMERICANI a partire
da L. 1.490.000



TORINO - CORSO VERCELLI, 92-94 - TEL. 011/248.70.21
CIRIÉ' - PIAZZA SAN GIOVANNI, 1 - VIA ROMA, 60/62 - TEL. 921.02.43

I giorni dei «santons»: trionfa una grande tradizione

rurale dalle segrete radici pagane

PROVENZA

nel presepe dei poeti

RACCONTI



SOTTO L'ALBERO

MARSIGLIA
MOLTO più di un soprammobile, di un teatrino per bambini, di un magnifico gioco d'inverno. Il presepe provenzale è un atto di tenacia, è l'anima di una regione che riaffiora miracolosamente con le antiche tradizioni natalizie.

In queste settimane, nelle chiese, nei paesini arroccati e nei solitari si fanno presepi con i «santons»; nei teatri si celebrano le «pastorales», recite in costume di origine medievale; nelle parrocchie sono svolte affollatissime di mezzanotte. Questo spirito rurale, virgiliano, non soffia nella Provenza delle spiagge, del mare blu, dei festival e dei musei. O in quella, spittorascas, delle bottegucce artigianali e dei «syndicat d'initiative».

Avverte nelle terre pietrose e aride, tra le Alpi e la grande città, costa. Tra roccia e cili-vi, lande coperte di timo e platano avvolte nel silenzio, fra il ronzare delle api, d'estate, fiorisce la lavanda.

Il popolo colorato delle statuette d'argilla arriva da lontano; si dice che San Francesco, cui spetta il primo copyright del presepe, avesse in mente quelli della infanzia, confezionati dalla madre Pica di Bernardino, di origine provenzale. Di certo la tradizione era già radicata nel 1792, durante la Rivoluzione francese, quando l'Assemblea generale decise di chiudere le chiese. Un certo Jean-Louis Lagnel si mise a costruire statuine, da utilizzare nei presepi fatti in casa.

1830 i mercanti napoletani, antenati dei nostri evi-cumprà, si aggiravano per le vie di Marsiglia vendendo i «santibelli». Urlavano in uno strano patois: «Un sol lou Papa, douc sol la Vierge Marie, tres sol lou Païre Eternel. Qu n'en voulet?» (Un soldo il Papa, due soldi la Vergine Maria, tre



Nel disegno, il presepe provenzale con i «santons». Sopra, la «bohémienne».

UN POPOLO D'ARGILLA E PAROLE

VESTITA a colori vivaci con un foulard che le raccoglie i capelli neri. È la «bohémienne». S'affaccia al presepe provenzale, Santon fra i Santons, inaspettatamente.

Non ha doni per il neonato. Potrebbe essere un piccolo tamburello che tiene in una mano. Quando arriva in un paese i contadini chiudono le galline nei pollai. Ma hanno un coniglio ammalato che ne fanno dono. Sanno che la «bohémienne» è un po' strega e potrà guarirla.

La donna oltre a suonare il tamburello, ridare vita ai conigli, sa leggere le linee della mano. E questo potrebbe essere il regalo da fare alla madre di quel neonato che affonda nella paglia.

Ma non lo farà. E' questo il suo vero regalo. Non gli leggerà la piccola mano terrena, così tragica. Non darà questo dolore alla madre. Così la «bohémienne» si fermerà in un angolo, lontano dal presepe, testualmente silenziosa della nascita del re dei re.

I Santons provenzali, in argilla, sono personaggi della vita quotidiana, piccoli santi di tutti i giorni, essenti nel senso che si dà a un parente defunto o all'angelo custode, quello che ci ha appena preceduto alla nascita. Sono gli uomini, in Provenza, che costruiscono i presepi nei luoghi sacri, mentre quello in casa viene curato dalla donna e dai bambini.

Quello dei Santons è un mondo contadino che si incontra con quello artigiano e marinaro. Ma fa sempre più variegato a mano a mano che si rinforza, dopo la Rivoluzione francese o la presa di distanza dalla moda parigina, l'identità dei singoli Paesi.

Diventano così Santons, fra pastori, pescatori, il farmacista e la venditrice di cachi, il cacciatore, l'arrattino, il seminatore o il venditore di lumache, il cordaio e il poeta Frédéric Mistral, i musicanti e le portatrici d'acqua.

Santons che leggono i giornali. Santons che spariscono come l'«Estamir», il ratoppapente o bacinella, espulso dei consumi e dalla plastica. Santons d'argilla e di parole nei versi di Mistral, Giono, Pagnol, Mauriel. Fra le pagine del primo romanzo di Francesco Biamonti, «L'angelo di Avrigue»: «Stava in piedi, appena sopra il sentiero, una mano aggrappata al bastone appeso alla spalla, dormiglione e tranquillizante. Corti malati: ora la sua ora di riposo, di lui e del suo greggio che non tinniva e del suo canto».

Frammenti d'argilla che si fanno mondo di memoria e tradizione, anima della terra provenzale.

Carlo Granda

Nico Oregno

soldi il Padreterno. Chi ne vuole?».

Oggi il presepe dei santons è solo un fenomeno da collezionisti, non si esaurisce nelle grandi, incantevoli ricostruzioni che si possono ammirare nei musei di Arles, Marsiglia, Aix-en-Provence. I santons sono un rito collettivo, che comincia a Marsiglia tra decine di bancarelle lungo le Canebières (l'affollatissima fiera dei santons, ma ce ne sono anche a Aix, Aubagne, Istres, Salon de Provence) e prosegue nelle case fino alla Candelora, il 2 febbraio.

Il presepe mette in scena uno stile di vita, luoghi reali. La Provenza si fa Palestina. Non c'è un Dio straniero che scende, fra colline sconosciute: il Bambino viene accolto tra i «mass», le dimore contadine per occe-lenza. Il paesaggio è quello di ogni giorno: l'altipiano di Valensole, d'estate coperto da laghi di lavanda, Bonon e St-Michel, aggrappati sulle colline a navoli alle notti più buie e stellate d'Europa. I santons sono tra i gole di Moutiers-St-Martin, villaggio so-

Nel «gioco d'inverno» tra i pastori e la bohémienne ci sono anche Yves Montand e Fernandel



Jean Giono, scrittore francese che ha dedicato molte pagine alla Provenza.

vrastato da un gigante, che è piccolo all'altro sospeso sulle case una stella. Recitano nell'antica Manosque, patria di Jean Giono, scrittore e accademico Goncourt del quale la Francia si appresta a celebrare il centenario della nascita. In un suo racconto, un vecchio contadino simboleggia al meglio la cocciutaggine e la speranza provenzali: l'uomo vive solo, in una landa desolata e per quarant'anni semina alberi. Cento querce al giorno, finché il deserto diventa foresta e la foresta riporta l'acqua e la gioia di vivere.

Aubagne, sede della Legione

Straniera, è la capitale dei santons. In explanade Charles de Gaulle le statuette un presepe permanente hanno il volto di Fernandel, Yves Montand, Jean Gabin, Daniel Auteuil. Guardarlo è entrare in un film di Marcel Pagnol: rivivono Marius, Jean de Florette e Manon des Sources, le epiche coltivatrici dei contadini, attaccati alla terra e alla sorgenti. Su tutto incombe la montagna di Sainte Victoire, quella di Cézanne.

Da qualche parte, sulla balza giallastre roccia di gine-stre, nel 102 a.C. il generale romano Mario massacrò milia Trutoni nella battaglia di Aquae Sextiae. I marsigliesi

non si scomposero: recuperarono le ossa dei morti, scrive Posidonio, fecero pali per i loro vigneti. E presero l'abitudine a chiamare «Marius» i loro figli.

L'eco di riti pagani vibra ancora in Provenza, e tutti sovrasta quelli cristiani: fino a non molti anni fa in alcuni paesi la notte di Natale si offriva in chiesa uno scricchiolio, il piccolo uccello sostituiva gli antichissimi sacrifici umani che si tenevano anche a Marsiglia, colonia fondata dai fenici, e nelle città greche dell'Asia Minore.

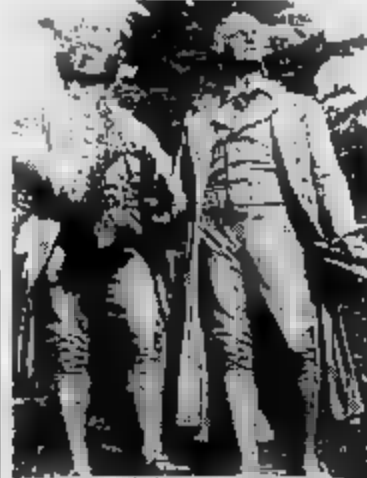
Nel «pastorale», l'offerta di doni al Dio che nasce, sopravvive i millenni riti contadini al «sol invictus». Nel freddo delle chiese centinaia di persone assistono a canti e recite. Chi sale a mezzanotte al nido d'aquila di Les Baux, tra le rovine della corte trobadorica, davanti alla chiesa romanica vedrà arrivare i pastori avvolti in grandi mantelli, che su un carretto tirato da un montone un agnello immacolato. Al suono di violini, pifferi e tamburini, le donne portano

Nella Germania unita, 40 milioni di persone ammettono: non conosco nessuno degno di confidenza e fiducia

I tedeschi piangono sull'amicizia perduta

Allarme sociale nel Paese di Schiller e Goethe: soli e depressi, «parlano» agli eroi in tv

Schiller e Goethe, simboli dell'amicizia. La mancanza di profonde relazioni può provocare gravi malattie psichiche.



NOSTRO CORRISPONDENTE

Un tedesco su cinque confessa non amici, rivelano i sondaggi; uno due lamenta di non conoscere nessuno degno di confidenza e di fiducia. Quasi quaranta milioni di persone, nella Germania ritornata unita, parlano soltanto con se stessi: nemmeno il partner, confessano, è capace di colmare quel bisogno d'intimità e di familiarità disolata che solamente l'amicizia, spesso, appaga. Nella patria di Goethe e Schiller - stretti da un legame fortissimo - intenso diventato emblema del rapporto d'amicizia, letterario o umano - d'amicizia è in estinzione, annun-

ciano psicoterapeuti e indagatori sociali. Piegata da ritualità al contatto diretto e prolungato. Sconfitta dalla diffidenza, dall'abitudine a sottovalutare il rapporto di fiducia sul quale soltanto può affermarsi l'amicizia. Insidiata da forme alternative di comunicazione e relazione: prima fra tutte - naturalmente - la tv. Non è un caso, forse, che la

maggiore emittente privata della Germania Federale - «Rtl di Colonia» - abbia riempito le pagine di molti quotidiani per invitare a pubblicare a «Festeggiare il Natale con buoni amici». Che - precisano le fotografie degli annunci - gli eroi veri e finti di quella rete: attori di talk-show, presentatori di successo, commedie e seriali d'alto gradimento. Sintomo di un'emergenza, forse, dell'abitudine a favorire rapporti «parasociali» piuttosto che «sociali». Ma soprattutto un pericoloso segno di negligenza, avverte uno studioso attento del fenomeno-amicizia, lo psicologo berlinese Wolfgang Krueger: l'amicizia che entra nel televisore e si affida alle star della tv

- «l'amicizia inflazionata», l'amicizia «dilatata» - suggerisce che stiamo dimenticando l'arte di farci degli amici e di essere amici di qualcuno. Indica che deleghiamo l'amicizia all'apparenza, all'affidamento all'immagine, all'artificio.

Colpa della tendenza ad isolarsi tornata a prevalere fra le divisioni della Germania unita, probabilmente: un'attitudine che ostacola la disponibilità alla fiducia, nota Krueger. Colpa della «concentrazione» che i tedeschi delle ultime generazioni sembrano privilegiare: della «mancanza di regole e dell'arbitrarietà dei rapporti sociali». Ma colpa - suggerisce Elisabeth Anhagen, della «Freie Universität» di Berlino - anche dello scarso impegno, della «fragilità d'intenti»: «Trovare amici e conservarli è un'arte che bisogna praticare tutta la vita», un compito laborioso e faticoso che molti - anche fra gli ammalati cronici di depressione e solitudine - ritengono invece più facile delegare alla tv, appunto.

L'amicizia, al contrario, «va conquistata: come in un corteggiamento, è necessario riuscire a varcare la soglia di un bastione, entrare nel fortillio, abbattere l'indifferenza pigra che sembra consigliare riserbo, solitudine, silenzio. Ci vuole tempo, ci vuole pazienza, servono metodo e perfino l'insistenza, a volte: anche Schiller

dovette tormentarsi per anni, prima di avviare la sua amicizia con Goethe diventata proverbiale (i due poeti si citavano perfino a vicenda, devozione rarissima e preziosa fra celebrità contemporanee). E poi - consiglia ancora Krueger, considerato il maggiore esperto tedesco di amicizia - bisogna guardarsi dai «peccati capitali» contro questa fortuna rara, evitare gli errori capaci di ucciderla quando esiste o di tenerla lontana quando appena si intravede: l'egoismo, ma anche il pettegolezzo, l'insufficienza, la superficialità.

Un impegno e un rischio, perché oggi gli adulti fanno amicizia se fossero bambini, che quando vogliono un

compagno per i giochi gli chiedono se vuole essere un amico, ma lo allontanano furiosi se rifiuta di prestargli un giocattolo, o la bicicletta. Con una variante, un circolo vizioso che l'unificazione ha rafforzato: «Arrivando all'Ovest, i tedeschi dell'Est si accorgono che chi ha meno amici incontra difficoltà crescenti a farsene qualcuno, e il senso di solitudine viene rafforzato. Un'occasione di tragedia, perché ammonisce ancora Krueger - l'amicizia è vitale: «La sua mancanza ha, sulla psiche, gli stessi effetti che un'eliminazione sbagliata ha sul corpo. Ci si può ammalare, ci si può morire».

Emanuele Novazio

SVUOTIAMO ESCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.



Centro Importazione Tappeti Orientali

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

Orario di apertura: 9.30 - 12.30 - 13.00 - 19.30

TORINO • MILANO • BOLOGNA



Murolo cade, ma canterà

Roberto Murolo, 83 anni, compositore e cantante napoletano, ha rischiato grosso nei giorni scorsi a causa di una brutta caduta, avvenuta nella sua abitazione. La caduta, pur fortunata, è stata senza conseguenze preoccupanti. Roberto Murolo, perciò, ha potuto confermare il recital in programma il 1° gennaio a Roma, nell'antico oratorio Caravita, organizzato da Roma Eterna Produzioni, a cui interverranno alcuni dei musicisti più cari al decano: canzoni napoletane.

Titolo del recital «La sacralità della musica napoletana», che comprenderà anche i brani più famosi del repertorio non soltanto di Roberto Murolo. Ottimo chitarrista e ricercatore instancabile di testi del '500 e del '600, Murolo è figura del cantante confidenziale. Sue sono alcune canzoni memorabili. In questi ultimi anni Murolo appare sovente in tv, grazie anche al sodalizio artistico con Arbore. Recentemente ha inciso canzoni di Modugno.



Streep nuova strega

«Operazione nostalgia» a Hollywood: dopo i clamorosi successi della serie televisiva degli Anni Sessanta «Il fuggitivo» magistralmente resa da Harrison Ford e di quella di «Maverick» in cui Mel Gibson sostituisce il divo del piccolo schermo James Garner, anche Tom Cruise e Meryl Streep (foto) hanno accettato di interpretare film tratti da due famose tv degli Anni Settanta. L'ex «Top gun» ha ricevuto circa 18 mi-

liardi di lire dalla Paramount per portare sul grande schermo un vecchio classico della televisione «Missioni impossibili». Le riprese della «Spy story» Anni Settanta inizieranno il prossimo febbraio. Anche la sofisticata Meryl Streep avrebbe intenzione di accettare la proposta di prestare il volto a Samantha, la protagonista della deliziosa serie tv «Bewitched», in Italia meglio conosciuta come «Strega per amore».

LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 30 Dicembre 1995 21

Confessioni: Keith Richards «l'ecstasy l'ho inventata io»; Carlos Santana «allucinogeni per pulirmi dentro»

VITE DA ROCK

alcol, droga e serietà

LONDRA. Le star straniere amano confessarsi. Più si leggono i periodici anglosassoni, più ci stupisce di quanto schivi e riservati siano i divi pop-rock italiani, dei quali si conoscono ben pochi aneddoti papali. In fondo logico che in un Paese nel quale la prima «dare spettacolo» è la monerchia, i personaggi più in vista non omettano di rivelare vizi, bravi e desideri reconditi. In verità, tengono bene il passo anche alcuni yankees. Tutti si sono scatenati nell'ultima occasione di sfogo collettivo, cioè i festeggiamenti per il centesimo numero di «Q», prestigioso mensile inglese di musica conosciuto in tutto il mondo. Il periodico ha voluto autococelebrarsi intervistando il Gotha del pop inglese, che volentieri si è prestato al gioco. Ecco alcune delle confessioni più divertenti.

PROSA, ROCK & MORE. Keith Richards (Rolling Stones). «Non ho mai preso ecstasy, ma ne conosco bene gli ingredienti. Nella mia vita ho provato tutto. Probabilmente l'ho inventato io, quando questa gente che usa ecstasy era neanche al mondo».

BOB GELDOF (organizzò, nel 1985 a Londra, «Live Aid», primo grandioso concerto per beneficenza). «Mai preso ecstasy, lo consumavo acido. Ne ho preso un sacco da quando avevo 19/20 anni, e per lungo tempo ne ho consumato tutti i giorni. Son contento che non mi abbia mai fatto: un paio di amici miei i quali mi facevo sballare, non tornarono mai veramente in loro. Però, per la droga sono rimasto fuori di cervello per quasi un anno. Una notte che avevo mangiato hashish ho cercato

Elton John:
ho smesso di bere
ora ricordo tutto



A sinistra: Elton John che negli ultimi anni non beve più. Sopra: Keith Richards, qui a fianco, Carlos Santana

di uccidermi, mi sono addormentato con l'orecchio vicino ad una radio che mi girava fuori sintonia. E' stato terribile. Poi, negli Anni 70 gli americani hanno cominciato a propinquare un'incredibile quantità di cocaina: per un po' è stato bello, almeno fino a quando ho co-

minciato ad ascoltarmi mentre dicevo stronzate terribili. Mi disprezzavo totalmente».

Carlos Santana. «L'ultima volta che ho preso acido è stato alle cascate del Niagara nell'88. Si trattava di funghi allucinogeni. Io di solito li mangio crudi, sono sicuro

che sia un modo per "pulire il vetro". Ognuno di noi dovrebbe fare, ogni tanto, questo gesto nella vita: lasciarsi alle spalle un po' di bagaglio in eccesso. Per il resto, bevo un po' di tequila prima di salire sul palco, fumo erba una volta ogni tanto e non mi eccendo mai sigaretta».

Elton John. «Quattro anni fa ho smesso di bere e questo ha cambiato completamente la mia vita. Adesso riesco a ricordarmi, da solo, davvero tutto ciò che faccio, tutto quello che dico, prima non era così, dovevo fidarmi degli altri. La mia vita è brillante



Qui a fianco: Bob Geldof il musicista è diventato famoso e ha preso 965 onorificenze per aver organizzato «Live Aid»

sia da un punto di vista fisico, sessuale e anche mentale».

Keith Richards. «Ho smesso di bere quando ho capito che andavo sempre in giro con un bicchiere in mano, per tutta la giornata. Ma non è che abbia proprio del tutto: l'ultimo goccio di bourbon, buonissimo, l'ho bevuto a casa di un amico a Los Angeles, una settimana fa. Però, non mendo più giù l'alcol e litri, come fosse tè».

Bob Geldof. «In questi ultimi anni ho fatto il mio primo discusso, mi sono sposato con Paula Yates e abbiamo avuto due figli. Ho scritto un libro, ho fondato una tv, mi sono state conferite 965 onorificenze per aver inventato «Live Aid», del quale la Bbc festeggerà, questo anno che arriva, il decennio dell'avvenimento, rimandandolo in onda completamente».

Keith Richards. «Una volta dormivo tre giorni. Non mi ricordo granché di quella maratona perché tendi a dimenticare tutto dopo i primi tre giorni. Comunque so che "fumai" un sacco, scrissi qualche canzone, poi caddi e mi feci male al naso, e capii che venuta l'ora di andare a dormire».

Dave Gahan (Primal Scream). «Mi sono messo un anello allo scroto. Sono stati i secondi più dolorosi della mia vita: è successo il giorno che mi sono sposato con Teresa, volevo fare qualcosa di speciale».

MATRIMONI & RIMPIANTI. Keith Richards. «Si è sposato poco tempo fa mio figlio Marlon e non sono potuto andare alle sue nozze perché suonavo a New Orleans con gli Stones. Però, ho visto il video: c'erano proprio tutti, mancava solo io».

Keith Richards. «La cosa che più sorprende la gente è che sono ancora vivo. Personalmente, non capisco perché: non ho mai avuto in programma di morire, anche se comprendo bene il loro punto di vista».

Carlos Santana. «Non riesco mai a sorprendere nessuno. Non posso neanche giocare a poker perché dalla mia faccia si intuiscono subito le carte che ho in mano».

ELTON JOHN. «A una festa ho incontrato Prince. È stato dopo la consegna del Grammy (gli Oscar per la musica, ndr) e, ad essere sincero, abbastanza ubriaco. Mi sono avvicinato e gli ho detto: «Sono un tuo grande fan». Lui mi ha guardato freddamente e se n'è andato, lasciandomi lì come uno scemo».

GUSTI. Elvis Costello. «Adoro un formaggio irlandese che si chiama Milleens: è grande perché pulza come un paio di scarpe vecchie».

(m.v.)

PRIME CINEMA

Grande regia e interpretazione di Mikhalkov in «Sole ingannatore»

Bruciati dalla rivoluzione

Tragedia politica e drammi personali nella Russia poliziesca di Stalin. Un bellissimo racconto vincitore a Cannes del Gran premio della giuria

La rivoluzione bolscevica, ormai in ritiro, un giovane controrivoluzionario da anni al servizio della polizia politica sovietica e già responsabile dell'uccisione di otto suoi: una ragazza baltica, moglie dell'uno ed innamorata dell'altro; una incantevole bambina figlia dell'eroe e della ragazza, vitale, petulante, inconsapevole e facile da sedurre tutti i giovanissimi; un gruppo di vecchi nostalgici del passato rivoluzionario. Sono i personaggi, simbolici e credibili, raccolti in una bianca villa tra gli alberi in un giorno radioso d'estate: l'estate del 1936, l'anno in cui i processi voluti da Stalin portarono a morte l'élite militare e rivoluzionaria dell'Urss divenuta ingombrante per il dittatore; ogni tanto, come un'appendice fantascientifica o tarkovskiana, un globo di luce infuocata attraversa le stanze e il paesaggio.

Dedicato a tutti quelli che sono stati bruciati dal sole ingannatore della rivoluzione, vincitore del Gran premio della giuria all'ultimo festival di Cannes, il film di Nikita Mikhalkov è davvero grande, ric-

co di vita, di sensualità, d'emozione e di bellezza, capace di raccontare insieme tragedia politica e drammi personali, capace di narrare la degenerazione totalitaria attraverso i sentimenti, mescolando la violenza dei fatti e la dolce malinconia cecoviana delle atmosfere, la realtà sovietica e la letteratura russa. Un film raro, recitato benissimo dallo stesso regista che è l'eroe, dalla figlia più piccola Nadia, da Oleg Menchikov che è il poliziotto.

Nessuno sa che il giovane è venuto per arrestare l'eroe, destinato a tanti altri all'eliminazione. Nell'assolata felice giornata domenicale, la sottoranea rivalità tra i due uomini si manifesta durante gli svaghi famigliari, le canzoni, i bagni nel fiume, la partita di pallone, i pesti. Paralleli ai divertimenti privati, si svolgono le pubbliche attività: festa in onore dei dirigibili di Stalin; esercitazioni scontro idra dell'imperialismo dialeto, con le maschere antigas che simbolicamente rendono le persone tutte uguali e disumane; cerimonie dei bambini organizzati da Pionieri, educati a venerare l'eroe rivoluzionario già rinascito

dalla politica. Il camionista, emblema del popolo sovietico, sin dal mattino gira alla cieca chiedendo senza ottenere risposte in che punto si trovi e quale direzione debba seguire, finché a sera verrà ucciso stupidamente, crudelmente. Al tramonto, l'eroe viene portato via dall'automobile nera della polizia politica; nel cielo s'innalza il ritratto di Stalin e rifugono i bagliori del sole calante: tra i due uomini, il rivoluzionario divorato dalla rivoluzione e il controrivoluzionario reso infame dalla paura, nessuno sopravviverà. Nonostante qualche autoindulgenza, Mikhalkov è un grande narratore, forte, profondo, affascinante: alla riuscita del film contribuisce il suo fascino d'interprete bello e paziente, seducente, eroico e paterno.

Lietta Tornabuoni

SOLE INGANNATO di Nikita Mikhalkov con Nikita Mikhalkov, Oleg Menchikov, Nadia Mikhalkov, Ingeborga Dapkounale. Drammatico, Russia/Francia, Cinema. 110 minuti. Di Torino. Eliseo. Milano; Mignon di Roma.



Nikita Mikhalkov con la figlia Nadia e Ingeborga Dapkounale. Qui sopra: Oleg Menchikov

«Ripartire dagli zeri»

Parla il regista, adorato in Russia

ROMA. Nikita Mikhalkov è con la piccola Nadia, la quarta dei suoi figli che vanno da ventinove del maschio grande ai maschi bambini. E' sereno. I fatti che sconvolgono l'ex Unione Sovietica in questi vorticosi, tremendi anni, gli appaiono già scritti nella storia. «Mi ha sorpreso l'ingenuità dei miei amici occidentali. La caduta del comunismo era attesa come una liberazione, ma se non c'era una nuova classe politica a darla il cambio, era inevitabile che fosse un'ovvia verso la democrazia, ma il precipizio in un baratro. Corruzione, delinquenza, arricchimenti e impoverimenti improvvisi, lotte interne, disoccupazione, disordine sono quello che c'è nei

baratro. Anche la guerra in Cecenia? Anche. Se i governanti i fatti saprebbero che il Caucaso non può essere soggiogato».

Contestatore, per cultura e famiglia, del regime comunista, mai iscritto al partito, Mikhalkov è convinto che per una vera pacificazione quella che fu l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche occorre ripartire dall'assassinio dello zio. E la gente per strada gli domanda cosa si debba fare, in che maniera si possa uscire dalla crisi. «E' come se ormai non fossi più solo un artista, ma fossi diventato un punto di riferimento per i miei concittadini. Ne sono lusingato. Impossibile

per lui, andare a spesso liberamente per il Paese: la sua popolarità è talmente cresciuta che quando ha fatto il giro delle città per presentare «Sole ingannatore» ha dovuto farsi scortare da guardie del corpo. All'antiprimer del film, gente va a botte per vederlo, soprattutto i giovani. «Forse per curiosità. Oppure perché s'aspettano una parola definitiva sugli anni dello stalinismo. L'America ci ha mandato i suoi prodotti peggiori facendo soldi a palate e inducendo anche i registi russi a imitare quelle pellicole di serie B nella speranza di successo. Solo che oggi il pubblico s'è disgustato di quel pattume e ci sono più. Molto sale,

per sopravvivere, vengono affittati per manifestazioni e spettacoli. Sarà anche per questo che un film viene atteso con tanta ansia: in fondo io rimango sempre fedele a me stesso».

Deluso dal Festival di Cannes che gli ha preferito «Pulp fiction» di Tarantino, pieno d'orgoglio per il lavoro che porta da quando aveva quattordici anni, Mikhalkov sostiene che arrivato a quasi cinquant'anni ormai si farebbe bilanci. Il confronto che gli capita di tracciare più spesso è quello con suo fratello Konchalovsky, tornato a Mosca dopo esser rimasto dieci anni a Hollywood a fare il cinema miliardario. «Adesso sono a pochi passi l'uno dall'altro, in due dacie intorno a Mosca e ci parliamo molto. Bene, sarà una mia impressione, ma la bilancia dei diversi destini mi pare in equilibrio». E gli altri registi sovietici fanno? Klimov, il capo del vostro sindacato, che fa? «Mmh. Io ho sempre fatto vita a sé, non so poco. Ma mi pare che molti l'arrivo della libertà si siano persi. E poi se è vero che si muore per poco meno di muore anche per troppo».

Per lui ci sono rischi: sta già pensando al prossimo lavoro, la storia di un diplomatico dell'ottocento Gribodov. Mikhalkov sostiene infatti che si deve cancellare il ricordo di un colpo di spugna e che «Sole ingannatore» l'ha fatto perché i giovani dimenticano. «Dopo aver visto il mio film, la gente è rimasta immobile per cinque minuti nella sua poltrona come sotto una coltre. E per una volta, comunisti e non comunisti, si sono sentiti una cosa unica. Per ora ci basta».

Simone Robiony

E' lite tra attrice e regista dopo il film «OcchioPinocchio»

Caselli: mai più con Nuti

Lui: «E' modesta, mentre io sono bravo»

Lei: dice falsità, ma io non mi abbasso

ROMA. A «OcchioPinocchio», il nuovo film di Francesco Nuti arrivato finalmente sul grande schermo dopo litigie, polemiche, interruzione delle riprese, morose liti, l'attrice Chiara Caselli ha dedicato quindici mesi della sua esistenza: dal luglio '93 all'ottobre '94. E quale è stato il ringraziamento di Nuti? A chi gli chiedeva un giudizio professionale sull'attrice che nel film interpreta il ruolo di Lucy - Lucignolo in versione femminile - il regista ha prontamente risposto: «Modesta. Però con me è stata brava. Io, un grande attore».

Sorvolando sugli abituali deliri d'onnipotenza dell'autore di «OcchioPinocchio» (che cinque giorni ha incassato due miliardi e mezzo), la Caselli replica da vera signora: «La risposta alle affermazioni di Nuti sta nelle critiche pubblicate sui giornali che, per quanto mi riguarda, sono molto positive: io non mi abbasso al suo livello e non ho nulla da aggiungere». Stesso stile anche per il commento ad un'altro uscita del regista: «... Ma io faccio la stessa cosa che fanno tutti nel cinema, da quando esiste il cinema - ha dichiarato Nuti qualche giorno fa - E forse l'unica piccola prepotenza è che io lo dico, gli altri no. Io non l'ho mai nascosto: ho amato tutte le mie attrici. Con passioni più grosse e meno grosse. Ma le ho amate tutte...». E la Caselli? «Trovo molto volgare - è il giudizio dell'interessata - che una persona abbia l'esigenza di vantarsi delle conquiste, e non mi va di scendere al suo livello. Se Nuti ha bisogno di "spuntarsi" pubbli-

camente facendo queste dichiarazioni sono fatti suoi. Certo è che, se eravamo fidanzati, i primi ad accorgersene sarebbero stati, come sempre, i paparazzi, e prima o poi saremmo finiti sulle pagine di qualche giornale scandalistico. E' successo? No, allora?».

Certo, per Chiara Caselli, 27 anni, bolognese, quei quindici mesi non devono essere stati facili: oltre ad aver rifiutato varie proposte lavorative quando, forse, in attesa che le riprese di «OcchioPinocchio» ricominciassero, l'attrice ha sostenuto sul set varie discussioni con il regista. Argomento? Le scene di nudo che, secondo la Caselli, erano un po' troppo numerose. «Lucy - racconta l'attrice - è una che non ha problemi con il suo corpo, che si veste e si sveste senza remore ed era giusto che il pubblico lo capisse. Del resto, sono d'accordo sul fatto che in alcuni casi i nudi erano troppo insistenti: ho discusso molto con Nuti, avrei voluto evitare certe scene, poi, per senso di responsabilità nei riguardi di un film che aveva già molti problemi e ritardi, ha accettato di girarle ugualmente. Forse oggi m'imputerei di più nella difesa del mio corpo. Anche se poi certi errori vanno a scapito non tanto dell'attrice quanto dell'intero film». Lavorerebbe di nuovo con Nuti? La risposta è una sonora risata.

Diplomata alla Scuola di Teatro di Bologna, lanciata da Francesco Maselli nel film «Il segreto», diretta da Gus Van Sant in «Belli e dannati», dai fratelli Taviani in «Fiori-



Chiara Caselli nega la sua storia con Nuti

le» e da Liliana Cavani in «Dove siete? Io sono qui» (per il ruolo della protagonista non udente ha ricevuto la Grolla d'Oro '93 e il Nastro d'Argento '94), la Caselli ha in pro-

gramma due film francesi: «Mi dispiace non ricevere bei copioni dall'Italia - dice - ne ho avuti, invece, belli della Francia e allora vado a lavorare lì». Per ora la grande occasione mancata di Chiara Caselli è una sola: «Avevo fatto il provino con Quentin Tarantino per «Pulp Fiction», ma non sono stata scelta e il ruolo è andato a Maria de Medeiros».

Fulvia Caprara

Secondo un'indagine della tv inglese «Channel 4»

Elvis Presley è vivo

Sarebbe un agente segreto dell'Fbi

LONDRA. E se Elvis Presley fosse ancora vivo? Ogni tanto escono buone notizie. Così era stato ai tempi della morte di Rodolfo Valentino, e James Dean qualche volta riappare vivo e vegeto a chi vuole rassegnarsi alla sua perdita. Adesso la resurrezione tocca al mitico «Elvis the pelvis». Un'indagine a tappeto su questa possibilità è stata effettuata negli Stati Uniti dagli inviati di una società di produzione televisiva indipendente britannica ed il risultato è stupefacente: migliaia di persone sono assolutamente convinte che l'idolo

rock non sia affatto morto. La tv britannica «Channel 4» manderà in onda domenica prossima il documentario shock. La teoria più accreditata è che Presley sia arruolato dall'Fbi e dal Bureau of Narcotics per missioni speciali nella lotta contro la droga. E' stato appurato che il cantante, morto per infarto nel 1977, si fosse incontrato segretamente sette anni prima con il presidente Nixon, al quale avrebbe offerto i propri servizi nella lotta contro la droga. Come da far sobbalzare nella tomba (a tempo di rock) il povero Nixon.

Fra i cambiamenti un tg ragazzi

Capodanno '95

E Mehta comincia da Vienna



Enrico Ghezzi che con Marco Giusti ha creato «Blob» si oppone allo spostamento: «Non mi hanno ancora detto nulla»

E' buonanotte per Blob '95?

Ancora nubi «Blob». L'anno nuovo darà la buonanotte al programma di Enrico Ghezzi e di Marco Giusti? Ancora voci, sempre più insistenti lo piazzerebbero dopo mezzanotte e partire dal prossimo anno. Enrico Ghezzi non si sbilancia: «A noi non hanno comunicato nulla. Abbiamo montato la trasmissione come al solito. Sul «Radiocorriere» siamo in programmazione per tutta la settimana. Ho cercato Iseppi, capo del coordinamento e anche il direttore di Raitre, Locatelli. Non ho saputo nulla. Tutto questo mi stupisce molto. Forse vogliono chiuderci alla chetichella, contando sul clima festivo? Se così fosse definirebbe lo stile della rete e dell'intera Rai».

Intanto fra i vari aggiustamenti in Rai si registra la creazione di un telegiornale destinato ai ragazzi, un tg che andrà in onda nel pomeriggio, intorno alle 16,30, prima del programma «Solletico» condotto da Elisabetta Petraccini e Mauro Serio, che sarà fatto dalla grande redazione del Tg1 di Carlo Rossella, ma con un occhio al più giovani. Già nota, invece, l'istituzione su Raitre, tra le 22,45 e le 23, di un telegiornale

regionale, quello di Vigorelli, destinato però solo a sognare il passaggio alla prima e la seconda serata e non più, come pareva ai tempi della battaglia tra Guglielmi e i Professori, ad occupare tutta la fascia notturna della rete. Altra novità, annunciata da mani, ma mai messa in pratica, è l'istituzione di uno programma integrato fra le tre reti della Rai, reti che, nonostante le promesse, hanno continuato in questi anni a combattersi a colpi d'ascolto. Finalmente ci saranno le «fasce protette», nel senso che una rete fa varietà, all'altra sarà severamente vietato proporre un altro varietà con vantaggio per l'ascolto e risparmio dei costi. Sembra un mirascolo, ma se si escludono gli orari canonici dei tg del pranzo e della cena, la Rai potrebbe dal '95 presentarsi sul mercato davvero

azienda a tre teste, con Raitre «protetta» in prima serata, Raitre al pomeriggio e Raitre la notte. Infine l'istituzione di un gruppo di «teste d'uovo» destinato a cambiare il linguaggio tv: tra gli eletti Baudo, Arbore, Guardì, Cecchi Paone, Angela, Santoro, Minoli, il duo Mirabella e Garrani.

L'idea di celebrare l'anno nuovo in musica, era nata del lontano 1973, allorché Johann Strauss diresse per la prima volta un concerto alla Corte asburgica. Ebbe così inizio il rapporto, sovente difficile, fra Strauss e la Filarmonica viennese. L'idea ebbe successo e furono poi proprio i concerti commemorativi di Strauss a rendere storica la tradizione viennese. Il matinee diretto da Clemens Krauss, fu dedicato interamente alle musiche di Johann e Joseph Strauss e il Musikverein le sue balconate dorate e i grandi lampadari di Boemia, s'illuminò di musica scintillante.

Il Capodanno '92 fu celebrato da Carlos Kleiber. Venne poi il debutto di Riccardo Muti (inizio '93); ritornò Lorin Maazel il 1° gennaio del '94; toccherà ora a Zubin Mehta, a sei anni dalla sua prima partecipazione, dirigere il Wiener Philharmoniker in una serie incalzante di waltzer e polka, che si concluderà il 6° finale del Donauwalzer e della Marcia Radetzky.

IL TUO VECCHIO TV VALE ANCORA DEI SOLDI!

ALLA
Watt Radio
VALE FINO
A 500.000 LIRE

VALUTAZIONE DELL'USATO A CASA TUA
GRATIS E SENZA IMPEGNO

011/397.22.02

A BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - Tel. 011/39.72.767 - 39.72.562

APERTI ANCHE LA DOMENICA

A TORINO, in C.so G. Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18





gestione vendite
Via Medail, 65/a
tel. 0122/99715 - 999847
10052 Bardonecchia

gestione affitti
Via Medail, 76
tel. 0122/96159
10052 Bardonecchia

ufficio di Torino
largo Cassini, 2/E
tel. 011/502158 - 5817620
10129 Torino

cerca nella nostra vetrina immobiliare ... e realizza un tuo desiderio !!

BARDONECCHIA

- ★ In Viale San Francesco vendiamo ampio monolocale arredato con posto auto ■ box sci Lire 160.000.000.
- ★ In Via Medail vendiamo 1° piano soggiorno cucinino ■ mq.60 Lire 145.000.000.
- ★ In zona pineta vendiamo arredato soggiorno cucinino camera servizio posto auto Lire 210.000.000.
- ★ In Via Einaudi vendiamo completamente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera servizio giardino.
- ★ In Via San Giorgio vendiamo in casa ■ soli 5 appartamenti, soggiorno cucinino camera servizio posto auto. Acquisto da impresa. Consegna immediata e possibilità ■ dilazioni.
- ★ In Via Medail ■ vendiamo soggiorno cucina camera cameretta servizio. 3° piano ■ Ottima esposizione. Lire 180.000.000.
- ★ In Viale Bramafam vendiamo soggiorno cucinino due camere servizio box auto. 3° piano senza ascensore Lire 200.000.000.
- ★ In Via Medail vendiamo arredato soggiorno cucinino due camere servizio posto auto buona esposizione Lire 250.000.000.
- ★ In Via Einaudi vendiamo 2° piano ■ cucinino due camere balcone ■ Lire 280.000.000.
- ★ In Via Medail vendiamo ingresso soggiorno cucinino due camere servizio posto auto. Lire 320.000.000.
- ★ In Via Medail vendiamo mansarda in costruzione soggiorno cucina due camere doppi servizi. Lire 330.000.000.
- ★ In Via Medail in casa completamente ristrutturata 3° piano ottima esposizione vendiamo arredato soggiorno angolo cottura due camere servizio.
- ★ In ■ centrale vendiamo 1° piano soggiorno cucina tre ■ due balconi servizio Lire 290.000.000.

SAVOUX

- ★ Via XXV Aprile vendiamo villa ■ schiera libera su tre lati soggiorno cucina due camere doppi servizi tavernetta sotto-tetto box auto giardino Lire 350.000.000 trattabili.

SIGNOLS

- ★ Vendiamo grangia da ristrutturare ■ progetto approvato per la realizzazione di due appartamenti.

Residenza Bouchard



- ★ In Via Melezet vendiamo 3° piano senza ■ otti- ■ esposizione soggiorno angolo cottura tre camere doppi servizi posto auto cantina Lire 300.000.000.
- ★ In Viale Bramafam vendiamo ben esposto soggiorno cucina tre camere servizio.
- ★ Borgo Vecchio vendiamo grangia da ristrutturare. Ottima posizione.

RESIDENZA "SAN GIORGIO"



- ★ RESIDENZA SAN GIORGIO
In Borgo Vecchio zona residenziale prenotiamo appartamenti mono-bi-trilocali con consegna estate '96. Ottima rifiniture. Pagamenti ■ stato avanzamento lavori. (v. foto)
- ★ In Viale San Francesco vendiamo soggiorno cucina due ■ notte doppi servizi box auto mq.100.
- ★ Via Montella mansarda due camere soggiorno angolo cottura servizio posto auto doppio. Lire 320.000.000.
- ★ Melezet vendiamo in casa ristrutturato fronte impianti risalita appartamento ■ mq. 150 ■ duplex salone angolo cottura tre ■ doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Consegna fine 1995 pagamenti ■ stato avanzamento lavori.

BEAULARD

- ★ A 6Km. da Bardonecchia vendiamo villa unifamiliare ■ recente costruzione: salone cucina tre camere tripli servizi disimpegno ■ tavernetta giardino lavanderia. (v. foto)
- ★ Viale Pineta vendiamo soggiorno cucinino camera servizio Lire 110.000.000.
- ★ Chateau Beaulard vendiamo grangia da ristrutturare.
- ★ Chateau Beaulard in baita ristrutturata vendiamo bilocale con angolo cottura arredato cantina riscaldamento autonomo Lire 110.000.000.

OULX

- ★ Vendiamo in grangia ristrutturata monolocale con soppalco. Lire 100.000.000 trattabili.
- ★ COMPLESSO IMMOBILIARE PRAMAND
Vendiamo bilocali ■ Lire 137.600.000. Trilocali ■ duplex Lire 259.000.000. Acquisto da impresa. (v. foto)
- ★ RESIDENZA BOUCHARD
Vendiamo monolocale con soppalco Lire 150.000.000. Bilocali con soppalco Lire 230.000.000. Acquisto da impresa. (v. foto)

A TORINO

- ★ Pieno centro storico vendesi alloggio su due livelli ■ mq.60, tutto in ottime condizioni interne, casa d'epoca con portineria.
- ★ Zona centro affittasi splendido appartamento di circa mq.60, arredato, in ■ signorile, solo ■ referenziati.
- ★ Zona crocetta vendesi ■ bella casa attico di mq.50 più terrazzo, in buone condizioni, splendida vista.
- ★ Corso Siracusa vendesi minialloggio composto ■ ingresso una camera cucina bagno, in ■ casa con ascensore, libero. Prezzo trattabile.
- ★ Zona Tesoriera due appartamenti di mq.50 piani alti, ristrutturati, a partire da Lire 85.000.000 trattabili.
- ★ Zona Corso Grosseto ingresso una camera cucina bagno, ideale come studio, ■ casa a Lire 80.000.000 trattabili.
- ★ Via della Consolata, in stabile del '700, splendido appartamento, completamente ristrutturato ■ mq.100, due arle, libero, particolari ■ pregio.
- ★ Corso Einaudi pressi, in casa d'epoca completam. ■ ristrutturata, prestigiosi appartamenti da mq.100/120, ■ box ■ giardino.

- ★ Santa ■ In ■ casa, piano alto, completamente ristrutturato, ■ arle, ingresso ■ cucina bagno libero all'atto.
- ★ Corso Montegrappa in casa ■ '60, 7° piano, ingresso sala ■ camera cucina bagno mq.60 tutto finemente ristrutturato, ter razzo, cantina.
- ★ Via Casteldelfino, libero, 5° piano con ■ ingresso due camere soggiorno angolo cottura bagno, vuoto tutto nuovo. Prezzo interessante.
- ★ Precollina, alloggio composto da: Ingresso soggiorno una ■ bagno, tutto ristrutturato, cantina, soffitta ■ terrazzo.
- ★ Corso Siracusa piano ■ In casa signorile ■ giardino condominiale, ingresso ■ sala ■ tinello cucinino bagno mq.115, ■ box auto ■ 300.000.000. ■ e permute.
- ★ Piazza Stampalia, panoramico piano ■ mq.110, ingresso ■ camera sala cucina bagno, rifiniture di pregio, vendesi a Lire 265.000.000 trattabili.
- ★ Zona centro in bella ■ d'epoca, appartamento signorile ■ mq.190, in ■ condizioni interne, con box auto.

- ★ Corso Tassoni prestigioso appartamento di mq.180, ■ rifiniture signorili, volendo divisibile, cantina e soffitta.
- ★ Via Po, vicinanze, in ■ d'epoca signorile mq.240, buone condizioni interne, riscaldamento ■ portineria, due arle.
- ★ Corso ■ Umberto, in ■ signorile dei primi '900, appartamento panoramico 6° piano mq.300, ■ arle, portineria ■ più mansarda.
- ★ Nel verde ■ collina astigiana, in posizione panoramica, splendido casale ■ i primi del '700 in ottime condizioni. Residenza padronale e casa del custode annessa, il tutto immerso in un grande parco di proprietà, volendo divisibile.
- ★ Villanova d'Asti vicinanze, splendida casa indipendente di circa mq.300, divisibile ■ due appartamenti con mq. ■ di terreno circostante, tutto ■ buone condizioni.

Borgata Gleise - Reuil



APPARTAMENTI VARIE DIMENSIONI

- ★ ■ ■ ■ ■ ■ (v. foto)
Nel rispetto ambientale delle tradizioni, recupero ■ ■ ■ ■ ■ vecchia borgata, vendiamo appartamenti ■ varie dimensioni consegna 95/96. Infrastrutture esistenti ■ da realizzarsi ristorante, albergo, residence, market, bar, ufficio gestio ne vendite/affitti, navetta/bus.
- ★ Borgo Vecchio in grangia ristrutturata vendiamo 1° piano monolocale. Lire 160.000.000. Acquisto da impresa.
- ★ Les Amauds ■ ■ ■ ■ ■ vendiamo mansarda soggiorno camino angolo cottura ■ servizio soppalco balcone cantina box auto. Acquisto da impresa.
- ★ Via ■ ■ ■ ■ ■ vendiamo ultimi posti auto.
- ★ Borgo Vecchio box auto doppio. Lire 50.000.000 trattabili.
- ★ Viale Bramafam box auto Lire 30.000.000.
- ★ Viale Capuccio vendiamo muri negozio in duplex Lire 380.000.000.

Beaulard



Complesso Immobiliare Pramand



... per un felice 1995!!

A Meribel la Compagnoni torna sulla pista dell'oro olimpico e dell'incidente

Deborah, uno slalom nel passato

«Voglio un posto tra le 10»

MERIBEL
DAL NOSTRO INVIATO

Nel suo vagare per le Alpi alla ricerca della neve perduta, la Coppa del Mondo, quella al femminile, ritrova un'altra delle piste che ospitarono le Olimpiadi di Albertville. Siamo nella Savoia, più precisamente nella Vallée des Allues, a soli 20 km dal Montenisio. Una stazione ricca e anche bella, con costruzioni in pietra e tanto legno. Chialot lussuosi abitati da grandi personaggi, fra i quali anche l'ex pilota Prost.

Il montagna, purtroppo, anche qui è verde d'erba e grigio. Perché la cosiddetta «danza vislittica» è arrivata col contagocce. Annullato quindi il gigante maschile, è rimasto solo lo slalom femminile. Gli organizzatori, malgrado la temperatura alta e il sole, sciolgono tutto, sono riusciti a tenere in piedi il tracciato dello Slalom de Corbey.

Qui oggi Deborah Compagnoni farà il suo debutto stagionale fra i palati stretti. E si tratta di un esordio veramente speciale, per tanti motivi. Perché arriva dopo il brillante e anche inaspettato terzo posto nel gigante della Val Badia, prima gara disputata quest'anno a causa della gelata, nel giro di una settimana. Avevo anche vinto gara FIS in Cile nell'estate. Ma ora sono ancora un po' debole, diciamo che la mia forma cresce di giorno in giorno, ma ancora all'80 per cento.

Eppure in gigante è arrivato subito un terzo posto.

Per me era più facile, anche se quella gara era molto faticosa. Fra i pali larghi mi sento a mio agio, posso permettermi qualche piccolo errore. In speciale tutto deve essere perfetto, a meno essere in forma come Alberto Tomba. In più quando non si

«Se voglio ricordo tutto - racconta Debby, senza però lasciar trapelare emozioni particolari - debbo anche dire che la memoria ha conservato per un tempo più lungo le immagini dell'incidente che non quelle del trionfo sul podio del giorno prima. Non avevo neppure avuto il tempo di assaporare quella grande gioia. E soltanto la medaglia d'oro di Lillehammer ha fatto corto circuito e cancellato quel bruttissimo momento della mia vita. E' vero l'Olimpico. Ora non penso più a quei momenti così duri».

Ma che effetto fa tornare sulla stessa pista?

«Nessuno. Ho rimosso il passato. Anche perché nulla è uguale ad allora. C'era tanta neve e ora non ce n'è. E poi il tracciato dello slalom è molto più in basso, completamente diverso. Per me come se fosse un posto nuovo».

Si può fare un pronostico?

Quale piazzamento farebbe prima di partire?

«Un posto fra le prime dieci. Onestamente non posso aspirare ad un risultato migliore. Anche un angolino del cuore c'è sempre la speranza di avere delle sorprese positive. Mi ero preparata molto bene in slalom. Avevo anche vinto gara FIS in Cile nell'estate. Ma ora sono ancora un po' debole, diciamo che la mia forma cresce di giorno in giorno, ma ancora all'80 per cento».

Eppure in gigante è arrivato subito un terzo posto.

Per me era più facile, anche se quella gara era molto faticosa. Fra i pali larghi mi sento a mio agio, posso permettermi qualche piccolo errore. In speciale tutto deve essere perfetto, a meno essere in forma come Alberto Tomba. In più quando non si

ha ancora un risultato alle spalle ci sono dei dubbi, delle incertezze. Quindi si finisce per essere prudenti, per non dare il massimo. Ho lavorato molto sulle linee da seguire, non voglio rischiare troppo. Ho anche cercato di migliorare nelle ricognizioni del tracciato, di memorizzare il percorso. Ma in questo c'è Vreni Schneider. Lei è incredibile, tutto e va giù e sui binari. Lei e Alberto, i più bravi, fantastici».

A proposito: a parte Tomba e i discendenti, lo sci maschile italiano non sembra attraversare un momento felice. Mentre le ragazze stanno andando forte. Perché?

«Credo che noi siamo più squadrate. Ci sono anche le rivalità, ma facciamo comunque gruppo, famiglia. C'è spirito di emulazione. Fra i ragazzi questo sembra non esistere. Da una parte c'è l'inarrivabile Alberto, poi gli altri. Ho vissuto anch'io quest'esperienza qualche anno fa. E' terribile perché non come venivano fuori. Comincia a cambiare, tecnica ed allenatori e si sprofonda sempre più nella crisi».

Quindi il fatto che siano venute fuori Kostner e Panzanini è un fatto positivo.

«Certo. E' uno stimolo per tutti noi. Io ormai non penso più alla Coppa. Ma abbiamo l'appuntamento del Mondiale a mi auguro che in Spagna ci sia più di una azzurra nelle medaglie. Adesso è ora di lavorare, di cercare di sciare bene e di arrivare in fondo».

Con la Compagnoni stamano sono in gara anche Galiz, Sorra, Perez, De Martini, Bivaschi, Pegher e Plank. Prima manche alle 9,30, seconda alle 12,45.

Cristiano Chiavogato



Per la Compagnoni Meribel è anche un triste ricordo. L'oro di Lillehammer ha cancellato quel bruttissimo momento della sua vita.

VELA

Durante la burrasca aveva lanciato l'os: salva

La navigatrice solitaria rintracciata da un aereo

PARIGI. La velista francese Isabelle Autissier, concorrente della regata attorno al mondo per navigatori solitari, che ieri mattina aveva lanciato i segnali di pericolo mentre si trovava 920 miglia a Sud di Adelaide, è stata avvistata dall'aereo australiano partito alla sua ricerca ed è sana e salva. La notizia è stata diffusa a Parigi da Mark Schröder, direttore della «Roc challenges». Le autorità marittime australiane avevano iniziato la ricerca dopo che la Autissier aveva attivato due fari di emergenza sulla sua barca. Il tempo in quella zona era pessimo, con onde da 8 a 12 metri e con venti oltre 100 km orari. La velista francese era già stata perseguitata dalla sfortuna la scorsa 2 dicembre, quando una burrasca sull'Oceano Indiano la

aveva spezzato l'albero costringendola a perdere dieci giorni.

Secondo i responsabili della regata, lo scafo è in buona condizione e la sua linea di galleggiamento è normale, ma non sembra in grado di allestire una velatura d'emergenza e non funzionerebbero sia il generatore sia le apparecchiature elettroniche. Non è stato finora possibile stabilire alcuna comunicazione diretta con la Autissier che, comunque, sembra ferita. La sorveglianza aerea proseguirà sino a quando il battello della marina australiana arriverà in soccorso. Secondo Mark Schröder, infatti, è «impensabile» qualsiasi tentativo di rintracciare il veliero della navigatrice francese.

Volley, Sisley ok

Dura un set il sogno dell'Alpitour

CUNEO. La Sisley Treviso perde il secondo set dell'inizio del campionato ma passa a Cuneo e si conferma capolista imbattuta con 10 vittorie consecutive. L'Alpitour, grazie a Stelmach e De Giorgi, ha il merito di averci provato, ma non si possono fare troppi regali agli avversari soprattutto quando si chiamano Zarzi (9+28) e Bernardi (12+14). Con questa seconda sconfitta i canesi scivolano al terzo posto, superati dalla Deylon Modona.

Nel primo set Oplino, schierato al posto dell'infortunato Galli, comincia senza timori rovinosi ed è uno dei giocatori determinanti per la squadra di Silvano Prandi. De Giorgi, in regia, sa scegliere sempre l'attaccante giusto e nonostante l'ultimo avvio della Sisley, l'Alpitour chiude 15-12. Nel secondo set Treviso comincia a macinare il suo gioco, vince bene e si ripete nel terzo set. Nel finale, mentre cresce Zarzi, sparisce Ganev e Prandi lo fa sedere a panchina. Ma è proprio la lontananza del bulgaro a far perdere mordente al cuneese e nell'ultimo set l'Alpitour-Travis sparisce. Treviso invece si ricorda di essere la Sisley e non c'è più partita. I campioni d'Italia dominano e Gardini mette a terra il muro del 15-3.

(1. f.) Risultati: Alpitour-Cu-Sisley Tv 1-3 (15-12, 11-15, 9-15, 3-15); Gioia del Colle-Tully Mi 0-3 (15-15, 7-15, 14-16); Cariparma-Wuber Schio 0-3 (9-15, 6-15, 7-15); Daytona Mo-Jonis Pd 3-0 (15-7, 15-6, 15-9); Edilcuoghi-Ro-Gabeca Mantichiani 3-0 (15-10, 15-13, 15-11); Fuchi-Rubeca Ss 3-0 (16-14, 15-10, 12-12). Classifica: Sisley p.20; Daytona 18; Alpitour; Gabeca 12; Edilcuoghi e Tully 10; Cariparma, Wuber e Pochi 8; Gioia del Colle 6; Ignis e Bucea Ss 2.

SPORT FLASH

Belmondo e Albarello secondi dietro i russi

PIANI DI BOBBIO. I russi Elena Vialbe e Prukorov hanno vinto rispettivamente la 5 e la 10 km a tecnica classica, precedendo gli azzurri Stefano Belmondo e Marco Albarello. Netto il successo della Vialbe: ma la Belmondo ha disputato un'ottima prova, terminando a 23' dalla vincitrice. Terza Guidina Dal Sasso, quarta Cristina Paluselli. Brava Albarello, giunta nella notte a Kitzbühel dove aveva disputato una notturna vinta da Finster.

Hockey: Devils battuti l'Asiago in grave crisi

Risultati: Brambilla-Devils Mi 6-3; Fasso-Gourmayeur 5-2; Bolzano-Asiago 4-3; Alleghe-Varese 3-2; Saima-Mi-Gardina 5-3. Classifica: Bolzano p.16; Gardena e Bolzano p.15; Courmayeur 14; Devils Mi 13; Fassa 12; Varese e Brunico 11; Alleghe 9; Asiago 8.

Basket: rissa finale tra greci e italiani

ATENE. E' finito in rissa il test Grecia-Italia a conclusione delle due amichevoli ufficiali ieri le due squadre stavano sostenendo un ultimo allenamento quando, per un contatto di gioco tra Chingis e Giannoulis, costui ha sferrato un pugno all'azzurro. S'è scatenato un parapiglia ed è intervenuta la polizia per riportare ordine.

Corsa di S. Silvestro Tanui è il favorito

HOLZANO. Con il campione olimpico Moses Tanui in campo maschile e la vincitrice della maratona di New York, Tichu Limupu, in campo femminile, prende il via domani la 20ª edizione della corsa di San Silvestro. Lungo i 10 km dalla gara maschile il keniano sarà opposto al connazionale Terjat, al marocchino Bentab e all'azzurro Canesi. Sul 5 km femminile, invece, grandi favorite anche la russa Borisova e la tedesca Wessel. Per le italiane da segnalare la presenza di Danidole, Curatolo e Ferrara.

Città di Torino

Assessorato per le

Risorse Culturali

e la Comunicazione

Extramuseum

Divulgazione

Scientifica

In collaborazione con

LA STAMPA

tuttosciienze

Tutti i giovedì
dal 1° dicembre '94
al 7 aprile '95
ore 17,45 Teatro Colosseo
ingresso gratuito

Giovedì Scienza

edizione

Programma:

1 dicembre Alessandra Graziottin

DOPO GLI "ANTA"

9 febbraio Ilya Prigogine

COSI' TEMPI E LUOGHI NATURALI

15 dicembre Cristina Lastrago e Francesca Testa

LA TV DEI MASS MEDIA PER L'UOMO

16 febbraio Margherita Hack

LA CRISI E IL BANG

22 dicembre Alberto

LA MAFIA POLITICA E PREGIUDIZIO

23 febbraio Patrizia Torricelli

LE BUGIE DEGLI ANIMALI

12 gennaio Gian Paolo Fabris e Luca

LA RICERCA DEI SONDAGGI

2 marzo Claude Loris

ANTARTICO: DESIDERI SUL PLANETA

19 gennaio Vincenzo Balzani

MOLECOLE CHE CATTURANO ENERGIA

9 marzo Piattelli Palmarini

I SEGRETI DELLA MENTE

1 febbraio Pietro Calissano

LA STELE DI LILLIP

16 marzo Antonio Siccardi

UN VACCINO PER L'AIDS

IRRESISTIBILE



Bontà facile e golosa
da Panna Elena

Per le piccole e medie aziende meno cassa integrazione e più assunzioni

«Ripresa, ma con insidie»

Il presidente Api: '95 scacciacrasi

«Nelle aspettative di tutti c'è il desiderio che il 31 dicembre '94 si porti via la crisi che da cinque anni ha colpito duramente l'economia. Torino e Provincia: è l'augurio di Giuseppe Di Corato, presidente dell'Api, una realtà importante nel tessuto economico e industriale della Regione, con oltre 1.000 aziende associate e 11 mila dipendenti.

Nell'ultimo semestre del '94 la cassa integrazione è scesa sensibilmente rispetto all'inizio dell'anno. Sono riprese le assunzioni dei Contratti di Formazione Giovani con 1.000 assunzioni da luglio ad oggi. Dalle 109 aziende fallite o liquidate nel primo semestre '94 siamo passati a una decina di aziende nel secondo semestre.

Segnali di ottimismo, quindi, ma per Di Corato il futuro non è del tutto roseo: «Le difficoltà sono ancora molte, dal problema della governabilità a quello dei tassi bancari. Negli ultimi mesi le indecisioni governative hanno prodotto guasti che hanno vanificato il discreto della politica economica, il deprezzamento della lira e la fuga dei capitali di investimento penalizzeranno lo sviluppo delle aziende».

Manca una adeguata politica del credito per le piccole e medie imprese: i tassi bancari in Italia sono ancora alti (2/3 punti) rispetto alla media europea, in particolare a Torino sono ancora superiori di 1/1,5 punti rispetto alla piazza milanese. A queste condizioni le nostre aziende possono accedere al credito alle pari con i concorrenti nazionali e stranieri.

Un esempio? «Un'azienda con alta tecnologia industriale per il monitoraggio ambientale ha un contributo della

	AZIENDE CESSATE O FALLITE	ASSOCIATE	CFI ASSUNZIONI	CASSA INTEGRAZ.		MOBILITÀ	
				AZIENDE	N. ORE IN MILIONI	AZIENDE	DIPENDENTI ESUBERANTI
'94	121	111	1600	331	3	59	540
'93	111	217	1000	639	5,5	64	836

Regione di 200 milioni: ma nessuna banca ha accettato di finanziare il progetto, riconosciuto di valenza mondiale. L'azienda deve farsi comprare dai giapponesi o dagli americani.

LAVORO
COME CAMBIA LA FAMERICA

Un viaggio tra i piemontesi d'Argentina in quel di Cordoba per spiegare come funziona oggi l'impresa. L'Amma, l'associazione delle industrie metalmeccaniche di Torino e provincia, ha organizzato un lungo stage con gli imprenditori argentini di origine piemontese, i modelli di progresso e sviluppo in fabbrica.

Vi ha partecipato Licia Valla, dirigente dell'Amma. «Abbiamo messo a disposizione

degli imprenditori della nostra regione il nostro patrimonio d'esperienza».

Nella città di Cordoba è molto forte la presenza di industrie metalmeccaniche, così come è consistente la presenza di imprese agricole legate a cicli produttivi non più al passo con i tempi. Forte è l'interesse dimostrato dalle persone che hanno partecipato allo stage durante questi quattro settimane.

Un'iniziativa che l'associazione delle imprese metalmeccaniche torinesi intende portare avanti anche con la collaborazione della Regione Piemonte. «E' stata un'esperienza molto positiva - afferma Licia Valla - che non deve restare isolata».

Potrebbe preludere anche a serie di futuri scambi commerciali con una zona sudamericana abitata da molta gente di origine piemontese (oltre 40

Stato, che non è in grado di pagare i propri debitori, autorizzato queste aziende a spendere il pagamento delle tasse e dei contributi fino al gennaio '95, a tutt'oggi lo

Stato ha onorato i suoi impegni e in più scade la legge per la liquidazione dell'Efim. Se non ci sarà un tempestivo intervento, molte altre aziende dovranno soccombere».

per la popolazione). L'Argentina è una regione anche l'assessorato regionale all'Agricoltura, Lido Riba, e l'assessorato regionale al Lavoro, Luciano Marengo. «Ormai la competizione - spiega la Valla - non si fa solo sull'innovazione a livello tecnologico, ma sull'innovazione a livello gestionale. Abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione che speriamo diventi nel tempo sempre più proficuo per tutti».



Giuseppe Di Corato presidente dell'Api

Restano ancora difficoltà. Manca, ad esempio, un'adeguata politica del credito

Regione, ecco gli impegni della Giunta

Anno nuovo, via a lavori per 15 mila miliardi

Dall'alta velocità ai progetti Cee Piano regolatore in vigore marzo

«Presidente, la vuole il ministro Maroni, quando sta per iniziare la conferenza fine anno, Gian Paolo Brizio è richiesto al telefono dall'ex nemico. Pochi giorni dopo l'alluvione, il presidente della Giunta regionale aveva attaccato quel lumbard che voleva far gestire la ricostruzione del Piemonte. Roma. «Ma come? Proprio lei, un leghista. E il federalismo?». Fu una polemica che Brizio alzò la voce e trovò un estimatore.

Brizio è Maroni da quel giorno si sentono spesso. E ieri l'ennesima telefonata, il presidente della Giunta regionale ha voluto ringraziare il ministro che hanno capito le ragioni degli enti locali piemontesi di volersi occupare direttamente delle proprie terre.

Il '95 porterà la ricostruzione delle alluvionate, ha detto Brizio, a fianco della giunta, formatasi sull'asse pdc-ppi nel giugno scorso. «Sarà un anno cruciale per il Piemonte - ha aggiunto - ritengo che l'anno di ripresa, perché dovrebbero sentire tutti gli effetti dell'accordo programma siglato con lo Stato, un'intesa che mette in moto investimenti per 15 mila miliardi a opere e grandi importazioni». Fra gli avvisi più attesi quello per l'alta velocità ferroviaria verso Milano e verso Nizza. Nelle scorse settimane Aix-en-Provence, i governi hanno riconosciuto la validità della

Torino-Lione. «Con questa la regione potrà uscire dall'isolamento, e dovremo farla rispettando l'ambiente: Brizio ha anche annunciato che il gennaio prossimo ci sarà un incontro per il traliccio italo-francese del Mercantour.

«Proprio mentre mettevamo in atto iniziative fondamentali - ha affermato il presidente - abbiamo ricevuto la grave notizia dell'alluvione. La nostra posizione di tutela delle popola-

Non solo parole, i fatti concreti sono alle porte. Dal 15 gennaio sarà pagato il 30 per cento dei danni subiti dai privati - domanderà, per chi non l'avesse fatto, devono essere presentate entro il 31 dicembre. L'assessorato all'Agricoltura Lido Riba ha ricordato che una settimana si stanno già pagando i primi miliardi di risarcimento danni.

In due mesi dovrebbe essere possibile a disposizione degli agricoltori alluvionati quattro miliardi (2 mila miliardi di danni totali). Il vicepresidente Marengo ha ricordato i progetti finanziabili dalla Cee. L'assessorato Cavallera ha garantito che il piano regolatore di Torino (all'ossessione del Comune) potrà diventare operativo entro marzo. Un primo semestre '95 ancora operativo, poi il voto.



Gian Paolo Brizio

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 114 - TORINO - TEL. 1353118 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770



PUNTO 33 SUPER CAT
15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
48 rate da L. 288.000

spese complete in 4
17.674.000

FINO A
25
MILIONI
IN 24 MESI
A INTERESSI
ZERO

In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra e ben 25 milioni per Croma, Coupé o Ulysse. E preferite più tempo, c'è il finanziamento Sava di 48 mesi al tasso interessantissimo del 6%. Le premesse perché questo sia un Natale davvero buono ci sono tutte.

Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, non ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.



CINQUECENTO 714 CAT
10.950.000

possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000

spese complete in 4
12.202.000

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNALE CON FINANZIAMENTO AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

Offerta non cumulabile, valida fino al 31/12/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzi esclusa I.P.T. L. 120.000, I.P.T. 6%.

Iniziato il piano di abbattimento dei cinquanta alberi colpiti dal cancro al Parco Michelotti

Una croce per i platani di Carlo Alberto

Plantati nel 1848 per creare un viale di stile europeo
Un biglietto anonimo li ha salutati: «Riposate in pace»

Sono morti ieri, dopo aver visto 150 anni di storia torinese. Qualcuno ha lasciato sui loro resti una croce. Un biglietto anonimo, che sta per «Riposate in pace». Sono i platani del parco Fausto Coppi, più noto come parco Michelotti, che costeggia corso Casale, proprio accanto alla Chiesa Madonna del Pilone. ■ ■ ■ ■ ■ fronte al Metovelodromo. Una quindicina di alberi sono già stati abbattuti, altri seguiranno la loro sorte nei prossimi 10 giorni. Circa la metà sono malati di Ceratocystis Fimbriata, più noto come il cancro dei platani. Gli altri alberi, sani, ■ ■ ■ ■ ■ stati abbattuti per cercare di arginare la diffusione di questo male, che è contagiosissimo.

Se ne va, è ■ ■ ■ ■ ■ dirlo, anche un pezzo di storia della città. Quegli alberi furono piantati, presumibilmente nel 1848, per volere di re Carlo Alberto e della famiglia Savoia che stava cercando di realizzare anche a Torino alcuni viali, ■ ■ ■ ■ ■ somiglianti a quelli che i reali subalpini ammiravano durante i loro viaggi nelle capitali europee. E quel tratto accanto al Po ■ ■ ■ ■ ■ brava davvero adatto a ospitare un viale ■ ■ ■ ■ ■ tracciato originale ■ ■ ■ ■ ■ si può leggere ■ ■ ■ ■ ■ platani che corrono lungo il fiume ■ ■ ■ ■ ■ ponte ■ ■ ■ ■ ■ Regina. Più vecchio degli alberi abbattuti ieri è solo l'esemplare che ancora troneggia all'interno ■ ■ ■ ■ ■ villa Rey, sulla collina: sarebbe stato piantato quasi duecento anni fa.

Il taglio dei 50 platani del parco Michelotti è ■ ■ ■ ■ ■ preparato con attenzione: dell'esigenza di procedere a questa drastica misura ■ ■ ■ ■ ■ stati informati il Comitato di Quartiere ■ ■ ■ ■ ■ le associazioni ambientaliste, che



Nel parco «Fausto Coppi», più noto come parco Michelotti, ■ ■ ■ ■ ■ stati tagliati 15 alberi, utilizzando particolari gru: il costo è di ■ ■ ■ ■ ■ 150 milioni

hanno ricevuto ■ ■ ■ ■ ■ scheda tecnica, poi affissa anche ■ ■ ■ ■ ■ tabelloni accanto al parco. ■ ■ ■ ■ ■ c'erano alternative - spiega l'assistente di cantiere Ezio ■ ■ ■ ■ ■ Magli - perché la «ceratocystis» ■ ■ ■ ■ ■ perdona. Di fatto blocca i vasi linfatici della pianta e impedisce alla linfa di raggiungere la parte più alta del tronco, che muore e poi si spezza. E' una malattia terribile, relativamente nuova, perché comparsa negli Stati Uniti nel 1930, dove ha però distrutto gran parte dei parchi di Boston, Chicago e Philadelphia. A Torino la ■ ■ ■ ■ ■ è vista, per la prima volta, nel '79 ■ ■ ■ ■ ■ corso Regina Margherita: siamo riusciti ■ ■ ■ ■ ■ bloccarla, attraverso ■ ■ ■ ■ ■ abbattimenti, ma è ricomparsa al Parco Michelotti e anche in corso Unione Sovietica e in corso Regio Parco, dove gli

Qualcuno ■ ■ ■ ■ ■ lasciato sul tronco reciso una croce a un biglietto ■ ■ ■ ■ ■ «R.I.P.». Riposa in Pace: una consuetudine ■ ■ ■ ■ ■ alcuni Paesi del Nord Europa



alberi colpiti sono però pochi e dove interverremo nella prossime settimane. Nessuno ha intanto rivendicato l'apposizione delle croci, avvenuta nottetempo ■ ■ ■ ■ ■

testimoni. Ma non ■ ■ ■ ■ ■ tratta di ■ ■ ■ ■ ■ reato e nemmeno di un gesto polemico: ■ ■ ■ ■ ■ piuttosto ■ ■ ■ ■ ■ delicato ■ ■ ■ ■ ■ pensiero ■ ■ ■ ■ ■ alberi che per decenni hanno offerto ombra e ristoro a migliaia ■ ■ ■ ■ ■ bambini ■ ■ ■ ■ ■



I platani sono ■ ■ ■ ■ ■ animali delle piante, «Ceratocystis Fimbriata» ■ ■ ■ ■ ■ devono rimuovere anche i rami e la segatura viene aspirata ■ ■ ■ ■ ■ particolari apparecchiature

I tecnici: «Non c'erano alternative, la malattia è molto contagiosa: un decreto del ministero ci impone misure drastiche»

di innamorati, andati a passeggiare lungo il Po. Per una croce, e talvolta anche ■ ■ ■ ■ ■ corona d'alloro, ■ ■ ■ ■ ■ fusti degli alberi abbattuti è inoltre una consuetudine ben radicata nei costumi mitteleuropei, soprattutto tedeschi. Molto spesso questi simboli vengono accompagnati con teneri biglietti ■ ■ ■ ■ ■ ringraziamento.

L'abbattimento delle piante colpite dal «cancro» è previsto, in Italia, addirittura da ■ ■ ■ ■ ■ decreto ministeriale ■ ■ ■ ■ ■ 412 ■ ■ ■ ■ ■ 1987 che è severissimo: non ■ ■ ■ ■ ■ tagliati solo la pianta colpita, ma anche quelle vicine, che potrebbero ■ ■ ■ ■ ■ essere ■ ■ ■ ■ ■ infettate per via radicale. Un altro canale di contagio è la segatura, ecco perché dopo ogni abbattimento intervengono particolari macchine che irradiano ■ ■ ■ ■ ■ disin-

fezzante i rami e aspirano poi i residui dell'operazione ■ ■ ■ ■ ■ taglio.

L'abbattimento dei 50 platani costerà al Comune circa 150 milioni, cifra giustificata dall'impiego di particolari gru, ■ ■ ■ ■ ■ necessaria dalla mole degli alberi: ogni ramo, prima di essere tagliato, deve infatti essere imbrigliato con corde e catene. I platani non verranno subito sostituiti: proprio ■ ■ ■ ■ ■ decreto ministeriale, che regola gli abbattimenti, impone infatti ■ ■ ■ ■ ■ attendere tre anni, ■ ■ ■ ■ ■ da eliminare ogni rischio di contagio. ■ ■ ■ ■ ■ parco Michelotti resterà ■ ■ ■ ■ ■ ferito per quasi un decennio: solo ben oltre l'anno 2000 i giovani platani potranno cominciare a ■ ■ ■ ■ ■ somigliare ai loro vetusti e sfortunati predecessori.

Angelo Conti

LIBRERIA & PAPER

SALONE DEL LIBRO

E' nato «Prosa» Società di gestione

Si chiama «Prosa» la nuova società che si occuperà dell'esercizio e della gestione del Salone del Libro. Dopo un consiglio ■ ■ ■ ■ ■ amministrazione con il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Provincia Ricca, Gian Paolo Brizio, presidente della Fondazione «Salone del Libro» che riunisce Regione, Provincia e Comune, ha sottoscritto ieri la sua nascita ■ ■ ■ ■ ■ «Sinapsi», rappresentata da Luigi Germanetto, Consiglieri: Carlo Foggio (presidente), Guido Accornero, Sergio Borsi, Alberto Conte, Angelo Pezzana, Giovanna Recchi e Marco Richelmi.

Troppo smog, termosifoni entro i 19 gradi

Il Comune - tramite ■ ■ ■ ■ ■ nota diffusa ieri - invita i torinesi a contenere la temperatura nelle ■ ■ ■ ■ ■ se entro i 19 gradi e a limitare il funzionamento degli impianti entro le 12 ore al giorno, per abbassare i livelli raggiunti dal biossido di azoto. Quattro delle sei centraline di rilevamento dislocate a Torino hanno registrato 20 superamenti dei livelli ■ ■ ■ ■ ■ di attenzione. Non sono stati invece oltrepassati i limiti del monossido di carbonio. La situazione dello smog è comunque sotto controllo al punto che ieri è stato nuovamente revocato il «giorno del pedonale».

CULTURA

La Biblioteca pedagogica cerca libri-omaggio

L'assessorato per le Risorse Culturali invita librai ed editori a offrire copie di libri ■ ■ ■ ■ ■ esaurimento o fondi di magazzino alla Biblioteca Pedagogica presso i Centri di documentazione (via Ventimiglia 210, tel. 5765 int. 6635 o 6758). Sono richiesti volumi, ricerche e riviste su temi educativi inerenti ad asili-nido, scuole per l'infanzia e elementari.

SMA
Gruppo Rinascente

CittàMercato

Centra la Convenienza.

Dal 27/12
al 31/12

Superofferte di 1 settimana.

Birra
Tuborg
66 cl

1.290
(L. 1.955 al lt)

Whisky
Black ■ White
■ ■ cl

8.990
(L. 12.843 al lt)

Martini
bianco o ■ ■
100 ■

6.990

Bibite
Guizza assortite
150 cl

690
(L. 460 al lt)

Patatine
Pai iper
220 g

1.790
(L. ■ ■ ■ kg)

Mozzarella
S. Lucia
375 g

2.990
(L. 7.973 ■ kg)

Speck
originale Senfter
al kg

19.990

Viennetta
Algida
300 g

2.990
(L. 9.967 ■ kg)

Arrosto
di vitello
■ kg

18.990

Salmone
fresco intero
al kg

9.900

Uva
al kg

1.990

Ananas
al kg

990

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

GrosMarket**DAL 1 GENNAIO 1995****CAMBIA INSEGNA.**
(QUALITÀ E CONVENIENZA RESTANO)**docks****MARKET**
ALIMENTARI ALL'INGROSSO**NICHELINO (YO) - VIA XXV APRILE 206 - TEL. 011/3976431/439 - FAX 011/3580058/083**

GOZZITE: Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 155, largo Palermo, strada Alessandria 160; Vercelli-pontà Stura; Q, corso Giulio Cesare 276, corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

PIZZOLE

PIZZA Carlo Felice, hotel Ligure (cort. 1); Nizza 1: c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

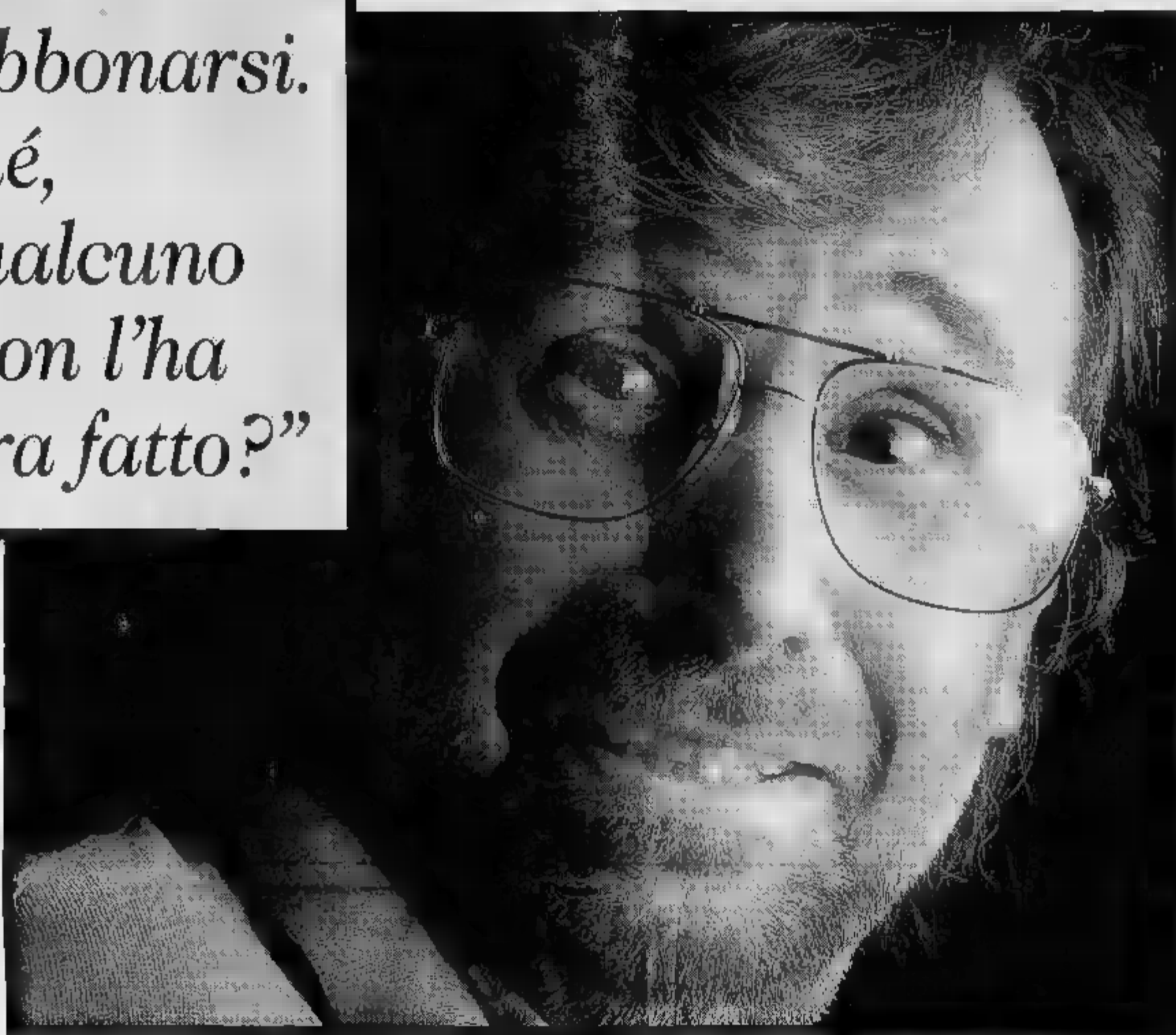
S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA



BARBARA CAGLIARI SASTRINI

“Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?”



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che

non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6

giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al

piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazio-

ne a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea

'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il

148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi

agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di simplici-

tà: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli

estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano,

ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).



**POTETE
ANCORA VINCERE
4 FIAT PUNTO
E MIGLIAIA
DI BIGLIETTI
“GRATTA E VINCI”**

**OGNI COPIA,
PER UN ANNO INTERO,
VI COSTERÀ SOLO:**

935 LIRE

■ l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



LIBRI ■
"LA STAMPA"
■ RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'ecclisse del comunismo
 prefazione di Enzo Mauro
 pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone
e Maria Clara Avallè
Armeni Carlo / cronaca
 pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitore e perdenti
 prefazione di Enzo Mauro
 ■ XXIV-136, L.25.000

Mario Gromi
Davanti allo schermo
 a cura di Gianni Rondolino
 pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
 ■ XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
 pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
 prefazione di Enzo Mauro
 pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
 pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, ■ chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale,

deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.



I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grande Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marconi 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Protestano dipendenti Usl



Il parcheggio dell'ospedale in corso Garibaldi: per la sua costruzione alcuni amministratori erano finiti sotto inchiesta. Interazioni del Comune l'opera era destinata a decongestionare le aree di sosta intorno all'ospedale e agli uffici Usl.

Troppi parchimetri in centro a Ivrea

Protestano i dipendenti dell'ospedale di Ivrea, po il recente completamente il piano parcheggio cittadino. Sul tavolo del neo sindaco Giovanni Maggia è arrivata una lettera, con oltre 400 firme, promossa dal settore Sanità di Cgil, Cisl o Cui.

Nel documento, si contesta l'attivazione dei parchimetri in tutte le aree di sosta nella zona nosocomio: un provvedimento ritenuto eccessivamente penalizzante per i lavoratori, ma anche per gli utenti. «Già alla precedente amministrazione comunale - spiega Gianni Cortese, della Uil - chiedemmo un incontro per trovare una soluzione a molti problemi che avrebbe creato l'attuazione del piano parcheggio. La stessa richiesta l'avevamo poi inoltrata al commissario prefettizio avendo mai ricevuto risposte concrete, ripresentiamo al sindaco».

Da dieci giorni, l'unica

rimasta priva di parchimetri è quella mercatale in via Circonvallazione, distante alcune centinaia metri dall'ospedale e comunque inutilizzabile nelle giornate venerdì proprio per la presenza del mercato. In tutte le altre intorno all'ospedale (piazza Castello, autosilos di via Garibaldi, piazza Guarnotta, piazza Pistoni e, già da agosto, il piazzale di via Aldisio), la sosta costa lire 500.

«Non si può pretendere - dice ancora Cortese - che un'impresa che finisce alle 22 vada, da sola, fino al piazzale del mercato. E neppure è giusto che chi ha un parente in ospedale debba pagare una tassa, non avendo a disposizione parcheggi gratuiti. Un problema che Maggia sarà ricadere sul nuovo alla Viabilità che per il momento solo il neo-sindaco conosce».

(m. rev.)

Ivrea, ladri «muratori» nella sede di zona priva di allarmi

In fumo il colpo dell'anno

Nella cassa Enel c'era un milione

Avranno creduto di gli autori del colpo dell'anno, i ladri che l'altra notte hanno svaligiato la di zona dell'Enel, in corso Vercelli 7 a Ivrea, portandosi via l'intera cassaforte. La sorpresa, però, l'hanno loro, aprendo il forziere: dentro c'era poco più di un milione di lire, oltre a carte e documenti aziendali del inservibili.

Il furto è stato rocambolesco. I malviventi, almeno tre, attrezzati di picconi e flessibili, si sono introdotti nell'edificio forzando una porta sul terrazzo al primo piano. Un ostacolo facile da superare: la struttura, infatti, è priva di qualsiasi sistema di allarme. Di lì hanno raggiunto gli uffici. «Hanno aperto tutti i cassetti delle scrivanie - spiega il dirigente di zona Antonio Madia, 47 anni -, rubando poche centinaia di migliaia di lire. Assaggio di panettone, avanzo di un rinfresco di fine anno, e poi sono scesi piano terra, dove ci sono gli sportelli per il pubblico. Anche qui, cassetti e carte sono stati messi sottosopra. Poi, i ladri hanno dedicato la loro attenzione alla cassaforte. Dopo aver divelto il forziere (che pesa circa 200 chilogrammi) dal muro, l'hanno trasportato in cortile servendosi di due sedili con le rotelle. Nessuno, all'esterno, si è accorto di quanto accadendo; neppure gli agenti dei «Cittadini dell'ordine», il servizio di vigilanza notturna, che ora hanno timbrato il cartellino di controllo.

Con un semplice cacciavite, infine, i malviventi hanno forzato il cancello del passo carraio - Chabod. Caricare la cassaforte su un furgone e spazire nella notte, lasciando sul



Antonio Madia, dirigente dell'Enel; a fianco l'ufficio devastato dai ladri

posto la scatola di cartone gli urnesi e le sedie, è stato l'ultimo atto dell'avventurosa nottata. Il furto è poi stato scoperto alle 7 dalla donna delle pulizie, che ha dato l'allarme ai carabinieri.

«Un gesto rischioso e inutile - dice il dirigente Antonio Madia -, per un bottino complessivo di non più di due milioni di lire. Sede, infatti, teniamo soltanto il denaro necessario per le prime operazioni di cassa, al mattino. Tutto l'incasso viene messo in un'apposita cassaforte antirapina e, di qui, prelevato ogni pomeriggio dalle guardie della Banca Sella». E conclude: «L'altro ieri la giornata di pagamento delle bollette. Probabilmente, hanno pensato di fare il grande colpo. Invece, ci hanno solo lasciato una decina di milioni di danni».

Mauro Revello

Rivarolo, l'impresa riprenderà a giorni i lavori

«Il cantiere del ponte sarà presto reso sicuro»

Dissequestro imminente per il cantiere ponte sul torrente Orco a Rivarolo, bloccato l'altra mattina dai tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl di Cuorgnè. La Codella, impresa appaltatrice dei lavori di costruzione del nuovo viadotto ha immediatamente intervenuto in modo da mettersi in regola con le contestazioni in materia di sicurezza e antinfortunistica. «Abbiamo avuto ampie assicurazioni - spiega il presidente della Provincia Luigi Ricca - ri-

guardo al dissequestro cantiere. Ciò che ci premeva, infatti, era evitare ritardi nell'ultimazione dell'opera». E aggiunge: «L'amministrazione provinciale ha responsabilità dirette in questa faccenda. Il rispetto delle norme di sicurezza è, infatti, delegato all'impresa».

Intanto da ieri mattina il cantiere è stato completamente recintato con reti di plastica modo da evitare l'ingresso di persone estranee nell'area dei lavori.

IN ITALIA

IVREA

Bloccato polizia ruba alla Standa

Gli agenti del commissariato hanno denunciato Filippo Egito, anni, residente a Ivrea in via Huozzi 2. Era stato sorpreso al supermercato Standa mentre nascondeva nel giaccone alcuni oggetti e ferramenta.

IVREA

Denunciata: rispetta sorveglianza speciale

Ancora una denuncia, la quinta nel giro di pochi mesi, per Monica Stagno, 28 anni, residente in corso Garibaldi 31 a Ivrea. I poliziotti l'hanno nuovamente sorpresa fuori casa dopo le 22, in violazione alle disposizioni di sorveglianza speciale e soggetta.

IVREA

Nominato il comandante della polizia municipale

Da questa settimana il corpo della polizia municipale di Ivrea ha il nuovo comandante: ha infatti preso servizio Franco Bertolino, 30 anni, di Issiglio, ex dipendente della polizia amministrativa di Castellamonte. È subentrato a Carmelo Aricò, in pensione dal marzo scorso.

BUSANO

Cambio in parrocchia arrivato don Cervesato

Don Sergio Cervesato, 54 anni, di Torino, è il nuovo parroco di Busano. Prende il posto di don Costantino Declame, che aveva dovuto abbandonare qualche tempo fa l'incarico per anzianità e motivi di salute.

NASCITA COLLETTIVA

Nasce un collettivo nel nome di Guevara

È il collettivo comunista Alto Canavese «Che Guevara». Intende suscitare tra la gente la coscienza critica della necessità di un radicale cambiamento dell'attuale sistema sociale.

SPORT

L'allenatore-giocatore è diventato il simbolo della squadra di Ferraris

Ecco la Sangiustese dei miracoli

Francisca spiega il successo della matricola

Si chiama Fabio Francisca l'uomo copertina calcio canavese. Nella passata stagione con la Sangiustese ha vinto il campionato di Promozione. Ora, guidando i rossoblu nel ruolo di allenatore-giocatore e la sua squadra occupa solitaria la quarta posizione classificata nel girone B di accensione. Un risultato davvero sorprendente per una neopromossa.

A San Giusto Canavese Fabio Francisca è diventato quasi un'istituzione e dirigenti e tifosi lo indicano come l'uomo del futuro. Oggi, ha 35 anni e la metà li ha dedicati al professionismo in C1 vestendo le maglie di Casale, Modena, Mestre e Teramo, dopo le giovanili della Juventus.

Nel libro ricordi c'è l'esordio in Coppa Italia a San Siro



Fabio Francisca, aveva militato nel Casale, Teramo e nella giovanili della Juventus

contro l'Inter nel 1976. Sono passati quasi vent'anni anche dal gol che segnò contro il Lanerossi Vicenza. Il rapporto con la società canavesana comincia anni fa quando il presidente Francesco Ferraris acquista dalla Biellese in Interregionale e gli consegna la fascia di capitano. «Fu l'inizio di una nuova avventura - ricorda Francisca - avrei potuto continuare nel pro-

fessionismo ma decisi di legare il mio nome a questo club perché avevo fiducia nei progetti del presidente che in più mi diede la possibilità di giocare a calcio lavorando».

Da quel momento la Sangiustese intraprende un'entusiasmante scalata alle categorie dilettantistiche: vince i campionati di Seconda e Prima Categoria, si aggiudica il girone Promozione ed è la prima formazione del Canavese a conquistare la Coppa Piemonte nel 1991. Tutti si attendono il primato anche nell'Eccellenza. «Sono convinto di un buon collettivo - precisa l'allenatore - possiamo batterci alla pari con le squadre più blasonate. L'esperienza mi insegna che per vincere bisogna costanza».

(g. già.)

Nazionale elvetica ko Basket, l'Ivrea vince un torneo

L'Ivrea Basket Sbm Zanzi ha superato ieri mattina la Nazionale svizzera di basket con il punteggio di 85-68 e si è così aggiudicata la prima edizione del «Torneo internazionale di Natale». Trois Torants, organizzato dalla Federazione nazionale elvetica.

Più che positivo, quindi, anche l'esordio nuovo tecnico torinese, Arnaldo Viberti, subentrato nella scorsa settimana all'esonerato Nello Spirito.

Il quintetto sponese si è approdato alla finale contro le costiere svizzere dopo aver superato la Nazionale basket del Lussemburgo (92-90) una selezione proveniente dal Canton Vallese (70-60).

La squadra ha disputato tre prove eccellenti sia sotto il profilo tattico che agonistico e sembra aver recuperato la lucidità e la mentalità vincente d'inizio stagione.



Tradizionale appuntamento fine anno con la società sportiva **Colosette**. Domani sera cenone nel «Salone delle feste» delle tradizioni a cui seguirà una serata danzante. Le prenotazioni si ricevono presso il bar «Bec Ranno».

San Giorgio, invece, la notte di San Silvestro si celebra nel salone plurifunzionale «Falconieri»: nel della serata si balla con l'orchestra «Messengers». Ad invece, il 1995 s'inizia con la Pro loco che ha organizzato una serata davvero speciale nel padiglione riscaldato montato nella piazza del paese. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare ai seguenti numeri: (0124) 80.91.80; 80.91.20 e 80.92.01.

Originale la proposta che lancia il Club alpinistico pontese: aspettare l'arrivo dell'anno nuovo in cima a **punta Colosette**. Chi fosse intenzionato a partecipare a una delle due iniziative può telefonare ai seguenti numeri: (0124) 66.69.76 oppure 84.631.

Vegione di Capodanno a **Colosette** organizzato dalla Pro loco. Il veglione si tiene nei locali della palestra di corso Italia con l'orchestra spettacolo «Angelo Panero». Il prezzo d'ingresso alla serata è di 35 mila lire; ridotti 16 mila. Per informazioni e prenotazioni può telefonare ai seguenti numeri (0124) 988.04.52 oppure 988.79.18.

CON L'ARCO. Sono aperte le iscrizioni al di tiro con l'arco organizzato dall'associazione «Arcieri Dorati» Comune di Castellamonte che intende rilanciare questa attività sportiva non ancora apprezzata. Partecipare costa 80 mila lire ai ragazzi e 120 mila agli adulti. Per informazioni bisogna rivolgersi all'ufficio cultura del municipio.

SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO CHE OGGI NON BASTA ESSERE SOLO EFFERVESCENTI.

In un mercato in cui tutti sono «effervescenti più o meno naturalmente» il Numero Verde attira l'attenzione e fa emergere le aziende migliori. Quelle che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità toglie la sete, il Numero Verde toglie ogni dubbio. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.

Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde e per farvene installare uno, chiamate il nostro Numero Verde 167-080080, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Numero Verde
167-080080

NUOVO NUMERO
PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM

IN PROGRESS

ALPHEA
APR 10 1964

ALBANYA
APOLLO: N mostro
ARGENTINA
MODERNO: *Jardine*
BAYING
ASTRA: S.F.O.R. - 2000 e 1/2 smad in
ETAR: N de Leone
BOMBARD
ARGENTINA: N de Leone
9000 VAL DI TARS
FARMACE: ~~REDACTED~~
FARMACE: Riposa
CA: B* ~~REDACTED~~
MANORCHI: S.F.O.R. - 2000 e 1/2 ~~REDACTED~~
in
~~REDACTED~~
CAPTIV: Intervista col vampiro
S. ~~REDACTED~~

CURCO: 60110 • segue sul percorso
EDEN: Junior
ESPRESSO: 70110 • 1000
KARL LAMANDI:
MUOVO ROMA: 61111
CASTELFRANCO:
MUOVO: S.P.Q.R. 1000 e 1/2 anni fa
CASTEL SAN PIERO:
JOLLY: 1000
CASTELLARANO:
MELVEDERE: Fearless
CASTIGLIONE DEL PAPA:
NATIONAL: 1000 e 1/2 anni fa

ASTRA: H ro Leone
ORION: Sotto il segno del pavese
COMETOR:
ARENA: Riposo
COFFARO:
ARCORALENO: G.P.A.L. 2000 + 1/2 anni
fa
COSSARON:
CRISTALLO: Riposo
CEVALCANTO:
VERDI: H ro Leone

FIRENZA
CORSO: Pippino
CRISTALLÒ: Il re Leone
FINALE GIGLIA
CHIOCCIO: Il re Leone
FRANCOLINI
MAGLIANI: Quattro matrimoni a un fi-
 reno
GUASTALLA
CENTRALE: Sotto il segno del ghiribio
LAGARO
VITTORIA: Jander

DUCALE A: S.P.Q.R. 2000 + 1/2 anni fa
DUCALE B: Sotto il segno del periodo
LOIANO
VITTORIA: Il re leone
MARINELLA
NUOVA: riposa
MEANDOLA
CAPITOL: Il re leone
SUPERCINEMA S.P.Q.R. + 1980 + 1/2
anni fa

ZACCONE II ■ Leone
1111
GIARDINI: Foresti ■
FORNETTA TE
LUX FERROVIER: il re Leone
KUMBAAL: S.P.O.R. - 2000 e 1/2 metri in
PONTOMAGGIORE
EMERALDO: Hippo
PUNABILLG
EDEN: i vis Natari
GRIVET
DUCALE: Junior
SA SORRELLA/PA

TEATRO NUOVO: Miracola Italiana
S. GIOVANNI IN PERSICOTE
 GIADA: Junior
 FANIN: Il re Leone
S. MAMBO D'UNEA
 FORUM: Il re Leone
S. NICOLÒ S. ROTTOFRANCO
 NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi
S. PIETRO IN CASALE
 ITALIA: Il re Leone
SASSO MARCONI
 MARCONI: Il re Leone

MASADOL:
CARANI: Junior
SAH: **CESSO:** R R Leano
SAH: **SAH:**
BRISTOL:
MASTOLA:
SELVEDERE: Fortes
TRAYMENTOLA:
GRANDOTALLA: U R Leano
YIN:
NUOVO: Riposo
MASTOLA:

ARISTON: 5 re Leone
VENETICO
LA FERGOLA ore 21: OcchioPiatraverde

TEATRO NUOVO (tel. 0423-80.06.100). 10 gennaio ■ 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in *Ninà* ■ André Roussin.

ALCIONE (tel. 0423-84.00.848). 19 genn. ore 21 Anna Meacci in *Anna Meacci non far*

VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio ore 21 **Domenico Nardis** e **Filippo Fassi**, violino, viola e pianoforte, musiche di Brahms.

TEATRO (Contrà Sarche) 53, telefono 0444 32.37.25) 12 gennaio ore 21 **Cinque assi** della **Compagnia di Teatro**.

TEATRO COMUNALE (Thiene, 0444 38.99.42) ■ gennaio 20,30 Maddalena Crippa ed Elisa Pozzi in *L'attesa di Roma* Biondi

TEATRO COMUNALE (piazza Vittorio Emanuele, tel. 0431/94.03.49). 14 gennaio ore 21, *Phrynicos* di **Giovanni Invernizzi**, regia di **Vittorio Gassman**.

VERDI (Sala Tripcovich)
telefono 041 36.78.16). 17 gennaio
nata **La Bohème** di Giacomo Puccini.
TEATRO CRISTALLO. 4 gennaio
20,30 Anche le pule fanno
tasse, di Fulvia Tomizza.
(telefono 041 36.78.16).

ORACLE (Montalcione), 9 gennaio ore 20,30, Carlo Cecchi in **P**

MORO (Cordenons, tel. 0432-93.27.25), 19/1 ora 21 Sergio Fanti in **Come** ■ foglio.

LE TV PRIVATE

Canale 21

12 — Codice tre, telefilm
13,25 — Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
15,30 — Cartoni animati
16,25 — Vg 21 flash
20,30 — Io e la signora, musical
23 — Vg 21, notiziario
23,30 — Film
— Programmi non stop

Vucilesette

13 — Veronica, novela
14 — VLT news, informazione
14,30 — Videosoccorso, rubrica
16 — Maschere, rubrica
17 — Starlandia, per i più piccoli
17 — Di classe, rubrica
18 — Maschere, rubrica
19 — VLT news, informazione
19,30 — Non è Italia 1, varietà
20,30 — Polyester, film con Divine, Tod Hunter, Massey
23,30 — VLT non stop

Video Music

13 — Professione paricista, telefilm
14,15 — Videogiornale
15,15 — Dynasty, serial tv
19,45 — Videogiornale
20,30 — Making, film
22,40 — Videogiornale
23,15 — Piazza Montecitorio, rubrica
23,40 — al lupo, rubrica

Antenna Uno

14,05 — Prima pagina, notiziario
14,30 — Anteprima Telemarket
19,10 — Tg7 speciale
19,35 — Prima pagina, notiziario
20,30 — Trapper John, telefilm
21,30 — Ligeti, film
— Squadra anticrimine, telefilm
1 — Programmi non stop

Videomusic

12 — Cornelia
13 — The mba, rotazione video
14 — Segnali di fumo
15 — Arrivano i nostri
16 — Clip to clip
17,30 — Ceca time
18 — ... e la monografia
19,25 — Pruriti, la notizia in anteprima
19,30 — VM giornale, notiziario
20 — The mix, rotazione video
22 — Litfiba, special
22,30 — Magaphone
23,30 — VM giornale, notiziario
23,55 — Pruriti, la notizia in anteprima

TV Agrigento

14,05 — Notiziario
14,40 — Supermusica videomusic, musicale
15 — ... rovente (Sindaco di Agrigento)

15,45 — ...
17 — Notiziario
17,30 — Doraemon, cartoni
17,45 — Ranala la straga, cartoni
18,15 — Doraemon, cartoni
18,30 — Musakim, cartoni
18,50 — Doraemon, cartoni
19,10 — Special, informazione
20,35 — Trapper John, telefilm
21,35 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
22,20 — ...
22,30 — Linea novissima (Sindaco di Agrigento) (R)
23 — Il sistema del dr. Coudron, film
0,40 — ...
— Programmi non stop

Odeon

12 — Di classe, rubrica
13 — Tg Rosa, informazione
13,55 — Musica e spettacolo
14 — Informazioni regionali
14,30 — Pomeriggio
17 — Squadra, varietà
17,45 — Rosa tv, rotocalco
18 — T and T, telefilm
19,30 — Informazioni regionali
19,30 — Tg Rosa, informazione
20 — Squadra, per ragazzi
20,30 — Oltre Mombasa, film (Usa, 1987), con Cornel Wilde, Donna Reed
22,15 — ... regionali
22,30 — Speciale spettacolo
22,45 — Dance television, musicale
23,30 — Il dominatore, film con C. Huston

Tele+2

13,30 — Trans World Sport
14 — Coast to coast, sport Usa
18,30 — Supercross
19,30 — Telesport
19,35 — Sportime, magazine
20,30 — Football N.F.L.: Minnesota Vikings - San Francisco 49ers
22,30 — Football N.F.L.: speciale play-off
23 — Golf: P.G.A. Tour
23,30 — Memorias alpinismo
0,30 — Football N.F.L. (R)

Telejonica

10,10 — Storie incredibili, telefilm
13,40 — Tg, notiziario
14,05 — La voce della Sicilia
14,10 — ... tam, rubrica
19 — Petrocelli, telefilm
20,20 — Tg sera, notiziario
20,45 — Piazza Montecitorio
21,15 — ... dove va? rubrica
22,50 — Tg notte, notiziario

TG Sicilia

12,30 — Tg7 flash, telegiornale
13,15 — Le nostre ricchezze, rubrica
14,30 — Cacciatori di ombra, film

TRM ODEON/RADIO VIDEO CALABRIA



«Oltre Mombasa», avventura nell'Africa Nera

Alle 20,30 sulle due emittenti Trm Odeon e Radio Video Calabria c'è il film «Oltre Mombasa» del '57, di George Marshall. Con Cornel Wilde, Donna Reed (foto), Christopher Lee. La peripezia del giovane Mark Campbell in Africa, alla ricerca di una miniera già di proprietà del fratello assassinato. Il delitto viene attribuito a una setta africana degli «uomini leopardi», ma il colpevole è un altro.

16 — Un'astrologa per amica.
17,30 — Superman, telefilm
18,30 — Padri in prestito, sit. com.
19 — Tg7, telegiornale
19,30 — All, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 — Visitors, telefilm
22,30 — Superman, telefilm
23 — Il meglio di Action, sport
24 — Un'astrologa per amica.
0,30 — Tg7, notiziario
— Programmi non stop

Tele+3

10 — ... storia ...
10,30 — La marmitta disincantata, doc.
11 — Corrispondente X, film commedia (Usa, 1940), con C. Cabot, H. Lamarr. (replica alle ore 13)
15 — Una serata con Joan Baez, musical

16 — Il mondo di Warwick, doc.
16,30 — La caverna di Lot, documentario
17 — +3 News, notiziario
17,05 — Corrispondente X, film commedia (replica alle ore 18 e alle ore 21)
22,30 — Una serata con ... Trudel, musicale
23,30 — Il ... del ... Dracula, doc.
24 — I cannibali, documentario
1 — Corrispondente X, film
die

Teleina

13 — Noleggi, rotocalco condotto in studio da Flaminia Baffone (1ª parte)
13,05 — Falcone Crisi, serial tv
14 — Noleggi, rotocalco (2ª parte)
14,15 — Proposte commerciali
15,30 — Falcone Crisi, serial tv
19 — Sono le diciannove (1ª parte)
19,30 — Sicilaflesh, notiziario

— Sono le diciannove (2ª parte)
20,15 — Sicilaflesh, notiziario
20,30 — Piazza Grande, storie e immagini
21,57 — Sicilaflesh, notiziario
22,15 — Twister speciale auguri
23 — Sicilaflesh, notiziario
23,25 — Cominciare in allegria
24 — Ieri e oggi: la notte
— Programmazione notturna

TC Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 — Cacciatori di ombra, telefilm
14,50 — Oggetti, notiziario
15 — All, situation comedy
16 — Commercial
17,45 — Mago Rael
18,30 — Padri in prestito, sit. com.
19 — ... notiziario
19,30 — All, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 — Visitors, telefilm
22,30 — Superman, telefilm

LE TV PRIVATE

23,30 — Action, con G. Sagella
24 — Oggetti, notiziario
— Programmi non stop

Tele+1

11 — La Bibbia, film
14,55 — +1 news
15 — I visitatori del sabato sera, film
17 — Telepiù bambini: Banane nel pigiama, La città delle scarpe, Rupert - Doug, Il re Leone, Ciel di l'Africa
18 — Cocoon - L'energia dell'ambasciatore, film
21 — La morte ti fa bella, film con M. Streep
23 — Vincere insieme, film
0,45 — La lunga strada verso casa, film
— Programmi non stop

Telespazio 1

13,45 — Soldato Benjamin, telefilm
14,15 — Telegiornale
14,30 — Fio diretto, rotocalco
16,15 — Spazio commerciale
18,30 — China beach, telefilm
19,30 — Telegiornale
20 — Jump: basket and basket
20,30 — Calcio: Ragione-Gora, serie C
22,30 — Fio diretto, rotocalco (R)
24 — Telegiornale
0,30 — Programmi non stop

Radio Video Calabria

14,30 — Pomeriggio italiano
17 — Squadra, varietà
17,45 — Rosa tv, rotocalco
18 — T and T, telefilm
19 — Notiziario regionale
19,30 — Tg rosa, rotocalco
20 — Squadra, varietà
20,30 — Oltre Mombasa, film con C. Wilde
22,15 — Notiziario regionale
22,45 — Dance television, rubrica
23,30 — Il dominatore, film

Tele Acras

14,15 — Telegiornale
15,15 — Proposte commerciali
17,15 — Pomeriggio
17,30 — Proposte commerciali
18,15 — Per Elisa, telefilm
19 — Andiamo al cinema
19,15 — Avenida Paulista, novela
20,10 — Vg sera, notiziario
20,30 — Anteprima volley
20,40 — Punto volley, rubrica
22,30 — Vg ... notiziario
23 — Switch, telefilm

TMSI

13 — Starlandia, rubrica
14 — TSI, telegiornale
15 — Pomeriggio italiano
18,15 — Starlandia, rubrica
17,15 — Di classe, rubrica con M. G. Elmi
18,30 — ...

18 — TSI, telegiornale
20,30 — Polyester, film con Tod Hunter, Divine
22,30 — TSI, telegiornale
22,45 — TMSI, rubrica

Video 3 TCI

13 — La casa nel bosco, telefilm
14 — Oggetti, notiziario
14,30 — E' gradita la mancia, spettacolo
15 — Commercial
18,45 — Cartoni animati
19,30 — Oggetti, notiziario
20,30 — L'ippogrifo, conduttore N. Miazzi
22,30 — Oggetti, notiziario
23 — E' gradita la mancia, spettacolo
24 — Informazione ieri, notiziario
— Programmi non stop

21 Palermo

10,20 — Menti che la verità, film
12 — Police news, telefilm
13 — Principe reggente, sceneggiato
13,30 — Mechander robot, cartoni
14,15 — Tg 21, telegiornale
14,40 — Tragico incontro, film
15,50 — Tg 21, telegiornale
17,10 — Police news, telefilm
18 — Liana Lugaresi, parapsicologa
18,30 — Vony e il professore, telefilm
19,40 — Tg 21, telegiornale
20 — Mania, rubrica di modellismo
22 — Tg 21, telegiornale
22,30 — Il terrore non ha confini, film
24 — Il principe reggente, sceneggiato
0,30 — Tg 21, telegiornale

Antenna Sicilia

12 — Insieme fino a mezzanotte
14 — Match music, rubrica
14,30 — Sicilaflesh, notiziario
15 — Proposte commerciali
18 — Starlandia, per i più piccoli
17 — Di classe, rubrica
19 — Maschere
19 — Proposte commerciali
19,30 — FBI, telefilm
20,30 — Polyester, film drammatico (Usa, 1968), con ... Hunter, Divine
22,30 — Sicilaflesh, notiziario
23,50 — Match music, rubrica
0,30 — Programmi non stop

Teleraggio

11,30 — Bob e Bobette, cartoni
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 — Baby show (1ª parte)
15,40 — Cartoni animati
16,40 — Baby show (2ª parte)
17,10 — Pogwell, telefilm
18,10 — Natura Match, documentario
19,30 — Videogiornale
20,30 — Film
22,30 — Videogiornale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive ... delle antenne.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

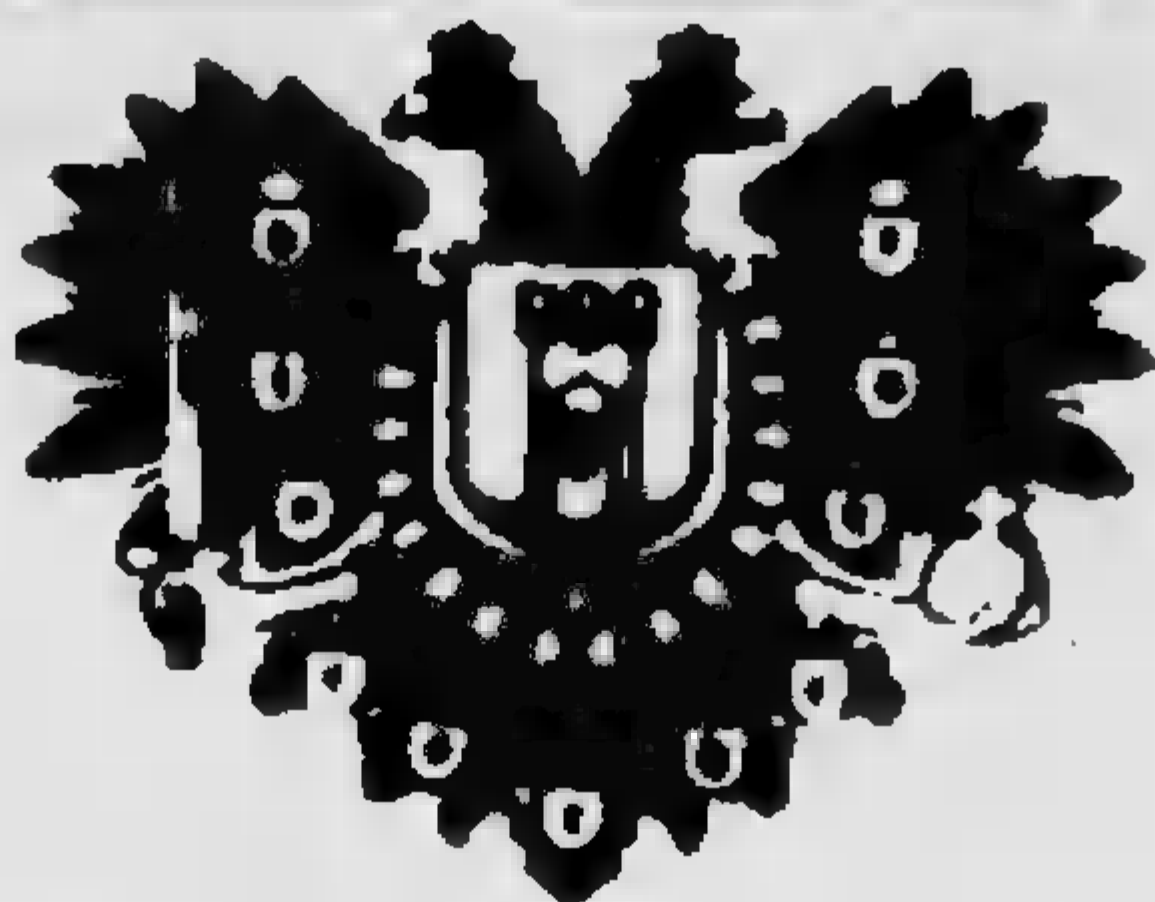
PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

3classia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/452.181

RIPOSO



Mayerling

CAPODANNO

***MUSICA, SPETTACOLO
BUFFET, DIVERTIMENTO
IN UNA NOTTE INDIMENTICABILE***

**INGRESSO
L. 25.000**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0383-365917/0131 - 898021

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 200 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ☐ indirizzo ☐ prezzo speciale di L. 14.800 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____ n° _____

C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare ☐ la ☐ i titoli richiesti.

☐ ANTON ČECHOV - ☐ ☐ cagnolino

☐ EDGAR ALLAN POE - ☐ i misteri della Rue Morgue - ☐ La lettera rubata

☐ TAMA JANOWITZ - ☐ Schiavi di New York

☐ J. W. GOETHE - ☐ I dolori del giovane Werther

☐ BEPPE FENOGGIO - ☐ La malora

☐ F. DOSTOEVSKIJ - ☐ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri ☐ Postale ☐ 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ☐ al prezzo speciale ☐ 65.000

al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome _____

Nome _____

Via _____

n° _____

C.A.P. _____

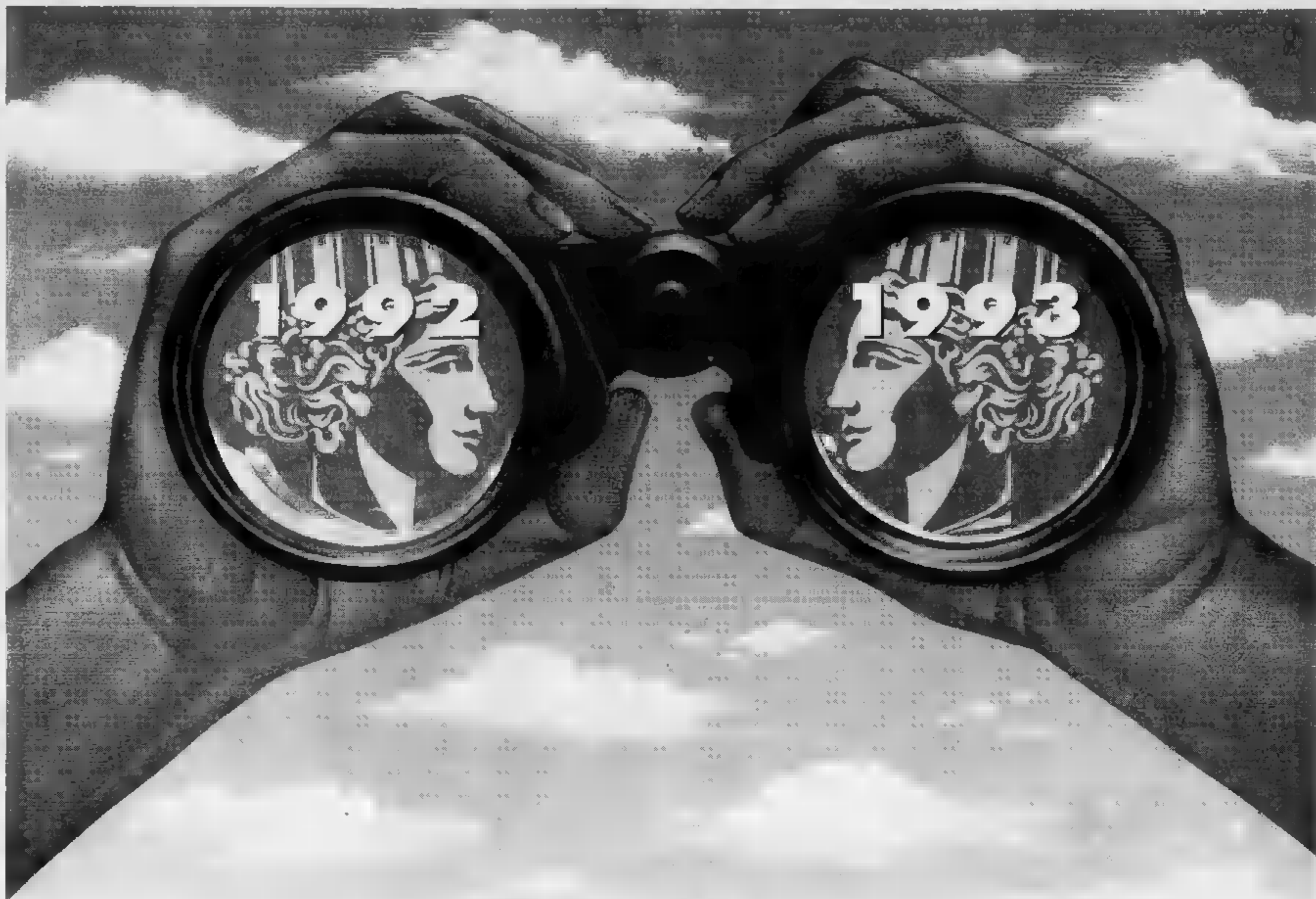
Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella ☐ di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e ☐ piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ☐ vivere la letteratura, ☐ più leggendo ☐ ascoltando i seducenti personaggi che ☐ dalle pagine dei ☐ autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"





Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse ■ collegarla ■ qualsiasi altra, seguirne lo sviluppo di un fatto ■ ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate.

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno delle crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché ■ un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 100.000 (IVA e spese postali compr.)
<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 100.000 (IVA e spese postali compr.)	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome _____ Cognome _____
 Società/Ente _____
 Via _____ N. _____
 Tel. _____ Città _____
 C.A.P. _____ Prov. _____
 Distribuzione Ing. P. Mighi ■ Partners spa - Milano
 Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

tutt
LA STAMPA
Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE
 1678 - 02005

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA



Gara delicata al Palli di Casale col Fiorenzuola: ancora problemi d'organico per Motta

Grigi, un nuovo libero da inventare

Il tecnico dovrà scegliere tra Avallone e Maurino

ALESSANDRIA. Grigi al «Natale Palli» di Casale (14,30) per riprendere confidenza con la vittoria che della trasferta di Ospitaletto del 4 dicembre. Ed anche per concludere nel migliore dei modi un anno decisamente, nel complesso, avverso. Contro il Fiorenzuola, che ha fra i pali l'ex nerostellato Hugo Rubini oltre agli ex Roberto Galletti e Gianfranco Serrioli, destinato alla panchina, l'Alessandria il quarto successo stagionale e risalire posizioni in classifica.

Mister Gianfranco Motta, però, deve fare i conti con squalifiche ad infortuni. Mancano, infatti, Fimognari e Farneti che devono scontare un turno di squalifica, gli infortunati Geronzi e Fiorentini oltre a Perugi afflitto da un malanno naturale.

In pratica il tecnico grigi trova senza liberi di ruolo per le contemperanze di Geronzi, Farneti e Fimognari. scelta sarà fra Avallone e Maurino che in passato hanno già ricoperto tale ruolo. Una decisione definitiva verrà assunta dall'allenatore nelle ore precedenti la partita. «Sono abituato a Motta - non comunicare la formazione che scenderà in campo non per principio o preconcetto in quanto poco prima di ogni incontro posso sempre cambiare. Ed anche per tenere



Allenamento di rifinitura per i grigi agli ordini di Gianfranco Motta. Ancora una volta il tecnico dovrà fare a meno di alcuni titolari: il ruolo più delicato da ricoprire sarà quello di battitore libero: sono infatti indisponibili Fimognari, Farneti e Geronzi

sulla corda, nella giusta tensione e nervosa, i giocatori.

Se Maurino non fosse utilizzato come ultimo baluardo prima del portiere ha molte possibilità di giocare centrale. Carletti. Inoltre per il maglianero due sono in concorrenza Bonadè e Livon, quest'ultimo recuperato del tutto da un infortunio nel raduno di selezione della serie C due settimane fa.

Sono certi invece, salvo va-

riazioni dell'ultimo momento, i rientri dei centrocampisti Bianchi e Zanuttigh. «Rispetto alla gara di Carrara - conclude Motta - ho a disposizione sedici giocatori invece degli undici di allora. Valuterò con attenzione le soluzioni tattiche da attuare anche perché bisogna praticare meno lezioni. Naturalmente cercando di commettere il minor numero possibile di errori in qualunque parte del campo per non subire effetti

negativi. Queste le probabili formazioni. Alessandria: Toccacchini; Bonadè, Carletti, Avallone, Maurino, Maddè, Bachini, Bianchi, Romairone, Zanuttigh, Albino. Fiorenzuola: Rubini, Foglio, Grippa, Mazaferro, Galletti, Da Rold, Bottazzi (Scazzola), Trapella, Nitti, Vecchi, Clementi. Arbitro: Apricena di Firenze.

Roberto Gelato

Il Totogol premia Valenza

Gli «orafi» devono anticipare ad oggi la gara con il Rapallo

VALENZA. Il Totogol costringe la Valenzana a giocare venerdì e ad anticipare di 8 giorni la sfida con il Rapallo, in calendario il 7 gennaio. Ma la novità piace e nelle ricevitorie cittadine sono salite le giocate della schedina che contiene Valenzana - Rapallo e Torralaghesa - Cuneo: «Ho giocato anch'io - rivela il ds Ezio Maggi - lo ritengo di buon augurio per la squadra. L'ideale sarebbe azzeccare un "en plein", una vincita con la schedina e una vittoria sul campo. Se dovesse scegliere, il vulcanico direttore sportivo valenzano, preferirebbe un'affermazione della formazione orafa, che si presenta con qualche defezione di troppo all'appuntamento con i liguri. Panizza è fuori per quarta ammonizione, Costantino e Valeri non sono ancora pronti per il rientro mentre Schiavone è influenzato.

«Carmelo non ha potuto allenarsi per tutta la settimana - puntualizza Simonello - e non

sarà della partita. Scenderà invece in campo Fea, che, a causa della febbre, ha saltato un allenamento - ha ripreso mercoledì. Malgrado i rientri Signoroni (che ha esaurito la squalifica), per sostituire Panizza, il tecnico farà ricorso a Moranco mentre è preallarme Pace, candidato a rilevare Schiavone. Questa dunque, la probabile formazione: Bacco (Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Moranco, Gatti, Mortini, Signoroni (Pace), Dadda, Bellatorre, Soli Manuel.

Per quanto riguarda l'avversario, tutti ricordano che regala agli orafi la prima piacevole del campionato, facendosi superare al 91' con un'autorevole di Contini: «Ora questo giocatore non ce più - spiega Maggi - i liguri hanno cambiato molto, nell'intento di togliersi dalla bassa della classifica - sono ancora in cattive acque».

Tanto cattive, da non riuscire ancora a intravedere possi-



Il ds degli «orafi» Ezio Maggi

bilità di salvezza: con gli 8 punti attuali sono ultimi, a 4 lunghezze da un quartetto composto da Moncalieri, Cuneo, Pistrasanta e Cortado. «Dovrebbero fare un ritorno record, come quello che realizzarono nella stagione scorsa - ricorda il presidente Alberto Omadeo - L'importante è che comincino a vincere dal prossimo turno e non oggi».

Rodolfo Castellano

SPORT BABY

Racchetta tortonese in cerca di gloria

Nel torneo di Capodanno di Novi, Alberto Orsi ha vinto in scioltalezza tra i quattordicenni, sempre in due set. Pierguido Cerchi, il maestro che lo segue da anni, campi del Derthona, è soddisfatto, ma si lascia anche scappare un «Poteva fare di più». Si capisce che crede molto nelle possibilità di questo ragazzino alto, che gioca un tennis davvero molto sciolto. «Nell'under 16 - corteggio - gli è amico - spiega Cerchi - si è trovato di fronte subito Davide Cavallaro, il favorito. Stava per vincere il primo set, poi l'emozione l'ha frenato».

In campo under 14, Alberto Orsi è tra i più forti del Piemonte. «Non grande concorrenza nella categoria - dice Cerchi - per cui quest'anno ho cercato d'indirizzare la sua attività soprattutto fra i non classificati. Così, alle prese con vecchi maestri della racchetta, un giovane come lui può fare passi da gigante sul piano tattico». Nel gareggerà con i classificati: per le sue qualità, le fit pie - l'ha promosso C4.

Tecnicamente, Orsi è un giocatore di pressione: il dritto è il



Alberto Orsi, 14 anni, allievo del maestro Pierguido Cerchi, è tra le promesse del tennis piemontese

colpo più del suo repertorio, ma spesso chiude il punto anche con le strette angolari che riesce a trovare con il rovescio bimani.

«Quest'anno ha avuto sviluppo notevole - spiega Cerchi - quasi 10 centimetri nel giro di qualche mese. Ora lavorando molto in palestra, per il potenziamento muscolare. Il servizio è un altro colpo nel quale Orsi si è molto perfezionato: prima palla «slitta», seconda in «lift». E i punti deboli? «Diciamo che deve migliorare la volée - conclude Cerchi - visto il suo tipo di gioco, sarebbe una garanzia per un nuovo salto di qualità».

(b. v.)

SPORT FLUX

CALCIO

Squalifica scontata, Merlo torna in panchina

Due tecnici di Promozione e Prima torneranno in panchina alla ripresa dei rispettivi campionati: Francesco Mura della Viguzzese, Arturo Merlo dell'Acqui e Giorgio Arcella. Comolli. Le loro inibizioni si esauriscono il 3 gennaio. (r. c.)

PRIMA CATEGORIA

Gare da recuperare entro il 22 gennaio

Il campionato di Prima categoria, riprenderà il 22 gennaio. Nelle due domeniche precedenti si disputeranno i recuperi. Dopo 11 giornate, il primo Comolli Novi, che ha due lunghezze vantaggio sul Carrosio. (r. c.)

SQUALIFICA

Stop sino a maggio per giocatore Pozzalese

Massimiliano Montobbio, Pozzalese (Seconda categoria, girone C) è stato squalificato dal giudice sportivo sino al 31 maggio 1995 per sgambettato da tergo l'arbitro, facendolo cadere a terra. (r. c.)

SCI

Corso di fondo con il maestro Grasso

Sono aperte le iscrizioni al corso di sci fondo che il maestro Giovanni Grasso terrà in gennaio per conto dello sci club «Verdefondo»: sono previste quattro uscite sulla neve e una lezione teorica di tecnica individuale. Il corso comincia domenica 8 gennaio. (informazioni), telefonare ai numeri 0131-343.479 (Ricci) oppure 0131-442.616 (Ghè). (b. v.)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di

La Provincia intende procedere all'assegnazione dei Servizi Ludico-Didattici e Ausiliari vari per la gestione dei Centri di Soggiorno di Azzurro e Caldoro per l'anno 1995 tramite trattativa preceduta da gara.

Potranno richiedere di essere invitate le Ditte, le Cooperative, le Società in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'Albo speciale delle Cooperative sociali in base alla legge 48/90 e/o iscrizione presso l'apposito elenco della Camera di Commercio; aver già prestato analoghi servizi per altri Enti Pubblici nel passato biennio. Per maggiori informazioni le Ditte, le Cooperative, le Società interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Centri di Soggiorno - Via Guasco, 49 - Alessandria - tel. 0131/30.42.92.

Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in carta bollata da L. 15.000 alle seguenti condizioni: autenticazione del possesso dei requisiti sopra indicati, la firma dovrà essere autenticata; le richieste medesime dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 gennaio 1995 presso l'Ufficio Centri di Soggiorno - Via Guasco, 49 - Alessandria.

Copia del presente avviso viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Alessandria e del Comune di Alessandria. Alessandria, 21.12.1994.

IL PRESIDENTE

avv. Bianchi

GOLF

CLUB PIA (AO)

ISCRIZIONI ANNO 1995

CLUB ESTIVO ED INVERNALE

AOSTA

Av. conseil des Commis n. 24

Tel. 0165/23.89.63 (FAX)

NIGHT CLUB PARADISE

PER CAPODANNO

ATTRAZIONI E STRIP

INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE

PER PRENOTAZIONI TEL. 0131/318.102

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

Sig. BRUNO CONTI

Agente Publikompass spa

Alessandria Via Vocheri 80

Tel. (0131) 442.543-442.544

PIC Shop

PER BAGNO PAVIMENTI INTELLIGENTI

AVVISO

Abbiamo il piacere di informare che, grazie alla sensibilità dimostrata da un numeroso e qualificato gruppo di fornitori, PIC SHOP è in grado di assicurare particolari condizioni di favore a famiglie ed aziende danneggiate dall'alluvione di novembre.

In pronta consegna disponiamo di materiali per pavimentazione e rivestimento, impianti sanitari e arredobagno. La collaborazione dei fornitori ci consente di praticare sconti extra o, in alternativa, pagamenti differiti di sei mesi.

Per informazioni sulla documentazione richiesta per ottenere le condizioni riservate ai danneggiati dall'alluvione o per consulenze gratuite su ripristini e ristrutturazioni telefonare allo 0131/253445 oppure rivolgersi al nostro 'Centro studi' di P.zza Turati, 11 ad Alessandria (di fronte al Catasto).

PIC Shop

Appuntamenti con

LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

ogni mercoledì

tutto scienze

ogni venerdì

tutto dove

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

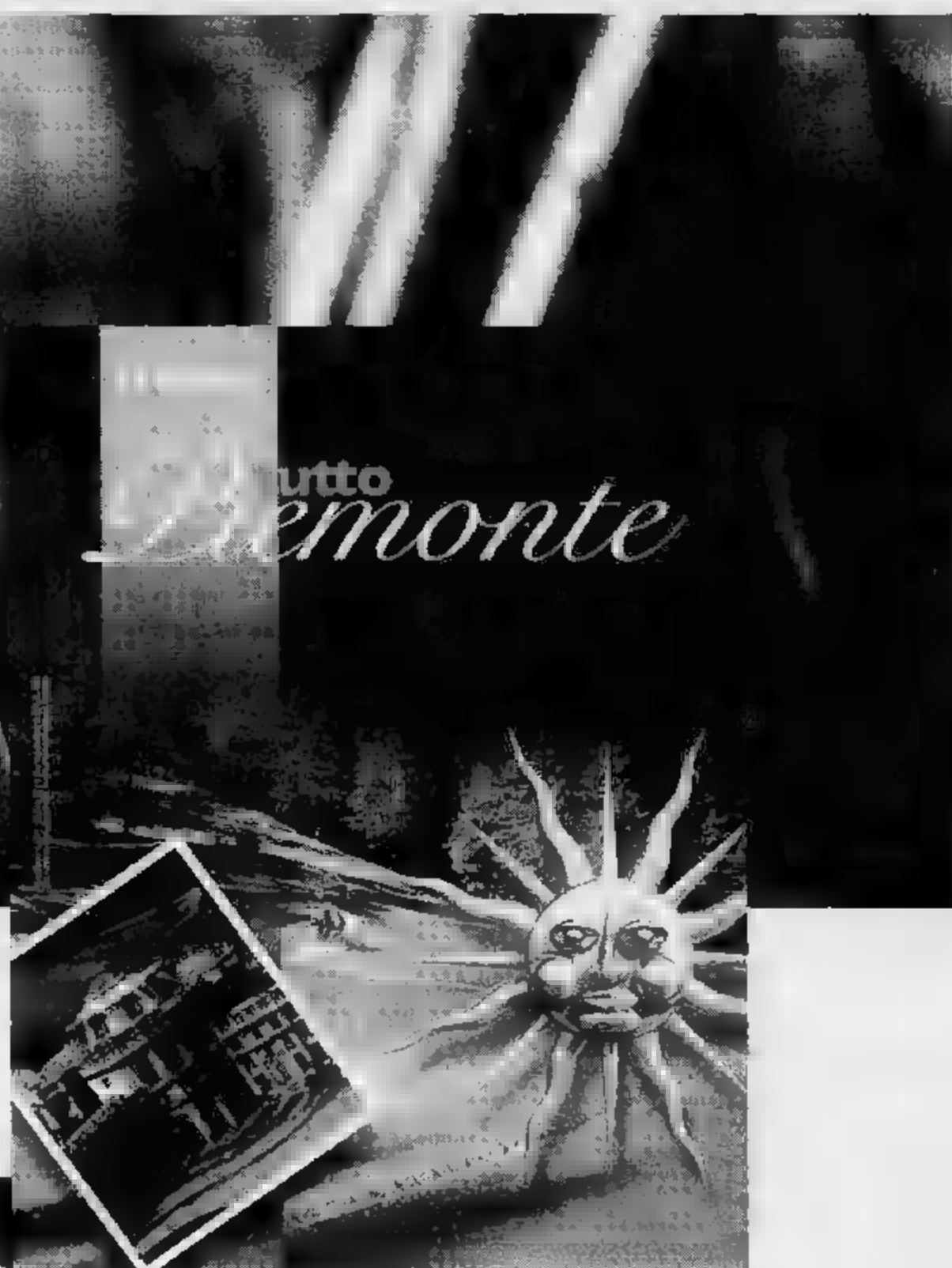
Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".



Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA



S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA

Più che una poltrona è un pezzo unico. Così originale che non la trovi da nessun'altra parte. Esclusivo nel design, unisce il calore del legno all'eleganza del tessuto... lo stile al confort.

Avere la poltrona più semplice e moderna. Postata solo 80 prove a coppia, una per ogni confezione da 20.000.000.000 di anni di acqua minerale S. Bernardo naturale, azzurra, lievemente frizzante.

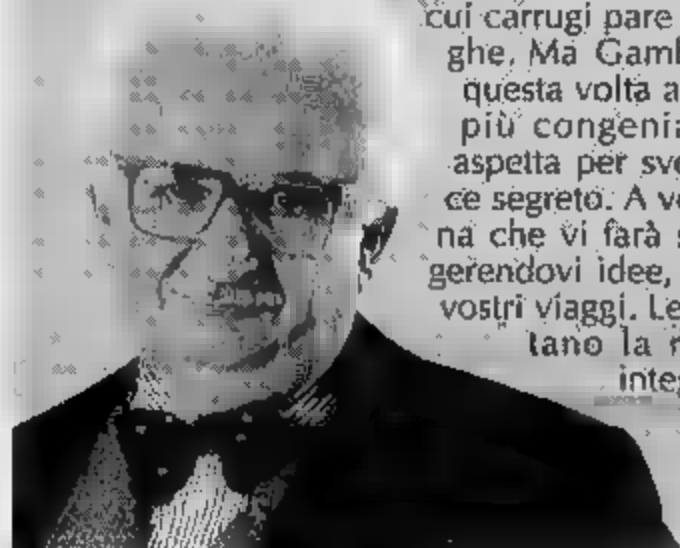
Consultare regolamento all'interno delle confezioni

le videocassette di **tutto dove**

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 **PONENTE LIGURIA**

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gamberotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gamberotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto: A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserito "Tutto Dove" proponendo gli aspetti



turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

tutto dove
LA STAMPA

ponente liguria



TERESA M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA

"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 1111 - 10121 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno ☐ o a pagamento ☐ la videocassetta "PONENTE LIGURIA".

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

- ①* LE CINQUE TERRE
- ②* IL LAGO MAGGIORE
- ③* BASSA LINGA E ROERO
- ④* PONENTE LIGURIA
- ⑤ IL CANAVESE
- ⑥ CERVINO E MONTE ROSA
- ⑦ IL LAGO D'ORTA
- ⑧ SESTRIERE e dintorni

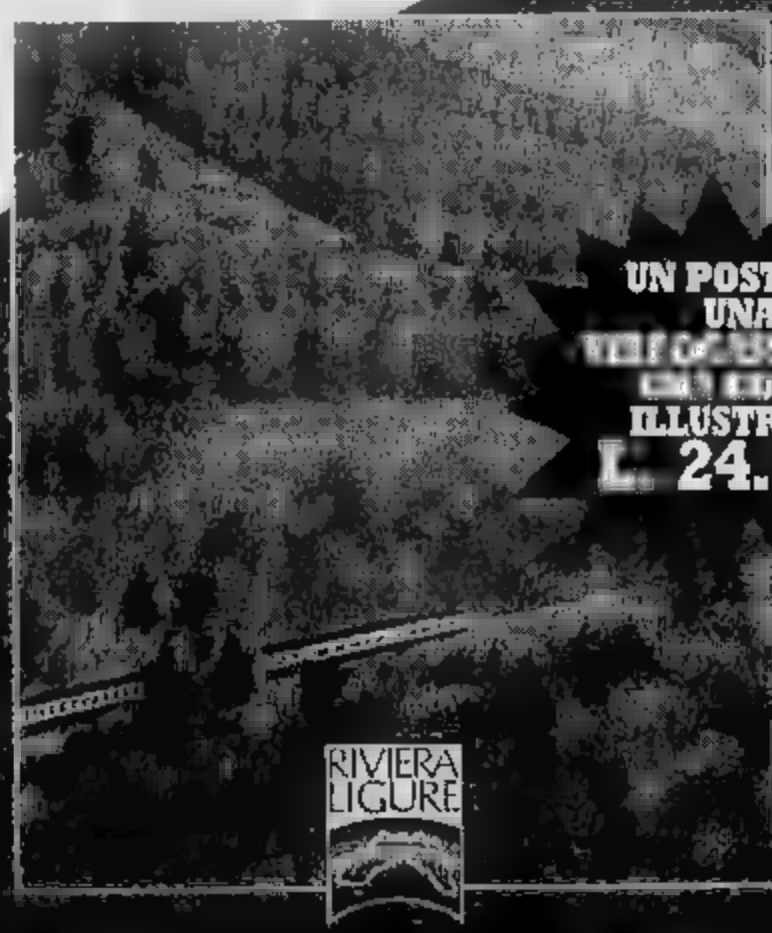
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI
ESPLORARE IL TERRITORIO
CON GLI HOME-VIDEO
DI **tutto dove**



le videocassette di **tutto dove**
PONENTE LIGURIA



**UN POSTER+
UNA
VHS+VHS+VHS+
UNA GUIDA
ILLUSTRATA
L. 24.900**

tutto dove
LA STAMPA

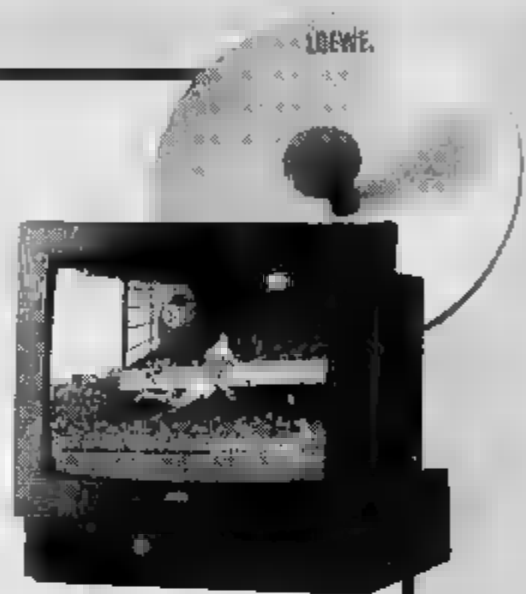
OSSOLA



ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

Speciale Fine Anno

LOEWE.



LOEWE.

LA SEDUZIONE DEL DESIGN
LA PRESSIONE DELLA TECNICA

L'UNICA SORPRESA
NEI NOSTRI PREZZI
E' LA CONVENIENZA

Whirlpool

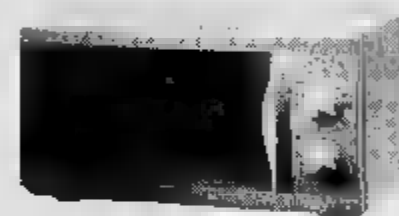


Sesto
Senso

INTELLIGENZA È...
SAPER SCEGLIERE DA SÉ



TUTTA LA GAMMA DEI
MICROONDE WHIRPOOL



Anteprima mondiale
la LAVATRICE 5 kg.
carica dall'alto
PROFONDA 40 cm.!

Bing & Grutten

L'essenza della musica
magia di colori e di suoni
BEO SOUND OVERTURE
in dimostrazione da...

OSSOLA

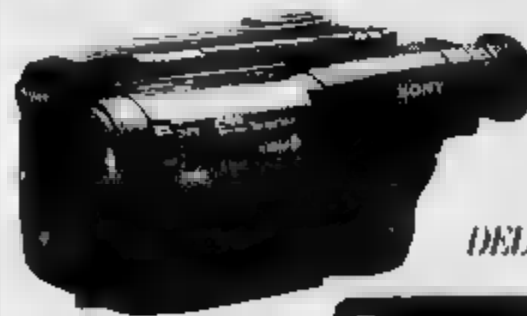


SONY



VASTA GAMMA
DI ACCESSORI

IL MONDO
DELL'INTRATTENIMENTO



SUPERCONVENIENZA

SONY

MX 7000

- TVC 28" stereo
- TELEVIDEO
- Tecnologia Vision Clear
- Regolazione immagine e colori ad ogni condizione di luce dell'ambiente
- Predisposizione a ricevitore satellite D2 MAC
- Disponibile nei colori nero - bianco - grigio - blu e rosso



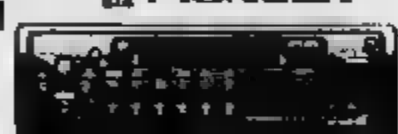
TUTTA LA GAMMA DI COMPUTER

PIONEER

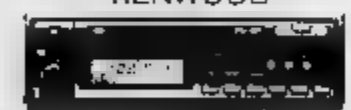


CAR
HI-FI

PIONEER



KENWOOD



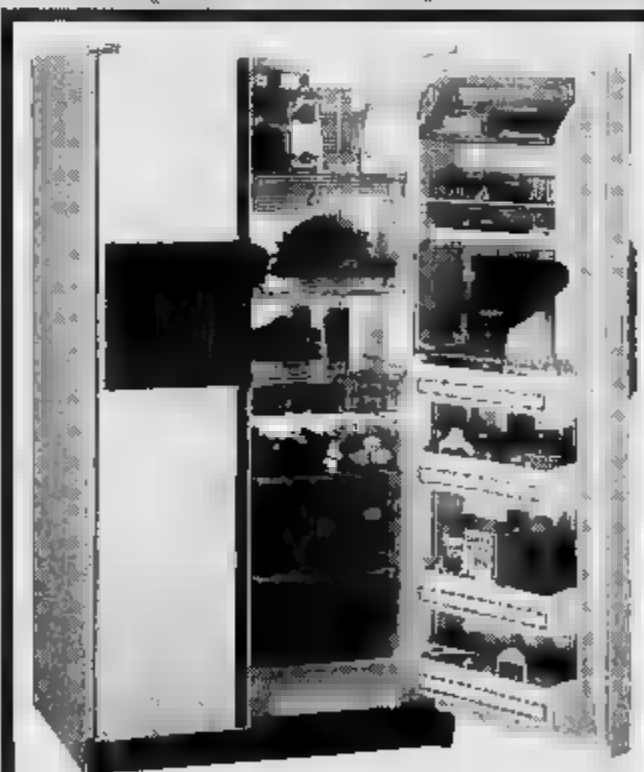
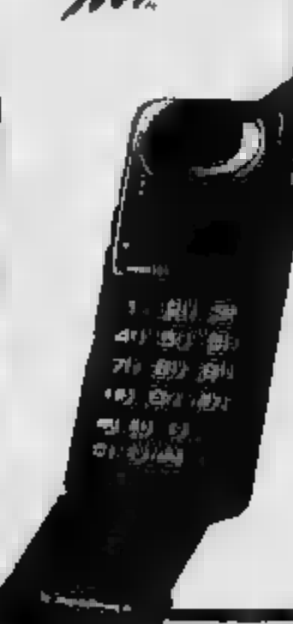
SONY



NEC



SIP



General Electric

FRIGORIFERI ORIGINALI
AMERICANI a partire
da L. 1.490.000

TORINO - CORSO VERCELLI, 92-94 - TEL. 011/248.70.21
CIRIE' - PIAZZA SAN GIOVANNI, 1 - VIA ROMA, 60/62 - TEL. 921.02.43

BARBIEA CANTALINI SATIRA

“Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?”



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che



**POTETE
ANCORA VINCERE
■ FIAT PUNTO
E MIGLIAIA
DI BIGLIETTI
“GRATTA E VINCI”**

non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6

giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al

piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazio-

ne a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea

'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il

148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi

agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di sempli-

cià: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli

estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano,

ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' ■ omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 ■ Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

**OGNI COPIA,
PER UN ANNO INTERO,
VI COSTERÀ SOLO:**

935 LIRE

con l'abbonamento postale 705

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



**LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:**

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

**Alessandro Galante Garrone
e Maria Clara Avalle**
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L. 28.000

Michail Gorbačëv
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Mario Gromo
Diavoli allo specchio
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L. 22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XR-196, L. 25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L. 25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale,

deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza ■ tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.



I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma ■ a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)



la
concessionaria
Mont Blanc...



*...Augura a tutti i clienti
i collaboratori e officine autorizzate:*
FABRIZIO GOTTARDO e RENATO TORCHIA

*Un sereno e felice
Anno Nuovo!*



concessionaria
Mont Blanc

LOCALITA' GRAND CHEMIN, 55/A - Tel. (0165) 235545 • St. CHRISTOPHE (AO)

Venerdì 30 Dicembre 1994 ad 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In Valle, per la qualità dell'aria Undici centraline anti-inquinamento

AOSTA. La riqualificazione ambientale della zona attraversata dalla nuova tangenziale Sud è un piano di risanamento dell'aria, soprattutto per Aosta e la zona della bassa valle.

Sono questi due i principali obiettivi, per il prossimo anno, dell'assessorato regionale all'Ambiente, territorio e trasporti.

Sono stati illustrati dall'assessore Elio Riccardi nel dibattito che si è sviluppato al termine della conferenza stampa svoltasi mercoledì a palazzo regionale. Nell'incontro, i componenti della giunta, oltre al bilancio dell'anno che sta per concludersi, hanno fatto dichiarazioni di intenti e di programmi per il 1995.

Il degrado delle aree vicine alla tangenziale è stato evidenziato fin dal giorno dell'apertura, da residenti e turisti, che si sono chiesti se non sia possibile pulire i terreni per fare in modo che non abbiano più l'aspetto di «discarica a cielo aperto».

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, Aosta di recente è stata penalizzata da una classifica nazionale, come città che non è in grado neppure di fornire dati attendibili sull'inquinamento. L'assessore Riccardi dice: «Attualmente non è più così». L'amministratore riconosce che per alcuni anni, dopo le misure finalizzate dal «Treno verde», in Aosta non sono più stati rilevati dati sulla qualità dell'aria.

Qualche mese, e in forma completa già praticamente dal primo gennaio prossimo sia Aosta sia tutta la regione avranno a disposizione una rete qualificata di misura. Oltre alla «unità mobile» (un pulmino attrezzato con apparecchiature di rilevazione), molti sostani avranno notato in vari punti della città, sarà in funzione nel 1995 in Valle d'Aosta, una rete di 11 centraline. Tre sono ad Aosta: una nella zona di Mont Piéry, una in piazza Plouves e l'altra al teatro Romano. Le altre centraline sono state installate a La Thuile, Cogne, Etroubles, Donnas, Ayas, Morgex, Saint-Christophe e Saint-Marcel.

Un problema particolarmente delicato riguarda gli idrocarburi policiclici aromatici. Sono sostanze che si trovano nei prodotti di combustione dei veicoli e che sono cancerogeni. Finora non esisteva, in termini di legge, un valore giudicato pericoloso e da non su-

perare. Adesso con nuove norme si potrà stabilire la soglia di pericolo per la salute dell'uomo. Elio Riccardi ha detto: «Abbiamo già provveduto a dotarci delle apparecchiature per la misurazione delle sostanze nocive. Con dati completi a disposizione, si potranno prendere a livello politico misure più concrete a difesa della salute pubblica».

Per quanto riguarda l'inquinamento dell'aria, gli elementi che provocavano i maggiori danni, è ormai assodato, sono il traffico veicolare e il riscaldamento, soprattutto nel centro storico. La combustione di particolari sostanze, come la nafta. E' possibile che nel 1995 vengano chiesti provvedimenti volti a ridurre il volume di traffico, soprattutto nei centri (come Aosta) particolarmente intasati e che venga introdotto il divieto di usare certi tipi di combustibili.

Bruno Baschiere

Champoluc, la piccola si è accasciata mentre era in coda per salire sulla seggiovia del Crest

Bimba va in coma sulla pista di sci

I medici parlano di arresto cardiaco. La possibile causa è una congestione. E' stata mantenuta in vita grazie alla rapidità dei soccorsi. Era in vacanza con i genitori milanesi, villeggianti abituali della Valle d'Ayas

AYAS. Qualche metro e sarebbe salita sulla seggiovia per un'altra volta sulla pista baby Crest, a Champoluc.

Ma Alessandra Gio, 7 anni, di Milano, si è accasciata ieri pomeriggio su un grido. «Arresto cardiaco» dicono i medici. La bimba ora è in coma, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, sottoposta a terapia intensiva. Gli specialisti non si pronunciano: «Dobbiamo aspettare».

Per salvarla, si sono mossi quattro medici, l'ausilio dell'elicottero della Protezione civile. E' stata una lotta disperata contro il tempo, nell'attesa che l'«Alouette» atterrasse al Crest, dopo 20 minuti di volo da Aosta. L'intervento dei sanitari è stato immediato: un medico è in servizio sulle piste di sci di Champoluc, altri due erano a pochi passi dalla bambina quando questa si è accasciata. C'era anche la polizia. All'ospedale dicono: «Era impossibile

far meglio, nemmeno a due passi da qui».

Gli specialisti, in attesa dell'elicottero, hanno praticato senza sosta il massaggio cardiaco alla bimba. Tutto è accaduto alle 13.45, alla partenza della seggiovia «baby» del Crest, a circa 2000 metri di quota. La bimba stava sciando con altri piccoli amici e con la mamma, Cristina Balzarini. Alessandra aveva già oltrepassato l'oblitteratrice, stava per salire sulla seggiovia quando si è accasciata. Le cause del malore non sono ancora state accertate. La bimba non ha mai sofferto problemi cardiaci. Ieri al Crest faceva freddo, ma non è escluso che la piccola sia stata colpita da una congestione.

Il padre di Alessandra, all'ospedale, ha solo detto: «Sta molto male». La famiglia Gio frequenta da tanti anni Ayas, alloggiando in una casa del centro di Champoluc.

Stefano Sergi



La piccola Alessandra Gio viene scaricata dall'elicottero per essere portata con l'ambulanza all'ospedale di Aosta

Agli sportelli della società di corso Lancieri sono state acquistate carte telefoniche con assegni rubati

Truffa per 134 milioni ai danni della Telecom

Episodi analoghi in altre città. Le indagini dei carabinieri



Gli uffici della Telecom in corso Lancieri ad Aosta dove sono state acquistate le carte telefoniche con assegni rubati

AOSTA. Schede telefoniche per 134 milioni pagate, assegni «falsi». E' la colossale truffa portata a termine ai danni della Telecom, sede di Aosta, in questi giorni.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri del reparto operativo di Aosta. Un'indagine che non si presenta facile: sono pochi gli elementi a disposizione dei militari. I carabinieri di Aosta hanno contattato i colleghi di Torino, di Alessandria e di alcuni comandi del milanese dove si sono verificati episodi analoghi.

I militari sono riusciti a ricostruire l'identità del truffatore: è un uomo di 45 anni circa, capelli brizzolati, altezza 1,75, parla senza inflessioni dialettali. Si è presentato agli sportelli della Telecom in corso Lancieri ad Aosta per la prima volta dieci giorni fa. «Vengo per conto di una ditta», ha spiegato ad un'impiegata - ho bisogno di schede telefoniche da distribuire agli operai. E ha pagato con

un assegno, una banca mila-

ne. Alcuni giorni dopo è tornato. Stessa richiesta. E al momento di pagare ha tirato fuori un altro assegno, sempre di una banca milanese.

L'ultimo colpo due giorni fa. Stessa modalità, in totale il truffatore è riuscito a portare via schede telefoniche di vario taglio per un importo di 134 milioni.

Ieri la Telecom ha scoperto la truffa, la banca ha segnalato che gli assegni non erano «regolari». Accertamenti ulteriori hanno permesso di verificare che i titoli di credito sono di provenienza furtiva.

I carabinieri hanno avviato una serie di controlli: in questi giorni il truffatore sta cercando di «epurare» le schede telefoniche. Probabilmente tenterà di rivenderle ad un prezzo inferiore. I militari stanno lavorando in questa direzione e sperano di raccogliere alcune segnalazioni. (a. l.)

A Courmayeur Beppe Grillo fa causa alle funivie?

COURMAYEUR. Mezzo miliardo: è la richiesta di Beppe Grillo ai giudici per il rifiuto di indennizzare allo società funivaria Courmayeur Mont Blanc. L'azione legale cesserà se potrà avere uno sky-pass non sponsorizzato dalla «Camel Adventure». E' questo l'ultimo capitolo della battaglia del comico genovese contro la pubblicità.

Ieri mattina alla biglietteria delle funivie Grillo ha rifiutato di biglietti sponsorizzati chiedendone uno «in bianco» in cambio. Ma ne esistono. Poi ha fatto inviare un fax alle funivie dal suo avvocato milanese, Giuseppe D'Ipollito, con la richiesta dell'indennizzo: «Aosta con questa pubblicità aggressiva. Se vuoi sciarare divi portarti dietro uno slogan pubblicitario, sei un testimone involontario. E perché? Fanno così anche con i bambini, gli mettono al collo i pettorali con ogni tipo di pubblicità. E' cinismo affaristico».

LA STAMPA

Ottima prova dell'atleta di Courmayeur nella 10 chilometri tecnica classica dei Piani di Bobbio

Argento di Albarello in Coppa del Mondo

E' stato battuto soltanto dal russo Prokuratorov. Ottavo Clos



Il fondista Marco Albarello

BARZIO. Comincia bene per Marco Albarello la terza internazionale del fondo della Valsassina ai Piani di Bobbio. L'atleta di Courmayeur ha ottenuto un ottimo secondo posto in una splendida giornata di gara a tecnica classica sulla distanza dei 10 km maschili. 5 km femminili. A vincere sono stati i russi Alexej Prokuratorov ed Elena Vaele.

Sui binari della pista dei Rododendri, ripetere due volte, Albarello ha dimostrato di essere in crescita condizione considerevole, tanto da raggiungere un importante secondo posto in una gara a cui hanno partecipato di sette nazioni; si è arreso soltanto al campione olimpico di Calgary 1988 della 30 km, in grande forma e attualmente terzo in Coppa del Mondo dopo la vittoria nella seconda prova in Austria. Albarello ha accusato da Prokuratorov un ritardo di 24"7, lasciato alle spalle il veronese Fulvio Valbusa, il bergamasco

Fabio May, il forte tedesco Muelleg e i giovani Zorzi e Iller.

Al passaggio del rilevamento intermedio dei 6,5 km il maresciallo del Centro sportivo Esercito era in posizione e accusava 18" dal russo e 8" da May; questo vuole dire che nel finale ha retto molto bene anche a un atleta in splendida condizione di forma come l'ex sovietico. «Sono molto contento della mia prestazione - sottolinea Marco - E' un secondo posto, ma è risultato che vale molto dietro Prokuratorov questi livelli. In fondo soltanto Silvio Fauser in questa gara. Credo di essere in crescita di condizione significativo e potrei già fare bene, dico i primi gennaio in Russia (forse al corso a Mosca città), ma probabilmente a metà gennaio a Novosibirsk - Repubblica Ceca».

Marco Albarello non sarà della gara di oggi, la 15 chilometri a tecnica libe inse-

guimento, per problemi familiari.

Molto buone sono state le prove degli altri valdostani. David Clos è riuscito in un contesto tecnico così importante a inserirsi all'ottavo posto a un minuto e secondi dal vincitore, pur partendo con un pettorale (il numero 2) che non gli permetteva di riferimenti in pista.

Clos promette davvero bene a ieri ha fatto meglio di 9 decimi anche di Gaudenzio Godioz, che ha concluso la prova in posizione. Al 13° posto è finito Gianfranco Polvara, 24° Stefano Saracco e più indietro Filippo, De Santa, Follis, Laurent e Charbonnier.

Nella gara riservata alla categoria juniores, vinta dall'altotestino Schwenbacher per secondi sul bergamasco Santus, da segnalare il 5° posto conquistato da Christian Saracco e il 13° e 11° ottenuto Valerio Théodure e oltre 3 minuti dal vincitore. (r. s.)

Courmayeur, Federico Salvatore ha vinto il concorso «Bravograzie!»

Trionfa la comicità napoletana

Gli artisti in gara erano dieci, tre valdostani

COURMAYEUR. Federico Salvatore, comico napoletano, ha vinto il premio Petrolini del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!». L'artista è stato votato pubblico termine delle due serate ospitate al Centro Congressi di Courmayeur. Nell'insolita veste di presentatrice Donatella Di Rosa, moglie conosciuta come Lady Golpe, accompagnata da Gianni Fantoni.

Federico Salvatore, 35 anni, ha debuttato nel 1980 a Roma con Enzo Paolo Turchi e Lino Banfi. Da allora il comico si cimenta in molti campi: scrive libri comici, canzoni, testi televisivi a recita nel cabaret.

La comicità di Federico Salvatore è tutta giocata su «scherzi» parole ed anche sulle eterne contraddizioni della napoletanità. Un «sfrenato» sfrontato del latino maccheronico, oltre a citazioni leopardiane e mitologiche, affiancate da scherzi dialettali o grammaticali, completano il



Federico Salvatore ha vinto il concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!»

repertorio. Il tutto in una giungla di stili senza soluzione di continuità.

Gli artisti in gara erano dieci, tra questi tre valdostani: il duo composto da Claudia Nardon e

Elisabetta Romagnoli e Alessandro Favre. I concorrenti sono stati selezionati dall'agenzia Promoval, in collaborazione con il locale milanese Zelig. (a. l.)

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale L. 14.900, gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____

Contrassegnare con la ☐ i titoli richiesti.

☐ 1. **CHECHOV** - La signora col cagnolino
Il monaco nero

☐ 2. **ALLAN POE** - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ 3. **TAMA JANOWITZ** - Schiavi di New York

☐ 4. **J. W. Goethe** - I dolori del giovane Werther

☐ 5. **FENOGGIO** - La malora

☐ 6. **F. DOSTOEVSKIJ** - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ☐ al prezzo speciale lire 65.000

il seguente nominativo _____ indirizzo: _____

Cognome _____

Nome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tuttolibri

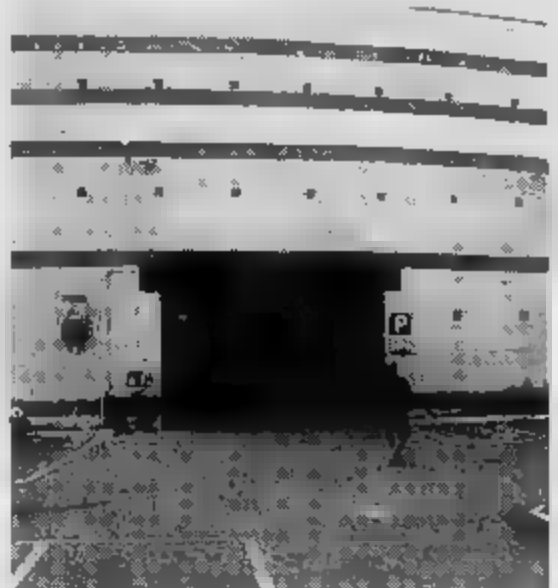
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



Protestano dipendenti Usl



Il parcheggio dell'ospedale in corso Garibaldi: per alcuni amministratori erano finiti i ricatti. Nelle intenzioni del Comune l'opera era destinata a decongestionare le aree di sosta intorno all'ospedale e agli

Troppi parcometri in centro ■ Ivrea

Protestano i dipendenti dell'ospedale di Ivrea, dopo il recente completamento del piano parcheggio cittadino. Sul tavolo del neo sindaco Giovanni Maggia è arrivata una lettera, con oltre 10 firme, promossa dal settore Sanità di Cgil, Cisl e Uil.

Nel documento, si contesta l'attivazione dei parcometri in tutte le aree di sosta della zona del nosocomio: un provvedimento ritenuto eccessivamente penalizzante per i lavoratori, ma anche per gli utenti. «Già alla precedente amministrazione comunale - spiega Gianni Cortese, Uil - chiedemmo un incontro per trovare una soluzione ai molti problemi che avrebbe creato l'attuazione del piano parcheggio. La richiesta l'avemmo poi inoltrata al commissario prefettizio e, non avendo mai ricevuto risposta concreta, la ripresentiamo ora al sindaco».

Da dieci giorni, l'unica zona

rimasta priva di parcometri è quella mercatale. Circonvalazione, distante alcune centinaia di metri dall'ospedale e comunque inutilizzabile nelle giornate del venerdì proprio per la presenza del mercato. In tutte le altre aree intorno all'ospedale (piazza Castello, autosilos di via Garibaldi, piazza Guarnotta, piazza Pistoni e, già a agosto, il piazzale di via Aldisio), la costa 1500 lire all'ora.

«Non si può pretendere - continua Cortese - che un'infermiera che finisce il turno alle 22 vada, da sola, fino al piazzale del nosocomio. E neppure è giusto che chi ha un parente in ospedale pagare una tariffa non avendo a disposizione parcheggi gratuiti. Un problema che Maggia farà ricadere sul nuovo assessore alla Viabilità che per il momento solo il neo-sindaco conosce».

[m. rev.]

Ivrea, ladri «muratori» nella sede di zona priva di allarmi

In fumo il colpo dell'anno
Nella cassa Enel c'era un milione

Avranno creduto essere gli autori del colpo dell'anno, i ladri. L'altra notte hanno svaligiato la sede di Enel, in Vercelli 7 a Ivrea, portandosi via l'intera cassaforte. La sorpresa, però, l'hanno avuta loro, aprendo il forziere: dentro c'era poco più di un milione di lire, oltre a carte e documenti aziendali del tutto inservibili.

Il furto è stato rocambolesco. I malviventi, almeno tre, attrezzati di picconi e flessibili, si sono introdotti nell'edificio forzando una porta sul terrazzo al primo piano. Un ostacolo facile da superare: la struttura, infatti, è priva di qualsiasi sistema di allarme. Il furto è avvenuto agli uffici. Hanno aperto tutti i cassetti della scrivania - spiega il dirigente zc Antonio Madia, 47 anni - rubando poche centinaia di migliaia di lire. Un assaggio di panettone, avanzo di rinfresco fine anno, e poi sono scesi al piano terra, dove ci sono gli sportelli per il pubblico. Anche qui, i ladri sono stati sottoposti. Poi, i ladri hanno dedicato tutta l'attenzione alla cassaforte. Dopo aver divolto il forziere (che pesa circa 400 chili) hanno trasportato in cortile servendosi di due sedie con le rotelle. Nessuno, all'esterno, si è accorto di quanto stava accadendo; neppure gli agenti del «Cittadino» dell'ordine, il servizio di vigilanza notturna, che ogni ora ha timbrato il cartellino di controllo.

Con un semplice cacciavite, infine, i malviventi hanno forzato il cancello del passo carraio via Chabod. Caricare la cassaforte su furgoni e sparisce nella notte, lasciando sul



Antonio Madia, dirigente dell'Enel; a fianco i ladri

pasto la scatola di cartone gli arnesi e le sedie, è stato l'ultimo atto dell'avventurosa nottata. Il furto è poi stato scoperto alle 7 dalla donna delle pulizie, che ha dato l'allarme ai carabinieri.

«Un gesto rischioso e inutile - dice il dirigente Antonio Madia - per un bottino complessivo di nemmeno due milioni di lire. In sede, infatti, teniamo soltanto il denaro necessario per le prime operazioni di cassa, al mattino. Tutto l'incasso viene versato in un'apposita cassaforte antirapina e, di qui, prelevato il pomeriggio. La Codelfa, impresa appaltatrice dei lavori di costruzione del nuovo viadotto, è assicurata immediatamente interventi di sistemazione del cantiere in modo da metterli in regola con le contestazioni in materia di sicurezza e antinfortunistica. Abbiamo avuto ampie assicurazioni - spiega il presidente della Provincia Luigi Ricca - ri-

Mauro

Rivarolo, l'impresa riprenderà i lavori

«Il cantiere del ponte sarà presto reso sicuro»

Dissesto imminente per il cantiere del ponte sul torrente Orco a Rivarolo, bloccato l'altra mattina dai tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl Cuorgnè. La Codelfa, impresa appaltatrice dei lavori di costruzione del nuovo viadotto, è assicurata immediatamente interventi di sistemazione del cantiere in modo da metterli in regola con le contestazioni in materia di sicurezza e antinfortunistica. Abbiamo avuto ampie assicurazioni - spiega il presidente della Provincia Luigi Ricca - ri-

guardo al dissesto del cantiere. Ciò che ci premeva, infatti, era evitare ritardi nell'ultimazione dell'opera. E aggiunge: «L'amministrazione provinciale non ha responsabilità dirette in questa faccenda. Il rispetto delle norme di sicurezza è, infatti, delegato all'im-

Intanto da ieri mattina il cantiere è stato completamente recintato con reti di plastica in modo da evitare l'ingresso nell'area dei lavori».

IN TRIVE

IVREA

Blottato dalla polizia
ruba alla

Gli agenti del commissariato hanno denunciato Filippo Egito, 28 anni, residente a Ivrea in Buozzi 2. Era stato sorpreso al supermercato Standa mentre nascondeva nel giaccone alcuni oggetti di ferramenta.

IVREA

Denunciata: non rispetta la sorveglianza speciale

Ancora denuncia, la quinta nel giro di pochi mesi, per Monica Stagno, 33 anni, residente in Garibaldi 31 a Ivrea. I poliziotti l'hanno nuovamente sorpresa fuori casa dopo le 22, in violazione alle disposizioni di sorveglianza speciale cui è soggetta.

IVREA

Nominata il comandante della polizia municipale

Da questa mattina il corpo della polizia municipale di Ivrea ha il nuovo comandante: ha infatti preso servizio Franco Bertolino, 44 anni, di Isoglio, dipendente della polizia amministrativa di Castellamonte. E' subentrato a Carmelo Arico, in pensione dal marzo scorso.

BUSANO

Cambio in parrocchia
arrivato don Cervasato

Don Sergio Cervasato, 54 anni, di Torino, è il nuovo parroco di Busano. Prende il posto di don Costantino Declam, che aveva dovuto abbandonare qualche tempo fa l'incarico per anzianità di salute.

CASTELLAMONTE

Nasce un collettivo
di Guevara

E' nato il collettivo comunista Alto Canavese «Che Guevara». Intende suscitare tra la gente la coscienza critica e la necessità di un radicale cambiamento dell'attuale so-

SPORT

L'allenatore-giocatore ■ diventato il simbolo della squadra di Ferraris

Ecco la Sangiustese dei miracoli

Francisca spiega il successo della matricola

chiama Fabio Francisca l'uomo copertina del calcio canavese. Nella passata stagione con Sangiustese ha vinto il campionato di Promozione. Ora, guida l'11 rossoblu nel ruolo di allenatore-giocatore e la sua squadra occupa solitaria la quarta posizione di classifica al girone di accensione. Un risultato davvero sorprendente per neopromossa.

A San Giusto Canavese Fabio Francisca è diventato quasi un'istituzione: dirigenti e tifosi lo indicano l'uomo del futuro. Oggi, ha 33 anni e la metà li ha dedicati al professionismo in serie C1 e C2 vestendo le maglie di Casale, Modena, Mestre e Teramo, dopo le giovanili della Juventus.

Nel libro dei ricordi c'è l'esordio in Coppa Italia a Siro



Fabio Francisca, aveva militato nel Casale, Teramo e nelle giovanili della Juventus

contro l'Inter nel 1976. Sono passati quasi vent'anni anche dal gol che segnò contro il Lanerossi Vicenza. Il rapporto con la società canavese comincia sei anni fa quando il presidente Francesco Ferraris lo acquista dalla Biellese in Interregionale e gli consegna la fascia di capitano. «Fu l'inizio di una nuova avventura - ricorda Francisca - avrei potuto continuare nel pro-

fessionismo deciso di legare il mio nome a questo club perché avevo fiducia nei progetti del presidente che in più mi diede la possibilità di giocare a calcio lavorando».

Da quel momento la Sangiustese intraprende un'entusiasmante scalata alle categorie dilettantistiche: i campionati di Seconda e Prima Categoria, si aggiudica il girone Promozione ed è la prima formazione del Canavese a conquistare la Coppa Piemonte nel 1991. Tutti attendono il primato anche nell'Eccellenza. «Sono convinto di un buon collettivo - precisa l'allenatore-giocatore - possiamo batterci alla pari con le squadre più blasonate ma l'esperienza mi insegna che per vincere bisogna essere costanti».

[g. gla.]

Nazionale elvetica ko
Basket, l'Ivrea vince un torneo in Svizzera

L'Ivrea Basket Sbm Zanzi ha superato ieri mattina la Nazionale svizzera di basket al punteggio di 85-68 e si è così aggiudicata la prima edizione del «Torneo internazionale di Natale» di Trois Torrens, organizzato dalla Federazione nazionale elvetica.

Più che positivo, quindi, anche l'esordio del nuovo tecnico torinese, Arnaldo Viberti, subentrato nella scorsa settimana all'esonerato Nello Spirito.

Il quintetto eporediese è approdato alla finale contro la cestista svizzera dopo aver superato la Nazionale di basket del Lussemburgo (92-90) ed una selezione proveniente dal Canton Vallesse (70-60).

La squadra ha disputato tre prove eccellenti sia sotto il profilo tattico che agonistico e sembra aver recuperato la lucidità e la mentalità vincente d'inizio stagione.

DOVE E QUANDO

PER SAN GIUSTO. Tradizionale appuntamento di fine anno la società sportiva Sangiustese. Domani sera cenone nel «Salone delle tradizioni» a cui seguirà una serata danzante. Prenotazioni si ricevono presso il bar «Bec Rona».

A SAN GIORGIO. Invece, la notte di San Silvestro si celebra nel salone plurisecolare «Falconeria»; nel corso della serata si balla con l'orchestra «Messengers». Ad **Alpetto**, invece, il 1995 s'inizia con la Pro loco che ha organizzato una serata davvero speciale nel padiglione riscaldato montato nella piazza del paese. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare ai seguenti numeri: (0124) 80.91.80; 80.91.20 e 80.92.01.

Originale la proposta che lancia il Club alpinistico pontese: aspettare l'arrivo dell'anno nuovo in cima a **Arbellin** mentre il gruppo scialpinistico dei Volatili, sempre di Pont, salirà la stessa notte in cima a **Ponte**. Chi fosse intenzionato a partecipare delle due iniziative può telefonare ai seguenti numeri (0124) 66.69.75 oppure 84.631.

Veghione a **Capodanno** a **Bonigone** organizzato dalla Pro loco. Il veghione si terrà nei locali della palestra di corso Italia con l'orchestra spettacolo «Angelo Panero». Il prezzo d'ingresso alla serata è di 10 mila lire; ridotti 5 mila. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai seguenti numeri (011) 988.04.62 oppure 988.79.18.

A CASTELLAMONTE. Sono aperte le iscrizioni al corso di tiro all'arco organizzato dall'associazione «Arcieri Dora» e al corso di Castellamonte che intende rilanciare questa attività sportiva non ancora apprezzata. Partecipare costa 10 mila lire ai ragazzi e 120 mila agli adulti. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi all'ufficio cultura del municipio.

SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO CHE OGGI NON BASTA ESSERE SOLO EFFERVESCENTI.

in un mercato in cui tutti sono effervescenti più o meno naturalmente.

Il Numero Verde attira l'attenzione e fa emergere le aziende migliori. Quelle che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità toglie la sete, il Numero Verde toglie ogni dubbio. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.

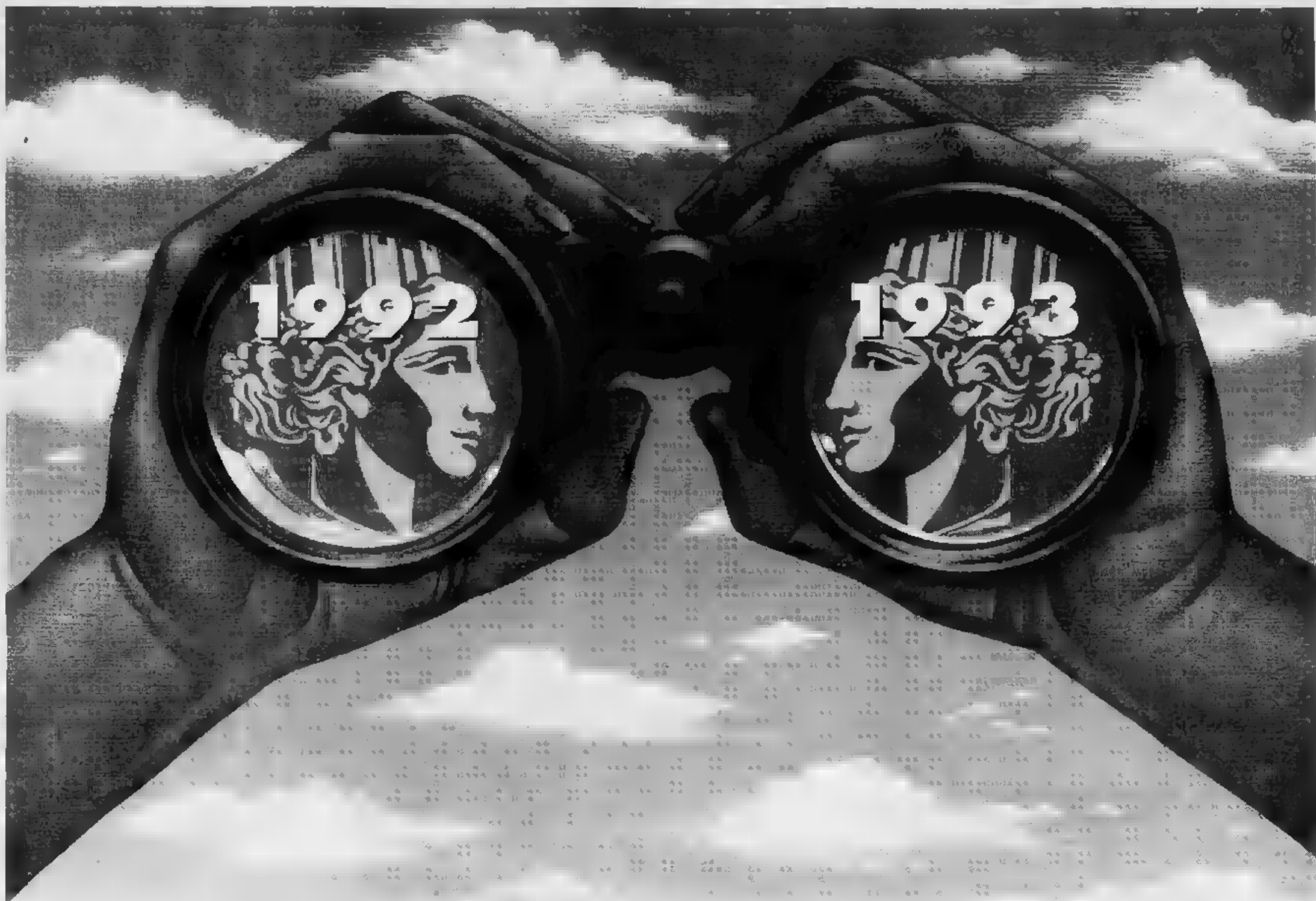
Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il nostro Numero Verde

167-080080, dal Lunedì al Venerdì, ore 9.00 ore 18.00.

167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. MU' VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM ITALIA



Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato ■ 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla ■ qualsiasi altra, seguirne lo sviluppo di ■ fatto o ricostruire tutto ciò che ■ è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate,

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo ■ una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno delle crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi ■ Somalia: l'arresto di Mario Chiesa ■ le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici ■ i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perché ■ un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" | <input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.) |
| <input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.) | <input type="checkbox"/> Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.) |

Nome _____ Cognome _____
 Società/Ente _____
 Via _____ N. _____
 Tel. _____ Città _____
 C.A.P. _____ Prov. _____
 Distribuzione Ing. ■ Migli & Partners sas - Milano
 Ritagliare e spedire questo coupon ■
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morengo, 32 - 10126 Torino

Per informazioni:
NUMERO VERDE
1678-0200



Cd-Rom che hanno cambiato l'Italia.

Tutto La Stampa Compact ■ una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Aosta, stupore dei giocatori per la decisione del presidente

«Paga sempre l'allenatore»

Il capitano rossonero Ivan Ferretti: «L'esonero di Ciravegna ci ha meravigliato. I continui cambi danneggiano la squadra». Presentato ieri Ferruccio Mazzola

AOSTA. Un fulmine a ciel sereno. L'esonero di Giuliano Ciravegna ha colto di sorpresa tutto l'ambiente rossonero. I primi a rimanere stupiti per la decisione della società sono stati i giocatori. Dopo la vittoria conseguita a Saronno, la squadra si era ritrovata martedì per la ripresa della preparazione e nulla faceva presagire il cambio del tecnico. Mercoledì pomeriggio, invece, a Saint-Christophe l'allenamento è stato diretto dal vice allenatore Mauro Cusano ed è stato presentato alla squadra Ferruccio Mazzola, il terzo mister della stagione.

«L'esonero di Ciravegna ci ha meravigliato», dice capitano Ivan Ferretti. «Non avevamo avuto alcun sentore di ulteriori cambi tecnici. Diventa difficile spiegare una simile decisione dopo una vittoria. Sono dispiaciuto per Ciravegna, che aveva lavorato con grande serietà e con molta onestà. I continui cambi possono certo metterci nelle condizioni ideali, perché ogni allenatore ha i propri metodi di allenamento».

Anche per Enrico Colnaghi la novità è giunta inaspettata. «Nel calcio contano i risultati», evidenzia, «e quattro sconfitte consecutive prima del successo a Saronno hanno giocato un ruolo determinante nelle scelte societarie. Purtroppo nel calcio paga sempre l'allenatore. Con Ciravegna si era stabilito un rapporto sincero e leale: l'allenatore ci ha pre detto in faccia quello che pensava. Rimane il rammarico di aver interrotto un rapporto che poteva dare dei buoni frutti».

La scelta di operare un altro cambio alla guida tecnica è stata dal presidente Pavoni. Dopo aver vissuto per riflessione l'andamento della squadra, il massimo responsabile del sodalizio rossonero ha deciso di intervenire personalmente. L'amicizia che lo lega all'ambiente dell'Inter ha portato alla chiusura della trattativa con Ferruccio Mazzola (il nuovo tecnico non ha comunque ancora firmato il contratto, ma dovrebbe farlo questa sera dopo l'amichevole in calendario sul campo del Lucento). Per il momento la squadra è stata affidata a Mauro Cusano.

L'esonero di Ciravegna ha lasciato comunque aperti molti interrogativi. Dopo gli acquisti Morello e di Santoloci, i dirigenti avevano dichiarato di potersi permettere altre spese. Come si può dunque giustificare l'ingaggio di un terzo allenatore? L'unica risposta può essere legata all'esborso personale del presidente, che ha deciso di intervenire in prima persona. Il controllo della situazione per cercare di risolvere i problemi della squadra. Una mossa giusta? Sarà il girone di ritorno a dare una risposta concreta all'interrogativo.

A livello amministrativo regionale la novità è stata accolta con favore dall'assessore al Turismo, Gino Agnesod,



Il nuovo allenatore dell'Aosta Ferruccio Mazzola è stato presentato ieri pomeriggio

tifico interista. «Serviva una svolta decisa, capace di scuotere l'ambiente e la soluzione Mazzola mi pare azzeccata». Più prudente il giudizio del presidente della giunta, Dino Virrin: «Non in grado di entrare nel merito delle scelte tecniche, però è chiaro vedere l'Aosta in fondo alla classifica male al Ci. Squadra gariboldina, capace di

coinvolgere i tifosi e di tenere in alto il nome della Regione. La speranza non è soltanto quella di rimanere in C2, ma anche di poter arrivare in futuro a livelli più elevati, con valorizzazioni dei giovani locali».

La Regione si appresta ad approvare uno stanziamento di circa un miliardo per il prossimo triennio per l'Aosta calcio, così da ricalcare il contributo

stabilito per le precedenti stagioni, che i rossoneri hanno vissuto a livello professionistico. La società saprà però finalmente sfruttare in modo adeguato la sovvenzione oppure continuerà a commettere gli errori che sono finora carissimi: sia a livello di immagine sia di classifica?

Sigfrido Baneyton

In 1ª categoria, lo Charvensod/St-Orso è la migliore valdostana

La squadra della rimonta

Dopo un periodo di crisi (2 punti in 5 partite), i gialloblù hanno ripreso a vincere. L'Aymavilles/Gressan ha una delle difese più solide, con soltanto 7 reti incassate

AOSTA. Il campionato di Prima categoria è giunto all'11ª giornata senza riuscire a esprimere una squadra guida. Guida la classifica il Chiavazza, a quota 18, davanti a Quincinetto (15 punti), Ivrea Bellavista, Villaggio Lamarmora, Viverone (14), Charvensod/St-Orso (12), Olimpique Châteaux (11), Aymavilles/Gressan, Quart, Spoluna (10), Pont Donnaz (9), San Biagio (8), Pollone (6), Gaglianico (5). Il cammino delle squadre valdostane è stato caratterizzato da alti e bassi di rendimento.

Charvensod/St-Orso. Dopo un avvio brillante (5 vittorie consecutive), i gialloblù hanno attraversato un momento difficile (2 punti in 5 partite) per poi riprendere a chiudere il '94 a 4 lunghezze dalla capolista. Il successo nell'ultimo turno ha permesso alla squadra di Gaglianico di chiudere il '94 come miglior formazione regionale. Olimpique Châteaux. L'incoerenza di rendimento ha impedito alla squadra della Bassa Valle di rimanere a contatto con



Chico Bonin allenatore dell'Aymavilles/Gressan. La sua squadra ha una difesa considerata tra le migliori del campionato

le posizioni di vertice. Il potenziale a disposizione dell'allenatore Jans è notevole. Alla ripresa del campionato, Pinet e compagni potrebbero risalire posizioni in classifica e recitare un ruolo da protagonisti.

Aymavilles/Gressan. I gialloneri si sono rivelati autentici specialisti nei pareggi: 10 in 11 incontri. L'attacco è prolifico del raggruppamento (soltanto 5 gol realizzati), ma la difesa è una delle più solide (7 reti incassate). L'obiettivo dell'undici di Bonin rimane quello di conquistare una tranquilla salvezza: il traguardo non do-

vrebbe essere particolarmente difficile da raggiungere.

Quart. La matricola terribile del presidente Bergamasco ha perso di brillantezza che ne ha caratterizzato l'avvio al campionato. Diversi infortuni hanno penalizzato i viola, che hanno tutta la carta in regola per vivere una stagione all'insegna della tranquillità. Il tecnico Perazzone dovrà registrare qualcosa nel reparto arretrato, che ha subito un numero eccessivo di gol.

Pont Donnaz. Un avvio disastroso ha condizionato i rossoblu, che hanno però reagito con determinazione. Con il passare delle giornate la formazione di Bonin è cresciuta di tono, abbandonando l'ultimo posto. La salvezza non dovrebbe sfuggire. Il campionato riprenderà il 22 gennaio con: Villaggio Lamarmora-Ivrea Bellavista, Chiavazza-Aymavilles/Gressan, Gaglianico-Olimpique Châteaux, Pollone-Spoluna, Pont Donnaz-Quincinetto, Quart-Charvensod/St-Orso e Viverone-San Biagio. (S. B.)

HOCKEY

La squadra allenata da Jimmy Boni è stata sconfitta in trasferta per 5-2

Sgambetto del Fassa al CourmAosta

Questa sera scontro con l'Asiago di Steve Smith

AOSTA. È il campionato delle sorprese. E l'hockey club CourmAosta non fa eccezione. Dopo il repentino cambio di tecnico, il nulla di fatto preannunciato sul mercato italiano e la bella vittoria casalinga del Milano, i gialloneri hanno subito un'inattesa sconfitta.

La prima sconfitta d'arresto della squadra allenata da Jimmy Boni è maturata sulla pista del non trascendentale Fassa: 5-2 il risultato finale, con parziali 1-0, 2-1, 2-1. I padroni di casa sono stati i primi a sbloccare il risultato e hanno sempre mantenuto il vantaggio. Al 6'38" era Besic a realizzare il Fassa. Nel secondo periodo i padroni di casa raddoppiavano con Cloch dopo l'40' di gioco e triplicavano con Sorokin al 5'42". Il CourmAosta accorciava le distanze con Markus Brunner al 12'12". Nel periodo conclusivo i gialloneri tentavano di ribaltare il ri-



L'attaccante Markus Brunner un gol al Fassa

sultato, ma era ancora il Fassa a segnare con 2'07" con Dandena. Il gol di Jason Lafranière al 6'48" serviva a non far morire le ultime speranze giallonere e convinceva Boni a tentare il tutto per tutto: negli ultimi minuti giocava il sestetto uomo di movimento in pista togliendo Corrado Micallef dalla gabbia. E il Fassa puniva ancora il CourmAosta al 17'27" Amonte che realizzava con facilità a porte vuote.

Le altre sorprese dell'11ª turno campionato sono la sconfitta dei Devils sulla pista del Brunico per 6-3 e la vittoria casalinga del per 5-3 che ha tolto al Gardena il primato in classifica. Nella classifica gli altri risultati: Alleghe 3-2 e Asiago-Bolzano 3-8.










Il tour de force natalizio continua oggi con il CourmAosta di scena sulla pista dell'Asiago, squadra guidata da circa una ventina di giocatori dall'ex tecnico giallonero Steve Smith. Una partita dai molti risvolti psicologici e tecnici. Completano il turno Fassa-Brunico, Gardena-Varese, Alleghe-Devils e lo scontro al vertice Bolzano-Milano.

Risultati a parte, il CourmAosta potrebbe riservare altre sorprese qui a febbraio, periodo nel quale rimane aperto il mercato stranieri. Tutte le attenzioni sono rivolte all'America.

Giorgio Macchiavelli

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE				RET.	
		V	N	S	P	F	S
 Milan	18	11	8	0	3	60	35
 Asiago	15	13	7	1	5	52	59
 Alleghe	13	13	7	1	5	65	57
 Brunico	12	12	8	1	4	43	
 Devils	12	12	8	1	5	58	60
 Fassa	12	13	8	0	7	71	66
 Gardena	11	11	5	1	7	55	68
 Varese	11	11	5	1	7	51	45
 Asiago	9	11	4	1	6	37	42
 Asiago	8	13	3	2	8	48	76

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
 PIU' ATTESE DELL'ANNO



LIQUORI
 CHAMPAGNE
 VINI
 DOLCIUMI
 GIOCATTOLE
 SPECIALITÀ
 ALIMENTARI

OTTOZ

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.143
 APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

La concessionaria che festeggia con Voi

Alfa Romeo

e

INNOCENTI

per la Valle d'Aosta

La Nuova Valdufficio
 augura
BUON ANNO

Vi aspetta sempre a Saint-Christophe in località Grand Chemin 30 e Vi ricorda che l'ingresso avviene attualmente nel cortile interno (Bar Gisa) del condominio Carrefour.

F.LLI MOLTERI s.d.f.
 decoratori e verniciatori
 Tinteggiature di facciate esterne dei centri storici e ville moderne
 Via Chanoux, 20 - St. Vincent (AO)
 Tel. 0166/511482 - r.l. 0166/511235 - 0165/236726
 SISTEMI E PRODOTTI COATING S.P.A.

Antiviv Assicurazioni
 Pensa in grande proponendoti la pensione con
winterthur vita
 Il Vostro Check-up pensionistico gratuito
 via Fexar, 55 - AOSTA - Tel. 23.57.57

NEW OFFICE
 CONCESSIONARIA
Panasonic
 MINISITA
 Corso Lanzeri, 13/A - Aosta
 Tel./Fax

GOLF CLUB PILA (AO)
 ISCRIZIONI ANNO
 CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
 Av. conseil des Commis n. 24
 Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

Evoluzione nell'informazione.



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente soft-

ware per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

- ☐ con assegno
- ☐ con assegno intestato non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione: Ing. Piero Mighi & Partners Srl

Milano (tel. 02/29521)

Ritagliare e spedire questo coupon a:

La Stampa - Ufficio Marketing - Via Matteotti, 32

10126 Torino

Per ulteriori informazioni:  020057

LA STAMPA

S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA

Più che una poltrona C-25 è un pezzo unico. Così originale che non la trovi da nessun'altra parte. Esclusivo nel design, C-25 unisce il calore del legno alla eleganza del tessuto. È così il comfort.

Avere C-25 è probabilmente bastare. Ma se provi a sederti, ti stupisci. Con la sua struttura in legno, C-25 è di acqua mite. E la sua forma ti fa sentire come se fossi in un'isola.

**Evoluzione
nell'informazione.**



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte: un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 500.000).
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 500.000).
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

☐ contante

☐ con assegno (assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa").

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA (cod. fiscale) _____

Via _____

C.A.P. _____

Tel. _____

Firma _____

Distributore: Ing. Piero Agli & Partners Srl
 Milano (tel. 02/29525196)
 Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morena, 12
 10126 Torino

Per ulteriori
informazioni:

1678 02005

LA STAMPA

Venerdì 30 Dicembre 1994

Stasera la tradizionale marcia della pace accoglierà anche il tema dell'alluvione

Una fiaccolata verso il Tanaro

Il corteo, promosso dalle associazioni del volontariato, partirà da piazza Marconi per dirigersi verso il fiume. Ieri conferenza stampa dell'Associazione artigiani: «Chiediamo contributi a fondo perduto per le imprese»

ASTI. Di nuovo in cammino per non dimenticare ciò che accadde la notte del 5/6 novembre e non lasciare cadere nel vuoto le richieste di aiuto di chi è tornato a casa neppure a Natale. Stasera una nuova marcia attraverserà il borgo ferito. Savona. Come durante la fiaccolata dei natanti, saranno portate in processione le speranze per una rapida ricostruzione, ma anche palpabili preoccupazioni per il futuro.

Le Acli, organizzatrici della manifestazione insieme a varie associazioni di volontariato, hanno trasformato la tradizionale marcia per la pace di fine d'anno in un'iniziativa solidaria agli alluvionati. La sfilata partirà alle 21,15 da piazza Marconi. La luce delle candele rischiarerà un corso Savona ancora segnato dalle ferite dell'alluvione, le case inagibili e i negozi che non hanno riaperto. Il corteo fiancheggiato da recinti San Giulio, con le

serre ancora piegate dalla furia della piena, per poi raggiungere il ponte del Tanaro.

«La marcia della pace e della solidarietà - è il messaggio di Giovanni Miglietta, presidente delle Acli - avrà nel tema dell'acqua il filo conduttore della riflessione: l'acqua del lago Vittoria rosso delle vittime in Ruanda, l'acqua della Neretva di Mostar, la città dell'ex Jugoslavia simbolo della convivenza pacifica fra croati e serbi, l'acqua del nostro Tanaro, fonte quest'anno di tanta calamità».

Agli artigiani gli organizzatori (oltre alle Acli, Agesci, Associazione per la Pace, Nomadi Fars Club, Gruppo volontari per la ex Jugoslavia, Obiettori coscienze Caritas, Centro coordinamento volontari) rivolgono l'invito ad aderire in massa al corteo.

Prima della marcia, le manifestazioni riserverà un momento di testimonianza solidaria e di musica al palazzetto dello sport. Alle 18



Questa sera un'altra fiaccolata (nella foto quella del 23 dicembre) attraverserà Asti per raggiungere il Tanaro

Diretta Rai 1

Regalo di Natale al centro anziani

CANELLI. 20,40, su Uno, in la seconda puntata di «Regalo di Natale», un programma di solidarietà a favore delle città piemontesi colpite dall'alluvione. Organizzata dalla Croce Rossa Italiana, la trasmissione si svolge in diretta dal circo «Madrida» che tappa ad Alba e raccoglie fondi per l'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria e il Centro sociale per anziani di Canelli. Presentatore Pippo Baudo. E' prevista la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo italiano e internazionale. La Telecom Italia, mette a disposizione il «Diapason-Televoto», il quale i telespettatori possono indicare le proprie offerte.

Tre le fasce finanziarie: 10, 20 e 30 mila lire. I versamenti possono poi essere fatti sul conto corrente postale numero 51954005 intestato a Croce Rossa Italiana-Regalo di Natale. I titolari di «Carta» hanno la possibilità di versare contributi telefonando al 144.00.19.19. [F. L.]

Operazione della Squadra mobile di Asti: i pezzi erano sistemati per la vendita su una bancarella

Nizza, sequestrati duemila «botti» al mercato

Denunciato ambulante. La polizia: «Evitate l'uso dei petardi»

NIZZA. Si avvicina Capodanno e torna l'incubo «botti» anche nell'astigiano: duemila petardi in vendita su di una bancarella al mercato di Nizza, sono sequestrati dagli agenti della Squadra mobile della questura di Asti, impegnata in questi giorni in una vasta operazione di prevenzione in vista della notte del 31.

Un ambulante nizzese Piero D. è stato denunciato a piede libero. L'operazione guidata dal commissario Pier Maria Panzone, ha preso il via durante controlli sulla vendita dei tradizionali «gigochi» esplodenti che si presume giungano dal Nord Italia dal Meridione.

Spiega il dirigente della questura: «Sono molto pericolosi, soprattutto se esposti su una bancarella alla portata di tutti, compresi i bambini. Inoltre, è necessario molta cautela nel maneggiarli anche da parte dei venditori».

Ieri pomeriggio, la Squadra mobile ha intensificato nel lavoro



I petardi sequestrati su una bancarella a Nizza. La polizia sta intensificando in questi giorni i controlli sulla vendita di materiale pirotecnico

di prevenzione, controllando la vendita dei petardi nei negozi di della città e di alcuni centri provinciali, ripetendo un'analoga operazione svolta l'anno scorso e che aveva

portato gli agenti della polizia a sequestrare merce ritenuta particolarmente pericolosa nella zona del Villanovese.

I responsabili di polizia e delle altre forze dell'ordine invitano i cittadini a evitare l'uso dei classici «botti» nella festa durante la notte di Capodanno e in strada dove possono recare danno ai passanti. [d. cot.]

Tragico frontale ieri mattina sulla circonvallazione di Gallo, tra Alba e Barolo: tre le vittime

Impiegato di Rocchetta muore in uno scontro

Era tra i promotori del comitato alluvionati. Commozione in paese



L'Opel guidata da Vittorio Pera si è scontrata frontalmente sulla tangenziale di Alba

ALBA. Tre morti in un incidente stradale, ieri mattina, sulla provinciale Alba-Barolo nel tratto della circonvallazione di Gallo. Le vittime sono il pasticcere Franco Giovanni Vietti di 57 anni, la moglie Giuseppina Peisino di 55, abitanti a Novello e Vittorio Pera di 36 anni, abitante a Rocchetta Tanaro, piazza Piacentino 16.

L'incidente è accaduto alle ore 8,15. Il Pera, alla guida della sua Opel «Astra station wagon» che viaggiava in direzione Barolo, è andato a schiantarsi frontalmente contro l'Opel «Record» diretta verso Alba condotta dal Vietti con a fianco la moglie.

Dalla auto distrutte i tre corpi sono stati estratti già senza vita. Sono in corso accertamenti per stabilire le cause del pauroso incidente.

Vittorio Pera, ragioniere, sposato con un figlio in tenera età, ieri mattina stava andando al lavoro presso l'azienda vinicola «Gallinotto» di La Morra



Vittorio Pera di Rocchetta Tanaro

dove era impiegato. Un viaggio che faceva ogni giorno da Rocchetta Tanaro dove viveva.

Il titolare della casa vinicola, Michele Mascarello, dice: «Vittorio era nella nostra azienda da circa un anno e mezzo, si occupava delle spedizioni. Era

molto prudente, anche alla guida».

Vittorio Pera molto conosciuto e stimato in paese. Per lui ha fatto parte dell'A.S. Calcio Rocchetta; ultimamente era stato tra i promotori del comitato intercomunale di Rocchetta, Cerro e Annone, costituito per dar voce ai 143 commercianti di questi Comuni danneggiati dall'alluvione.

La moglie, Daniela Allosio, 32 anni, è infatti titolare con la sorella Maria, il negozio di alimentari di piazza Piacentino.

E' stato il parroco del paese, don Giuseppe Bologna, a avvisare dai dirigenti dell'azienda vinicola dove Vittorio Pera lavorava, a portare la notizia alla moglie. Pera con commozione il sindaco, Stefano Icardi: «Qui a Rocchetta non si ha più neanche la forza di reagire. Perché, ora, dopo il disastro dell'alluvione, Daniela, il piccolo Jacopo devono soffrire così tanto?». [r. s.]

Rubati circa 3 milioni

Furto la cassaforte Sisa

ASTI. Furto la notte scorsa negli uffici della Sisa (cartoni ondulati) di corso Alessandria. Dalla cassaforte i ladri hanno portato via banconote per poco più di tre milioni.

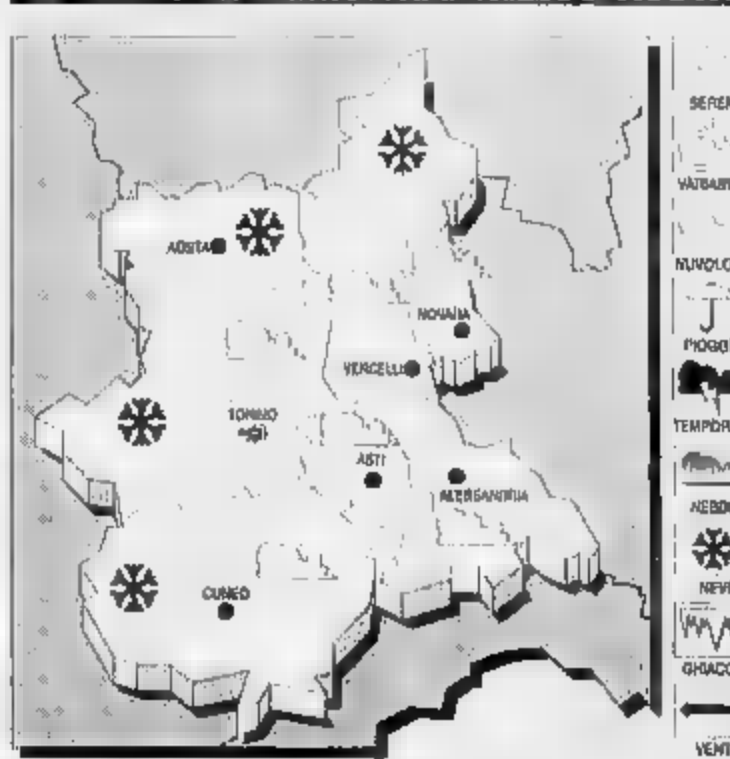
Gli autori del colpo hanno scavalcato la recinzione e, dopo aver forzato una porta, sono entrati nello stabilimento. Con calma, hanno forzato alcuni armadietti portautensili: gli stessi attrezzi hanno fatto saltare le serrature di altre porte, prima di raggiungere l'ufficio. Gli sconosciuti hanno poi forzato la cassaforte impossessandosi di tre milioni e 500 mila lire.

I ladri hanno inoltre rubato la chiave di una cassetta di sicurezza.

La denuncia si carabinieri è presentata da un dirigente dello stabilimento, Giorgio Bisi, 41 anni.

Banconote per quattro milioni sono state rubate in via Berruti nell'abitazione di una pensionata, Carla Rosa, 70 anni. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni isolate, di tipo alpine.

Max: 8; min: 0; media: 4

UN FA Max: 8; min: -4; media: 3

TEMPERATURE IN TORINO 7,1; ALESSANDRIA 8; ASTI 8; CUNEO 4; Vercelli 8.

Regolare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ n° _____
C.A.P. _____ Città _____
Contrassegnare con ☐ i titoli richiesti.
☐ 1. ANTON CECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
☐ 2. ALLAN POE - I misteri della
Rue Morgue - La lettera rubata
☐ 3. TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York
☐ 4. J. W. GOETHE I dolori
del giovane Werther
☐ 5. BEPPE FENOGLIO
La malora
☐ 6. F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana
degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome _____
Nome _____
Via _____ n° _____
Città _____
C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tuttolibri

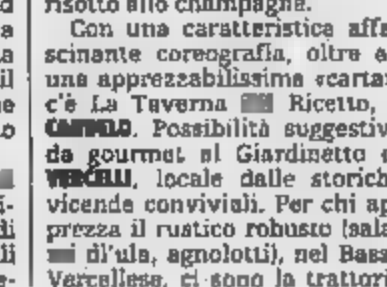
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

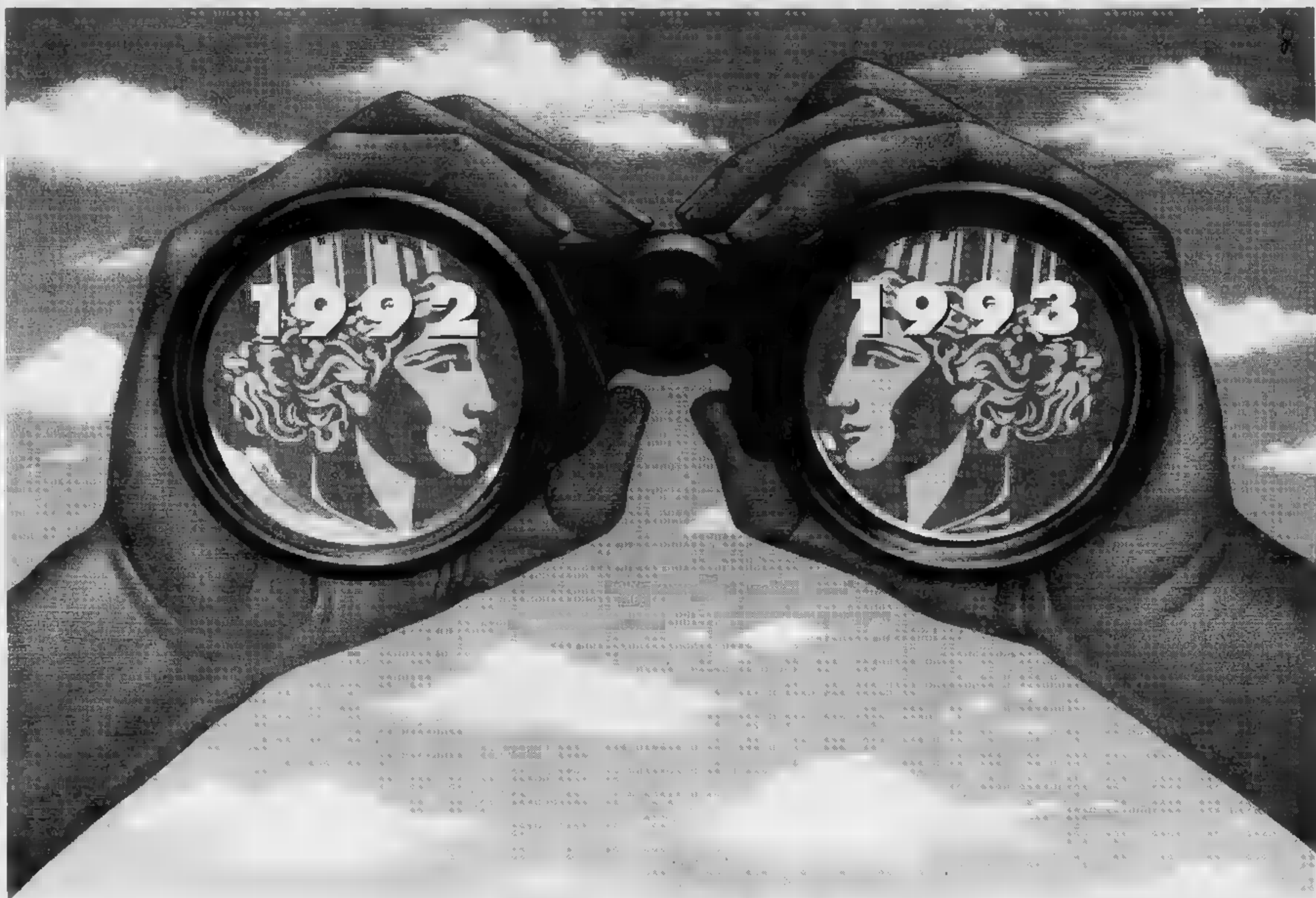
Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella tua di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



*A Vintebbio si balla come nell'antica Roma
ma a Spigno si pensa alla gente alluvionata*





Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttochimie, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una collezione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il resto completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, segui-

■ lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate,

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno della crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi ■ Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite ■ il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per ■ la storia.

LA STAMPA

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1992: l'anno della crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno della crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome _____ Cognome _____
 Società/Ente _____
 Via _____ N. _____
 Tel. _____ Città _____
 C.A.P. _____ Prov. _____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
 Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

tutto
LA STAMPA
Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE
1114 - 02005



Tutto La Stampa Compact è una collezione

LA STAMPA

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole ■ lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 101 - 10121 Torino.

S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA

Più che una poltrona... È una poltrona con un'originalità che non la trovi da nessun'altra parte. Seduta nel divano, si sente il calore del legno all'eleganza del tessuto, la stile inconfondibile.

Avere... è semplice. Basta andare a trovarla. O 80 prove d'uso, o una per ogni copina che si ha. O ancora, si può avere acqua minerale S. Bernardo. O ancora, si può avere un'idea di come si sente.

Controlla e regola con attenzione le confezioni.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ☐ l'indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 ☐ gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____ n° _____

Via _____ C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare ☐ la ☒ i titoli richiesti.

☐ ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero

☐ EDGAR ALLEN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ TAMARA JANOWITZ - Schiavi di New York

☐ J. M. GOETHE - I dolori del giovane Werther

☐ BEPPE FENOGLIO - La malora

☐ F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ☒ TuttoLibri ☐ al prezzo speciale di lire 65.000 ☐ seguente nominativo ad indirizzo:

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n° _____

Città _____ C.A.P. _____

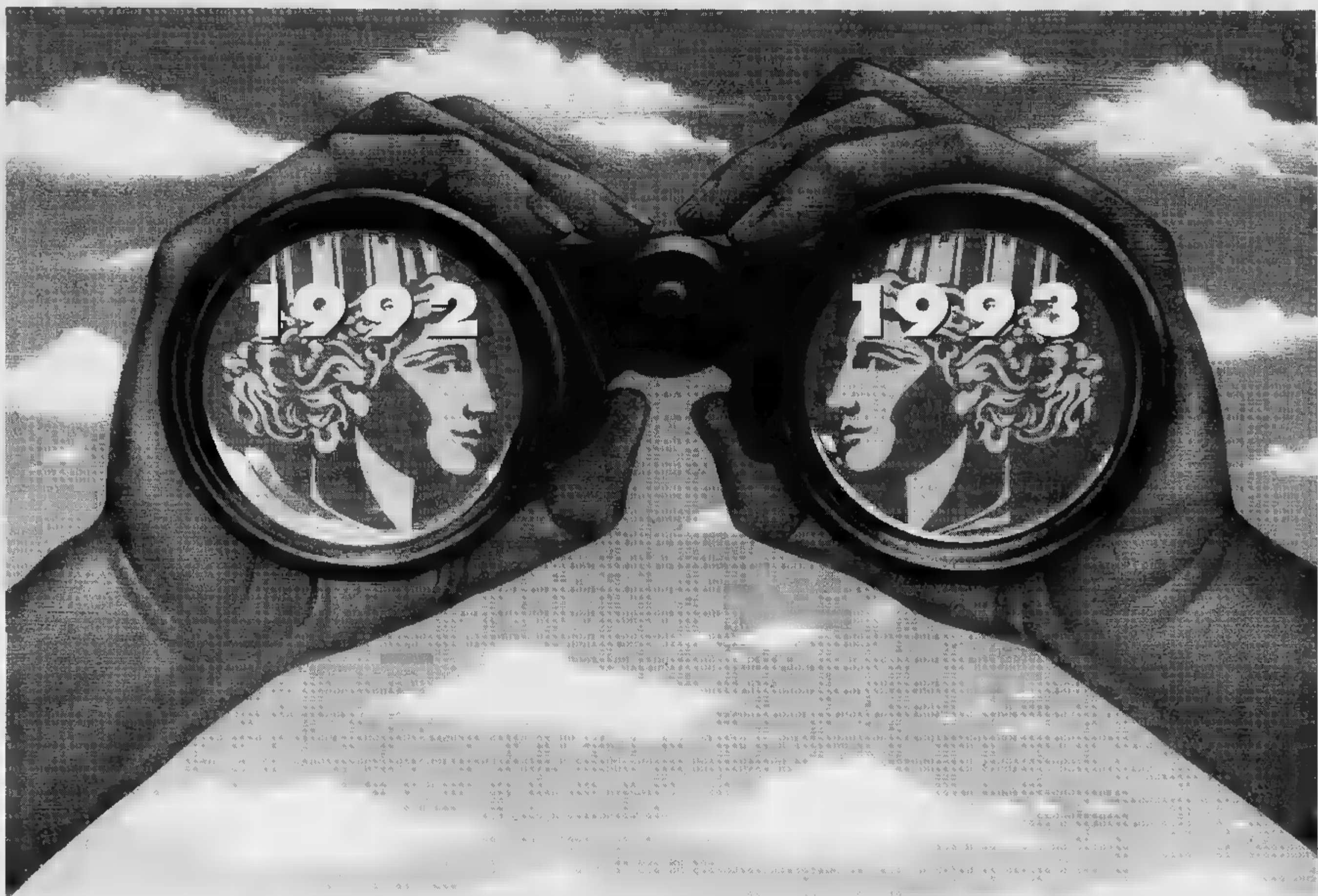
Gli AudioLibri di tuttoLibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che ☐ dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, ☐ più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Il AudioLibri collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" • "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tamara Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"





Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate,

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno delle crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolverse dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" | <input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.) |
| <input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.) | <input type="checkbox"/> Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.) |

Nome _____ Cognome _____
 Società/Ente _____
 Via _____ N. _____
 Tel. _____ Città _____
 C.A.P. _____ Prov. _____
 Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
 Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

tutto
LA STAMPA
Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE
1678-02005



Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Chi è
di poche
parole
ha tanto da
raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

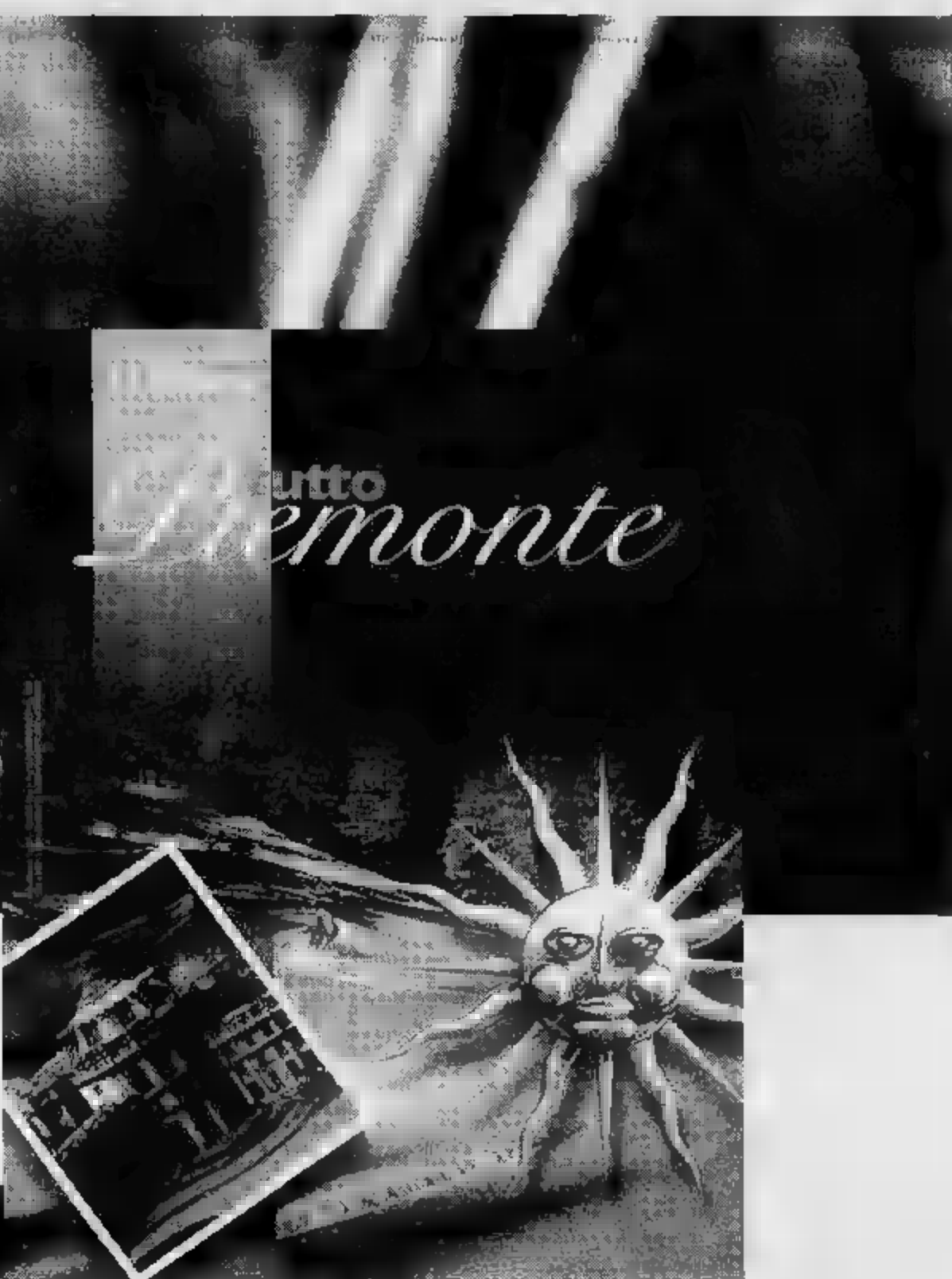
Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di valli, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".



Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 10121 Torino.

S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA

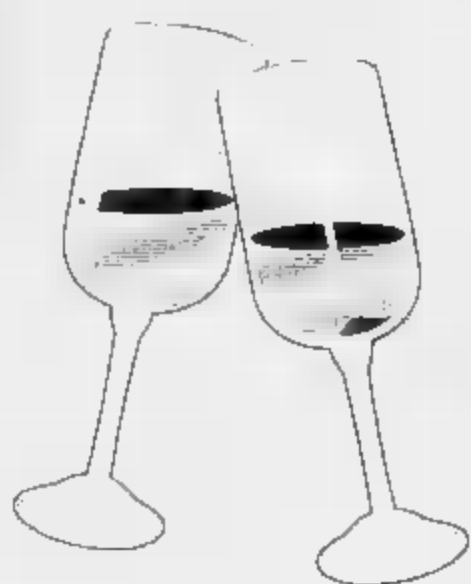
Più che una poltrona, è un'opera d'arte. Con l'ingenuità e la
 la troia di nessun altro legno. È frutto del design, è un'opera
 il calore del legno, gli eleganti colori, lo stile al cubo.

Avere... è la semplicità. È la bellezza. È la gioia di vivere.
 una poltrona che ti regala la vita. È la poltrona S. Bernardo.
 l'azienda S. Bernardo, la poltrona S. Bernardo.

Copyright e regolamento all'interno della confezione



*Augura a Te
ed alla Tua famiglia un*



1995

pieno di gusto!





LA STAMPA
con sabato

tutto libri

settimanale di attualità, cultura,
letteratura, storia, arte e spettacolo

**PER UN CAFFÈ NON BASTANO
MILLE LIRE AL GIORNO.**



PER AIUTARE LUI, SÌ.

Non nascondiamoci dietro finte scuse. Aiutare un bambino del Terzo Mondo che soffire, che non ha mezzi per studiare o per guadagnarsi da vivere non è un lusso di pochi. È un piccolo impegno quotidiano che costa meno di un caffè consumato frettolosamente al bar. Grazie ad AZIONE AIUTO infatti puoi aiutare un bambino come Nuri Juhar e la sua comunità in modo diretto e personalizzato: dai il tuo contributo sapendo dove va, ricevi un dossier del bambino e una sua fotografia, sei periodicamente aggiornato sui suoi progressi. Se lo desideri, puoi anche scrivergli.

Con 30.000 lire al mese puoi dare un contributo mirato a chi ha veramente bisogno di costruire un futuro migliore per sé e per la sua comunità. AZIONE AIUTO è presente in Italia e in molti Paesi europei con un'efficiente organizzazione internazionale.



Se desiderate ricevere del materiale informativo su AZIONE AIUTO, compilare e spedite questo tagliando a:
AZIONE AIUTO Via Trincea delle Franche, 2 - 20136 Milano - Tel. 02/8356796

Nome Cognome
Via n° Tel.
C.A.P. Città (Prov.)

**SANREMO
VIA GIOBERTI**

**DALL'8 DICEMBRE
AL 18 GENNAIO**



DAVINSON
cremieux

**LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI**

DAL 20 AL 70%

DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA

VIA GIOBERTI 10 • SANREMO • TEL. 0184-577271

totale *Bambino*

Un caloroso augurio per il nuovo anno.

• PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
INTERNAZIONALE AGRICOLTURA,
INDUSTRIA E LUBRIFICANTI

• ECONOMIA

• GPL E INSTALLAZIONE
SERBATOI (A LORO ESCLUSIVA)

• PROTEZIONE IN INQUILINAZIONE
RISTRUTTURAZIONI IMMOBILIARI ED
ASSUNZIONE TETTO RESPONSABILE

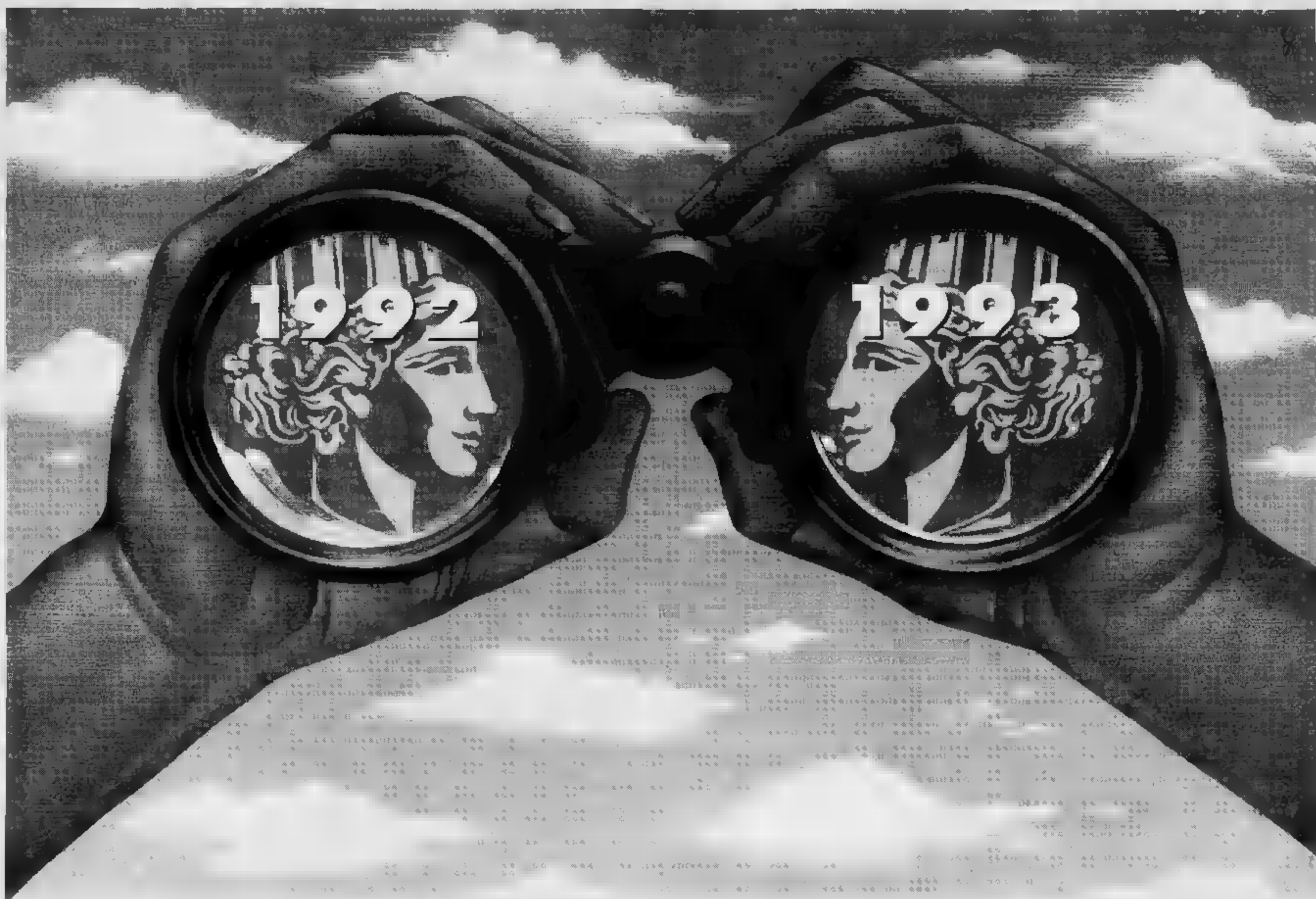
• IMPIANTI ELETTRICI ED OPERE
MURARIE PER RISTRUTTURAZIONI

• IMPIANTI

BEGGARIA
Dal 1948 al vostro servizio.

BEGGARIA S.R.L. - Savona, Corso Salaria, 1 - Tel. 019/860141 - Alghero, Regione Miranda - Tel. 072/511114





Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto come, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguirne lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate,

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel menu di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno delle crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese.)
<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese.)	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese.)
Nome _____ Cognome _____	
Società/Ente _____	
Via _____ N. _____	
Tel. _____ Città _____	
C.A.P. _____	Prov. _____
Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano	
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino	

tutto
LA STAMPA
Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia



**Evoluzione
nell'informazione.**



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte: un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.

☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 400.000).

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 400.000).

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 800.000).

☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

☐ Scegli il pagamento:

☐ contante

☐ con assegno (non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA").

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Maggi & Partners Srl
Milano (tel. 02/29425198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mantova, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: **NUMERO VERDE 1678**

LA STAMPA

Tagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

☐ 1. ANTON ČECHOV - La signora col cognolino
Il monaco nero

☐ 2. EDGAR ALLAN POE - I misteri
Rue Morgue - La lettera rubata

☐ 3. TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York

☐ 4. J. W. GOETHE - I dolori
del giovane Werther

☐ 5. BEPPE FENOGLIO
La malora

☐ 6. F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Tagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri TuttiLibri (1+2+3+4+5+6) al prezzo speciale di L. 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome _____

Nome _____

Via _____ n° _____

Città _____

C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tutti i libri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cognolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



**Evoluzione
nell'informazione.**



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il resto completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Sceglo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno (assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA").

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione: Ing. Fabio Mighi S. Partners Srl
Milano Tel. 02/295251981

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: **1678-02005**

LA STAMPA

Preghiamo e spedite in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale ■ L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ n° _____

C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

☐ ANTON CECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero

☐ ALLAN POE - I misteri della
Rue Morgue - La lettera rubata

☐ JANOWITZ
Schiavi di New York

☐ J. W. GOETHE I dolori
del giovane Werther

☐ BEPPE FENOGLIO
La malora

☐ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere ■ contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ☒ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ■ indirizzo:

Cognome _____
Nome _____
Via _____ n° _____
Città _____
C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ■ ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi preferiti.

■ **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" • "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



S. Bernardo
 TI REGALA

OPLA

DOVE LA METTI STA

Più che una poltrona **OPLA** è un pezzo unico. Con un design che non si trova da nessun'altra parte. È un'idea che unisce il calore del legno all'eleganza del design.

Avere **OPLA** è semplicissimo. Basta solo. E se non hai ancora una poltrona **OPLA**, ti regaliamo una bottiglia di acqua minerale **S. Bernardo** naturale. In regalo. Per te. E per chi ti ama.

Conolina e regolamento all'interno delle confezioni

CONAD

*Augura a Te
ed alla Tua famiglia un*



1995

pieno di gusto!



 **CONAD**
Supermercati

 **Margherita**
CONAD

PER UN CAFFÈ NON BASTANO MILLE LIRE AL GIORNO.



PER AIUTARE LUI, SÌ.

Non nascondiamoci dietro finte scuse. Aiutare un bambino del Terzo Mondo che soffre, che non ha mezzi per studiare o per guadagnarsi da vivere non è un lusso di pochi. È un piccolo impiego quotidiano che costa meno di un caffè consumato frettolosamente al bar. Grazie ad AZIONE AIUTO infatti puoi aiutare un bambino come Nuri Juhar e la sua comunità in modo diretto e personalizzato, dal tuo contributo sapendo dove va, ricevi un dossier del bambino e una sua fotografia, sei periodicamente aggiornato sui suoi progressi. Se lo desideri, puoi anche scrivergli.

Con 30.000 lire al mese puoi dare un contributo mirato a chi ha veramente bisogno di costruire un futuro migliore per sé e per la sua comunità. AZIONE AIUTO è presente in Italia e in molti Paesi europei con un'efficiente organizzazione internazionale.



Se desiderate ricevere del materiale informativo su AZIONE AIUTO, compilare e spedite questo tagliando a:
AZIONE AIUTO Via Trincea delle Franche, 9 - 20136 Milano - Tel. 02/8354756

Nome Cognome
Via n° Tel.
CAP Città (Prov.) SP001

SANREMO
VIA GIOBERTI

**DALL'8 DICEMBRE
AL 18 GENNAIO**



DAVINSON
cremieux

**LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI**

DAL 20 AL 70%

DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA

VIA GIOBERTI 10 • SANREMO • TEL. 0184-577271

totale *Benberg*

Un caloroso augurio per il nuovo anno.

• PROGETTI PER IMPIANTI
AUTOTRAZIONE, AGROCOLTURA,
INDUSTRIA E LUBRIFICANTI

• ECOCOMBUSTIBILI

• CEN. E INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO

• PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE,
MANUTENZIONE INCLINATED
AVANTAGE TUBO RESPONSABILE

• IMPIANTI ELETTRICI ED ILLUMINAZIONE
MURARIE PER RISTRUTTURAZIONI

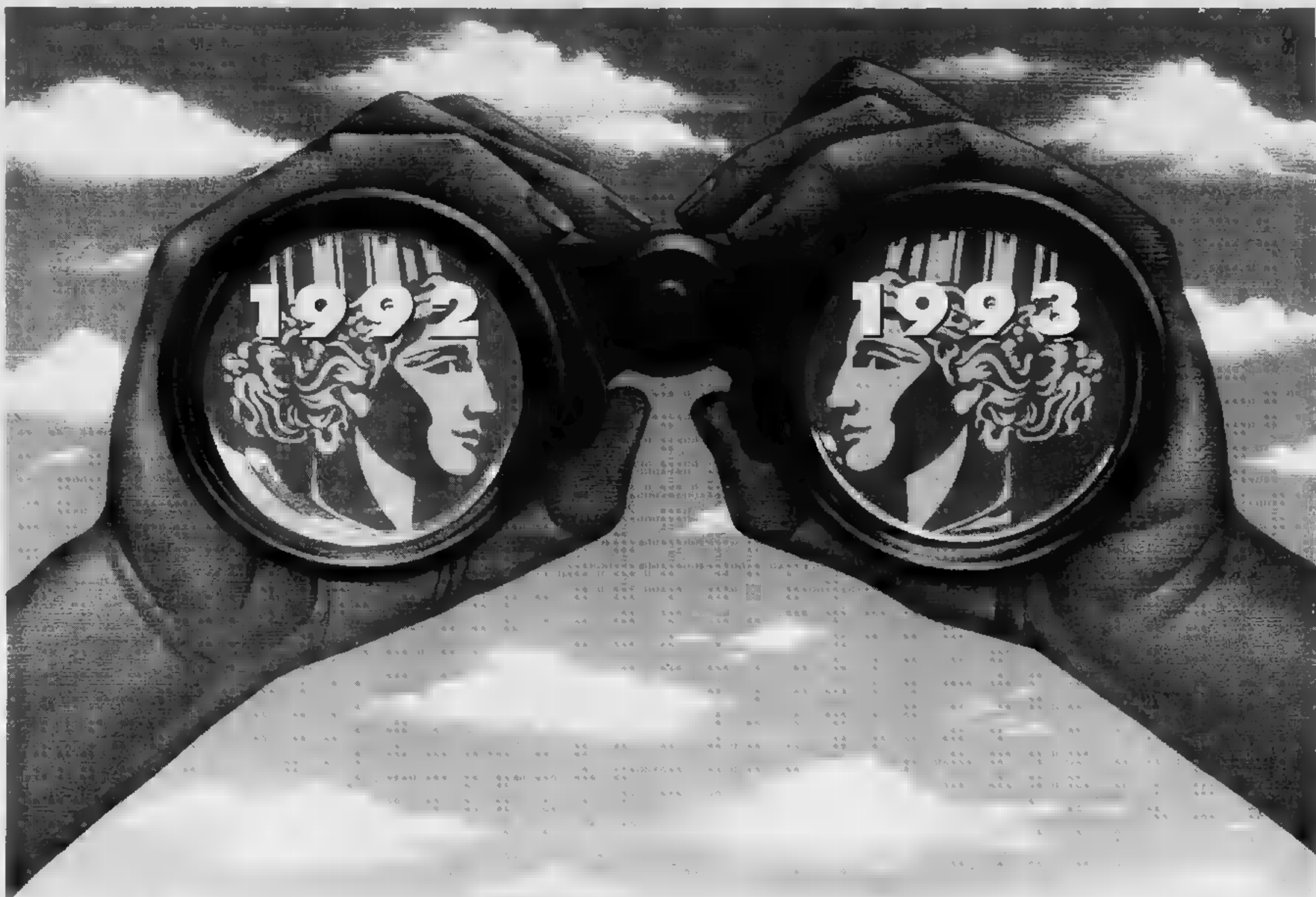
• BUNKER LEGGI



BECCARIA
Da 54 anni al Vostro servizio.

BECCARIA S.R.L. : Gavona, Corso Svizzera, 1 - tel. 019/869141 - Alghero, Rondone Milano - tel. 0182/1111





Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto come, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguirne lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personale computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate,

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno delle crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della

jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" | <input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.) |
| <input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comp.) | <input type="checkbox"/> Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comp.) |

Nome _____ Cognome _____
 Società/Ente _____
 Via _____ N. _____
 Tel. _____ Città _____
 C.A.P. _____ Prov. _____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
 Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10124 Torino



Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

tutto
LA STAMPA
Compact



Per informazioni:
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

**Evoluzione
nell'informazione.**



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una codizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale a un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 400.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

- ☐ contante/segno
- ☐ con assegno/assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migioli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mantova, 32
10126 Torino

Per ulteriori
informazioni:

NUMERO VERDE
1678 - 02005

LA STAMPA

ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed
indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri
richiesti.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ n° _____

C.A.P. _____

Contrassegnare _____ i titoli richiesti.

☐ 1 ANTON CECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero

☐ 2 EDGAR ALLAN POE - I misteri della
Rue Morgue - La lettera rubata

☐ 3 JANOWITZ
Schlavi di New York

☐ 4 J. W. GOETHE - I dolori
del giovane Werther

☐ 5 BEPPE FENOGLIO
La malora

☐ 6 F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana
degli AudioLibri di Tuttolibri 1+2+3+4+5+6

il prezzo speciale di L. 85.000

al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome _____

Nome _____

Via _____

n° _____

Città _____

C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" - "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schlavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA

Più che un capolavoro d'arte, è un
 bracciale da polso, una
 in cuore del leggendario
 Averna, una
 una
 minerale



CONAD

*Augura a Te
ed alla Tua famiglia un*



1995

pieno di gusto!




Supermercati



CONAD

**alla mamma
del primo bambino
nato nel 1995 nella provincia
di Savona**

PER UN CAFFÈ NON BASTANO MILLE LIRE AL GIORNO.



PER AIUTARE LUI, SÌ.

Non nascondiamoci dietro finte scuse. Aiutare un bambino del Terzo Mondo che soffre, che non ha mezzi per studiare o per guadagnarsi da vivere non è un lusso di pochi. È un piccolo impegno quotidiano che costa meno di un caffè consumato frettolosamente al bar. Grazie ad AZIONE AIUTO infatti puoi aiutare un bambino come Nuri Juhar e la sua comunità in modo diretto e personalizzato: dal il tuo contributo sapendo dove va, ricevi un dossier del bambino e una sua fotografia, sei periodicamente aggiornato sui suoi progressi. Se lo desideri, puoi anche scrivergli.

Con 30.000 lire al mese puoi dare un contributo mirato a chi ha veramente bisogno di costruire un futuro migliore per sé e per la sua comunità. AZIONE AIUTO è presente in Italia e in molti Paesi europei con un'efficiente organizzazione internazionale.



Se desiderate ricevere del materiale informativo su AZIONE AIUTO, compilate e spedite questo tagliando a:
AZIONE AIUTO Via Trincea delle Franche, 2 - 20135 Milano - Tel. 02/8356706

Nome Cognome
Via n° Tel.
C.A.P. Città (Prov.)

10001

SANREMO
VIA GIOBERTI



DAVINSON

cremieux

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI SCONTI

DAL 20 AL 70%

DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA

VIA GIOBERTI 10 • SANREMO • TEL. 0184-577271

Podere
Bembeg

Un caloroso augurio per il nuovo anno.

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
AUTOTERAZIONE AGRICOLTURA
INDUSTRIALE E MANIFATTURI

• ECOCOMBUSTIBILI

• GPL E INSTALLAZIONE

SEPARATI IN UNO E TUTTI

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE IMPIANTI ED
ASSUNZIONE ELETTRICISTI E SABBILI

IMPIANTI ELETTRICI E IMPIANTI
MULIERE PER RISTRUTTURAZIONI

• BUNKERAGGI



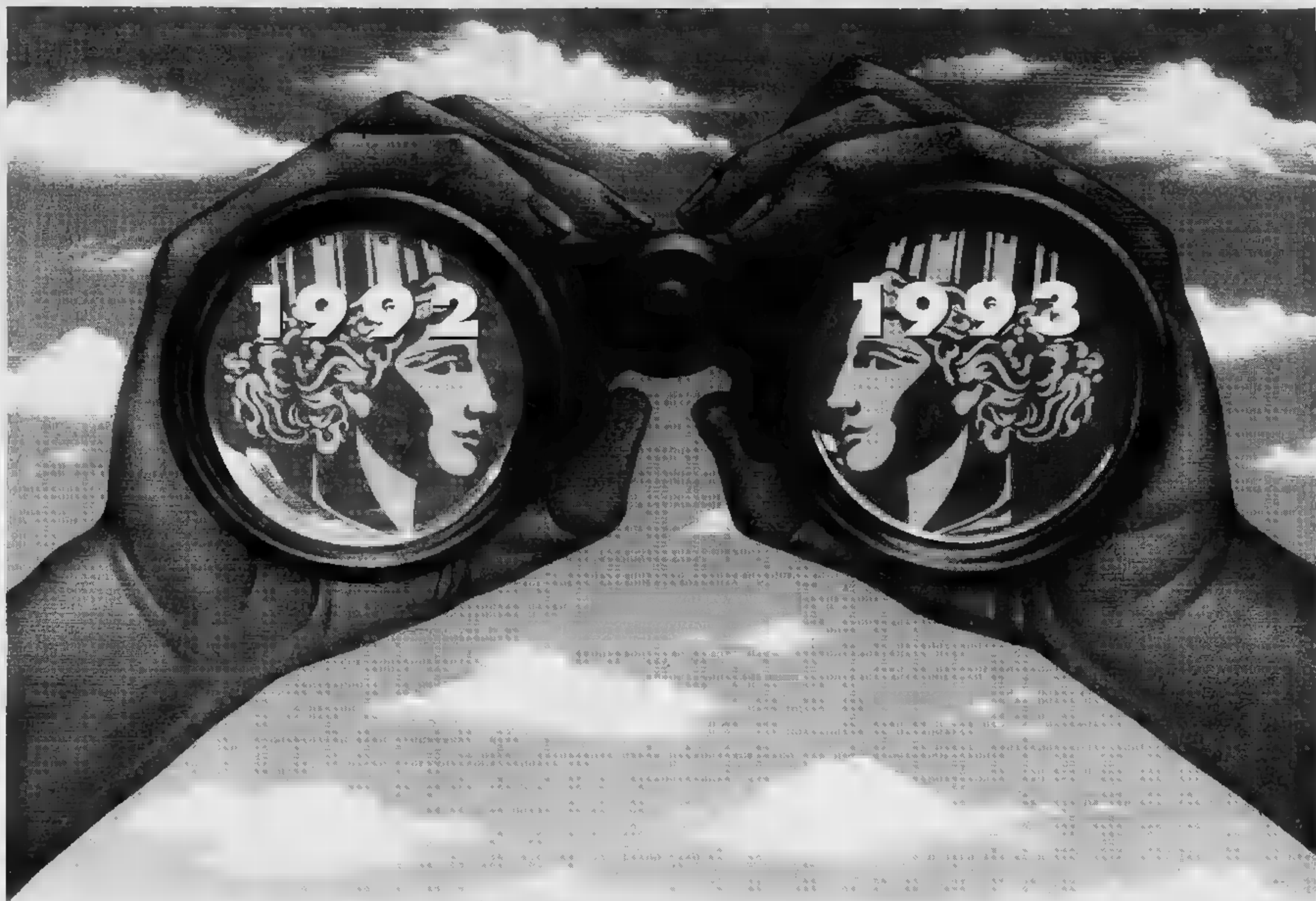
BECCARIA

Dal 1948 al Vostro servizio.

BECCARIA S.R.L. - Savona, Corso Svizzera, 1 - Tel. 019/860141 - Alghero, Regione Miranda - Tel. 071/111111



30 - C&G



Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ■ ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana ■ internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse ■ collegarla a qualsiasi altra, seguirne lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate,

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno delle crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa ■ le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo ■ le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava ■ il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici ■ i suicidi di Cagliari ■ Cordini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele ■ Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

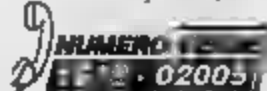
Nome _____ Cognome _____
Società/Ente _____
Via _____ N. _____
Tel. _____ Città _____
C.A.P. _____ Prov. _____
Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

tutto
LA STAMPA
Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:



Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA

Un torneo con Paolo nel cuore

Nella foto in alto Corrado Pileddu del Savona e Vincenzo Torrente del Genoa

14. 9.1

Giuseppe Olivero

**Evoluzione
nell'informazione.**



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

- ☐ contanti/segno
- ☐ con assegno/assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione: Ing. Piero Maggi & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)

Ringraziate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino

Per ulteriori
informazioni:



LA STAMPA

Regalare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 ■ ■ ■ AudioLibri richiesti:

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare ■ ■ ■ i titoli richiesti.

☐ 1. ANTON CECHOV - ■ ■ ■ signora col cagnolino
Il monaco ■ ■ ■

☐ 2. EDGAR ALLAN POE - I misteri della
Rue Morgue - La lettera rubata

☐ 3. TAMA ■ ■ ■ New York

☐ 4. J. W. GOETHE - I dolori
del giovane Werther

☐ 5. BEPPE FENOGLIO
La malora

☐ 6. F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Regalare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana
degli AudioLibri di TuttoLibri ■ ■ ■ al prezzo speciale ■ ■ ■ lire 85.000
al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome _____

n° _____

Città _____

C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tuttoLibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire ■ grande letteratura! Dostoevskij, Cechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di ■ ■ ■ i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ ■ ■ piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Cechov - "La signora col cagnolino" ■ "Il ■ ■ ■ nero" ■ 2. Edgar Allan Poe - "I misteri ■ ■ ■ Rue Morgue" e "La lettera rubata" ■ 3. Tama Janowitz - "Schlavi ■ ■ ■ New York" ■ 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" ■ 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" ■ 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA



LA POSSIBILITÀ DI PROVARE
PIÙ DI 100 MODALI

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
PER IL TUO MATRIMONIO

ORGANIZZAZIONE COMPLETA
PER IL TUO MATRIMONIO
CON "MATRIMONIO E FIDUCIARI"

PER TUTTI I TIPOLOGICI GLI INVITI
UN GRANDE ASSORTIMENTO
DI VITI DA CERA

GRANDE REPARTO

Bomboniere & Partecipazioni

QUALITÀ GARANTITA

Peter Vest

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

INGRESSO LIBERO

AMPIO PARCHEGGIO

SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30



«Diecimila lire al giorno non è una cifra iperbolica. Perché non viene fatto il confronto con i negozi? Ma gli esercenti del mercato coperto di largo Pasteur ribattono parlando di «strutture inadeguate»

Le lezioni a pagamento il 10 gennaio, ■■■ le iscrizioni sono già aperte: la biblioteca di Belluno ■■■ propone corsi di inglese per principianti ■ lezioni di creatività ■ decorazioni pratiche «Stencils». Le lezioni, serali, si terranno al Centro incontri di via Ticino ai lunedì, martedì, mercoledì. Informazioni ■ adesioni ■ biblioteca.

Ci sono molti motivi per scegliere una Passat Air. Cominciate dagli ultimi sei.

- Doppio airbag di serie.
- Climatizzatore manuale di serie.
- Autoradio Pioneer con altoparlanti anteriori di serie.
- Antifurto con telecomando GT Getronic di serie.
- Alzacristalli elettrici anteriori di serie.
- Servosterzo di serie.



Prezzo speciale £ 26.500.000*
OFFERTA VALIDA FINO AL 31.12.94

E' un'offerta dei concessionari Volkswagen
della provincia di Novara



*Prezzo chiavi in mano compreso A.R.I.E.T.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA

CREVOLADOSSOLA

Via Sempione, 224

Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75

(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 - Fax 0324/20.00.09



AutoArona

ARONA

Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA

Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10

Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.04.10

Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria

(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.85

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.

GALLIATE - Via Ticino, 121 - 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.

VERCELLI - Via Tre Cascine, 1/A - 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.

BORGOMANERO - Via Giardini, 12 - 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.

CANNOBIO - Viale V. Veneto, 27 - 0323/71.956

GILARDETTI MARIO

DOMODOSSOLA - Via Sempione, 45 - 0324/243.774

TOSONE FERNANDO

ORIGNANICO - Via A. Volta, 40/A - 0163/418.193

TADINA ENRICA

MALESCO - Località Cottredo - 0324/92.124

ITALAUTO DI BENEDETTI R.

NOVARA - Via F. d'Assisi, 16/D - (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 - (Vend.) 0321/392.756

CARLONE AUTOSPORT DI BENEDETTI R.

OLEGGIO - Via Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio - 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER

S. MAURIZIO D'OPAGLIO - Via Bonetto, 36 - 0322/967.181

MALTAURO BENITO

STRESA - Via Molinari, 14 - 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO

TRESCATE - Via Verra, 68 - 0321/74.519

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.

VERBANIA - C.so Cobianchi, 31 - 0323/807.184

CARROZZERIA ZOPPIE GIORGIO

VERGOGNANO - Località Campione, 16 - 0323/844.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO

VEROGNANO - Via Roma - T.A. - 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.

PISANO - Via Circonvallazione, 23 - 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & SIO

S. PIETRO MOSEZZO - Viale Industria, 31 - 0321/744.141

CARROZZERIA TRECAVALLI DI VERGATE

TRESCATE - Via Nova - 0321/74.444



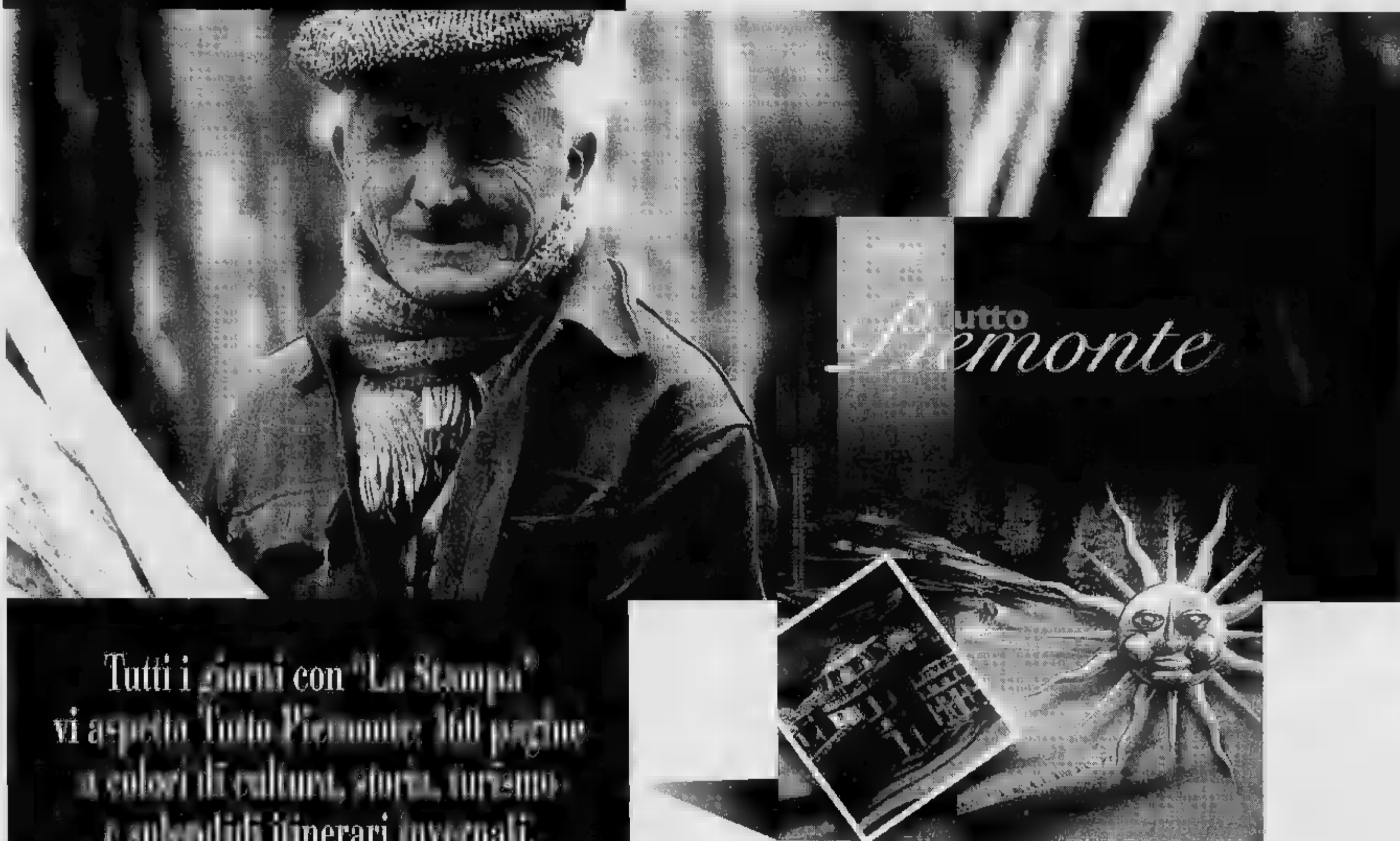
Chi è
di poche
parole
ha tanto da
raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 1 - 10121 Torino.



S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA

Più che una poltrona,
la trovai nella mia casa.
Il posto dove
mi piace stare.

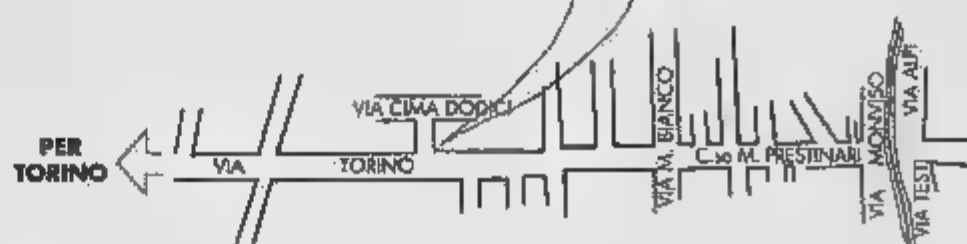
**NUOVA
APERTURA**

VENERDÌ 30 DICEMBRE

* Per il periodo
30/12/94
10/01/95

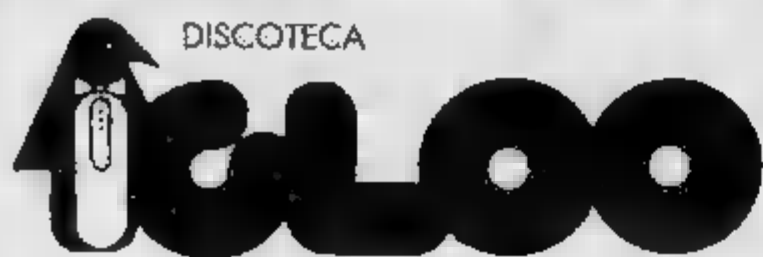
Con un minimo di acquisto di
L. 40.000 ad esclusione del
reperto ortofrutta

Lunedì pomeriggio chiuso
9/12,30 - 15,30/19,30
Sabato continuato
dalle 9 alle 19,30



**Via Torino, 46
VERCELLI**

Festeggiamo Ballando



VARALLO - Reg. Balangera - Tel. 0163 51152

SABATO 31

SUPER

Veglione di Capodanno

**Balla liscio con
l'Orchestra Spettacolo**

BIZZI & ANDREOTTI

*È gradita la prenotazione dei tavoli
Ingresso unico £. 45.000 con consumazione.
Tavolino £. 40.000*

Dancing

IL FARO

Brusnengo (VC) - Tel. 015-985073

SABATO 31

VEGLIONISSIMO 1994

*Una notte FANTASMAGORICA
insieme fino all'alba...*

Due sale due generi musicali. Discoteca con D.J.'s DARIK
ALBERTO MOGGI - MR. DEVID-BEARD.
Nell'altra sala orchestra spettacolo I RAGAZZI DI GIALLA

CLUB



FREE TIME

SABATO 31 DICEMBRE

**VEGLIONISSIMO DI
CAPODANNO**

con **GIANNI ZANONI**

Prenota il tempo il tuo **VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**
Via Matteotti, 145 - Tel. 0163 850010



LA PESCHIERA

VALDENGO - Tel. 015 881628

Auguri di Buon Anno

VENERDI' 30

EMANUELA VALLI

SABATO 31

**VEGLIONE di S. SILVESTRO
con FRANCO e i MISTER**

DOMENICA 1 pom./sera **FRANCO e i MISTER**

NUOVA IDEA

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935243

CAPODANNO

Giorno 31 GRANDE VEGLIA

Panettone e Spumante per tutti
Cotillons e altre bellissime sorprese
Orchestra **I SAGITTARIUS.**

DOMENICA 1 15 e ore 21

La festa del liscio continua
con l'orchestra **SAGITTARIUS**

Tutte le domeniche pomeriggio **PANETTONE E SPUMANTE**
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

AMERICAN BAR

DISCO MUSIC



VALDENGO (BIELLA) - Via Q. Sella, 65 - Tel. 015 - 882300

Frank augura a tutti **Buone Feste**

e vi ricorda il

**VEGLIONISSIMO DI
CAPODANNO**

con ricco buffet,
panettone e spumante compresi!

Prenota il tuo tavolo al 882300 oppure al 8492730.

*Sarà ospite della serata una famosa
cartomante che predirà il tuo futuro.*



Vercelli - P.zza Paietta, 3
Tel. 0161 254090

Buon Natale

S. SILVESTRO 1994

dalle 23 alle 6

23,00 OPENING NIGHT WITH "TUTTI GUSTI" MUSIC
24,00 HAPPY NEW YEAR - 1994 and 1995
01,00 HAPPY HOUR: "HOME COCKTAIL"
01,45 ESTRAZIONE RICCHI PREMI E GADGETS
02,00 "RHYTHM REVOLUTION" WITH:
05,00 COLAZIONE: CAPPUCCINO E CAFFÈ

SPECIAL GUEST

CARBONERO

MUSIC MAKERS

**MARCO RAMPAZZO GIANLUCA MANTOVANI
ROBERTO MAJORANA**

... lenticchie e cotichino, panettone e pandoro!!

THANKS TO: SALVO, MASSIMO, DYDO, PAOLO, SEPPÉ, FABRIZIO, DAVIDE, MAX
Ingresso: UOMINI £. 40.000 - DONNE £. 35.000 - Ogni 11 tagliandi una bottiglia in omaggio.
È gradita la prenotazione nei giorni d'apertura o telefonica.



CASCINETTE D'IVREA
Via Chivernano, 45
Telefono 0125 615605

**SABATO
31 DICEMBRE**

A Capodanno fai il... MAIALETTO

Grande CENONE (15 portate) - ANIMAZIONE
Musica dal vivo con "TROUPE MUSIC GROUP"
(Dance/Classic/70-80)

DISCOTECA MUSIC SELECTOR:

Costa - Giorgio Terzano - Andrea Beltramo
ANIMAZIONE ZONA KARAOKE
Alessandro Passarella - Paolo Beltrame

Tutta la serata dal Maialeto Disco-Karaoke
con l'orchestra in diretta su



MP95.300-91.800

Per prenotazioni e informazioni: Tel. 0336/209063 - 0336/203579



*Augura
Buone Feste*

**Sabato 31 Dicembre
All Night Long**

**Maratona
Musicale con:**

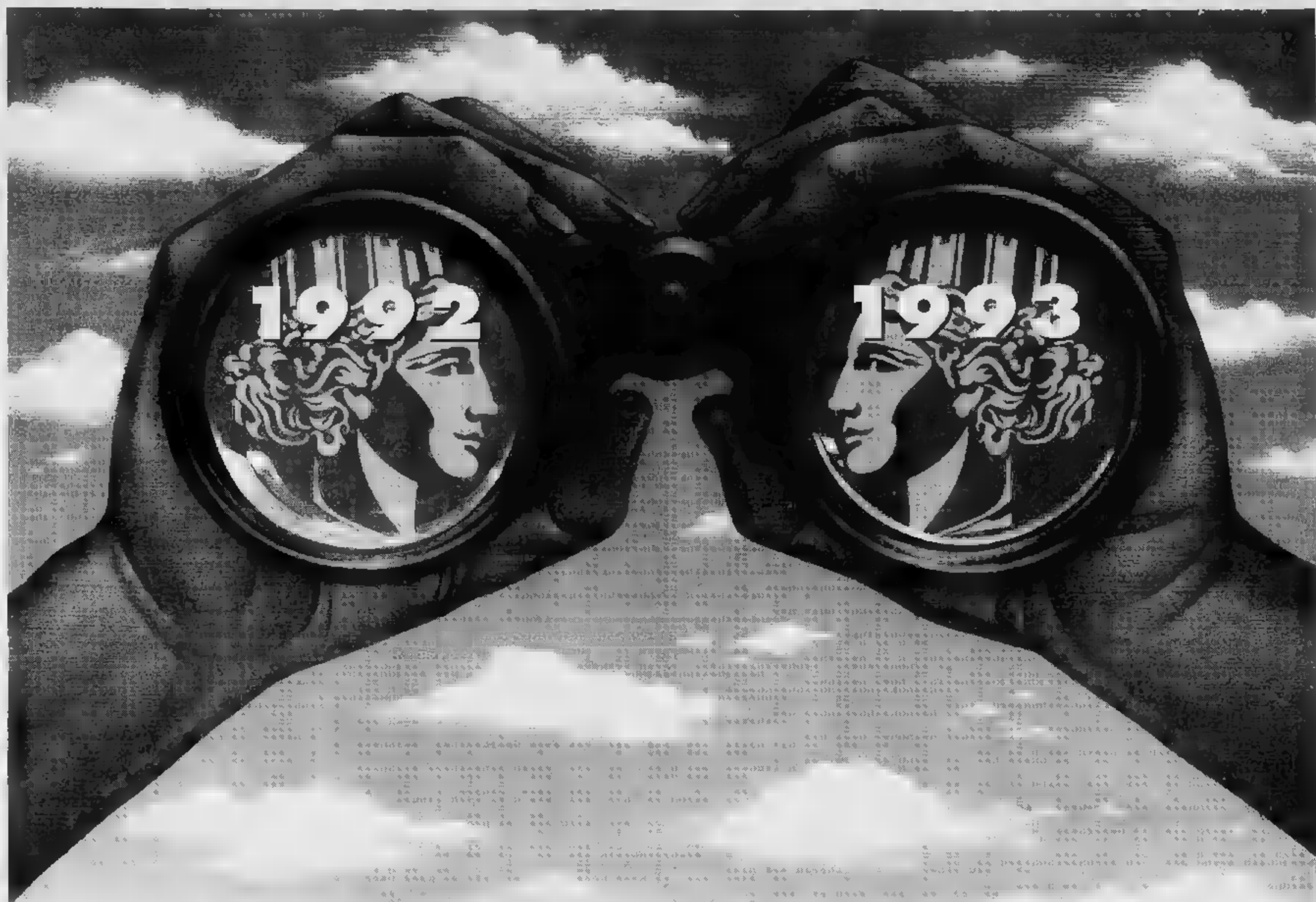
from Milano - Davide Broggi - Paolo

Animazione e tante sorprese!
È gradita la prenotazione

ESTASY Disco Club

VERCELLI - Via Marsala, 7 - Tel. 0161 68933

S. 4	Il re Leone	19
9.633 00	di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leonino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	Cartoni Animati Commedia
9.633 00	S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa	21
9.633 00	di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	Commedia
9.633 00	OcchioPinocchio	19
9.633 00	di F. Nuti, con F. Nuti, G. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio; il Tassio invece della Tosca, un virgoglio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20'	Commedia
9.633 00	Intervista col vampiro	19
9.633 00	di M. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22'	Drammatico
9.633 00	I visitatori	19
9.633 00	di J.-M. Poiré, con J. Renoir, C. Clavier, V. Lamerrier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'	Commedia
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	Merli	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00	OGGI RIPOSO	
9.633 00		



Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste, interviste, approfondendo nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguirne lo sviluppo di un fatto, ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate,

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: l'anno delle crisi, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le

magie che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton, lo sbarco a Mogadiscio. Il secondo Cd-Rom, 1993: l'agonia della Prima Repubblica, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite, il coinvolgimento dei leader politici, i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema

elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
<input type="checkbox"/> Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)	<input type="checkbox"/> Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)
Nome _____ Cognome _____	
Società/Ente _____	
Via _____ N. _____	
Tel. _____	Città _____
C.A.P. _____	Prov. _____
Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano	
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 Torino	

Per informazioni:
NUMERO VERDE
1678 - 02005



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

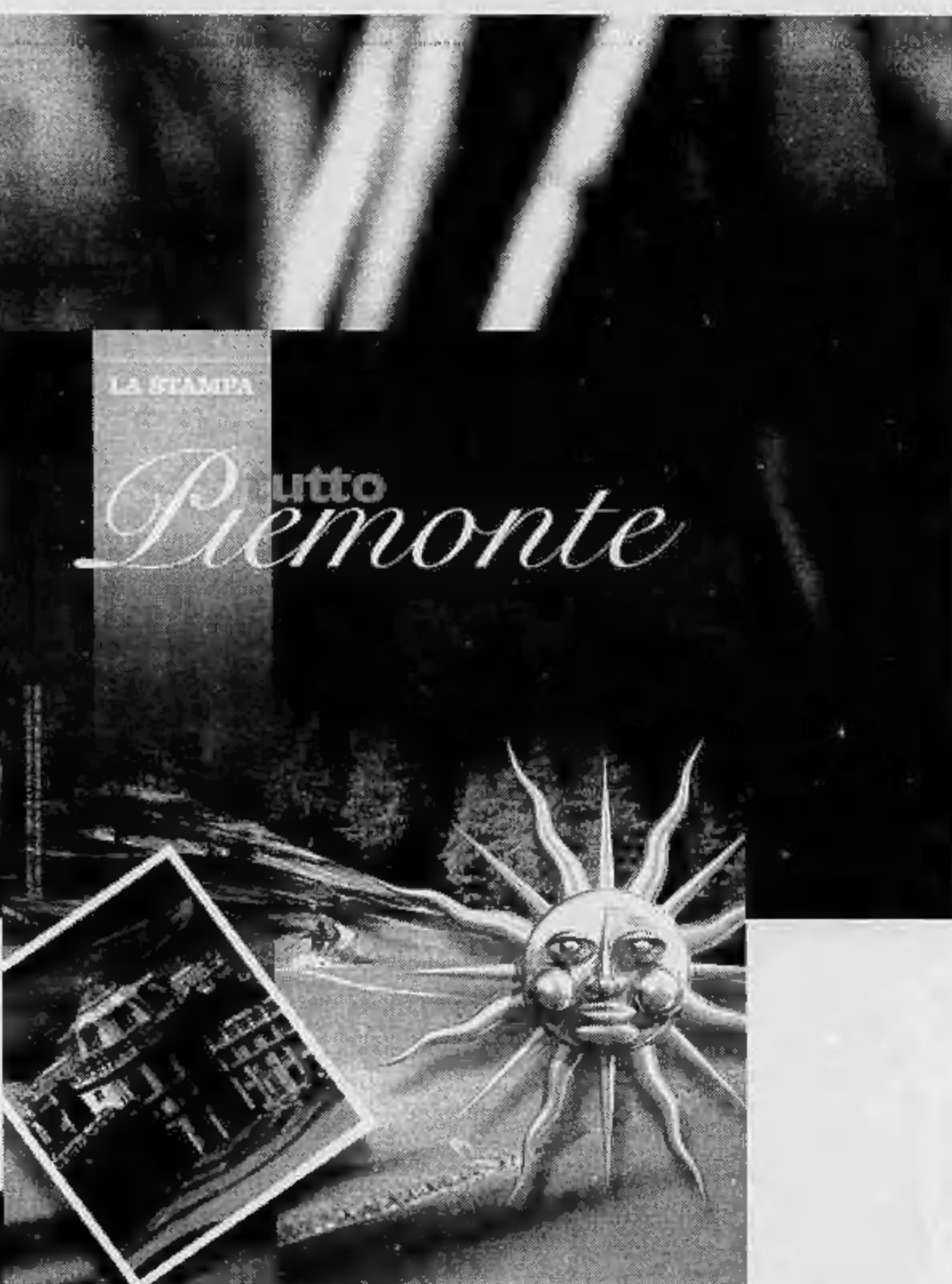
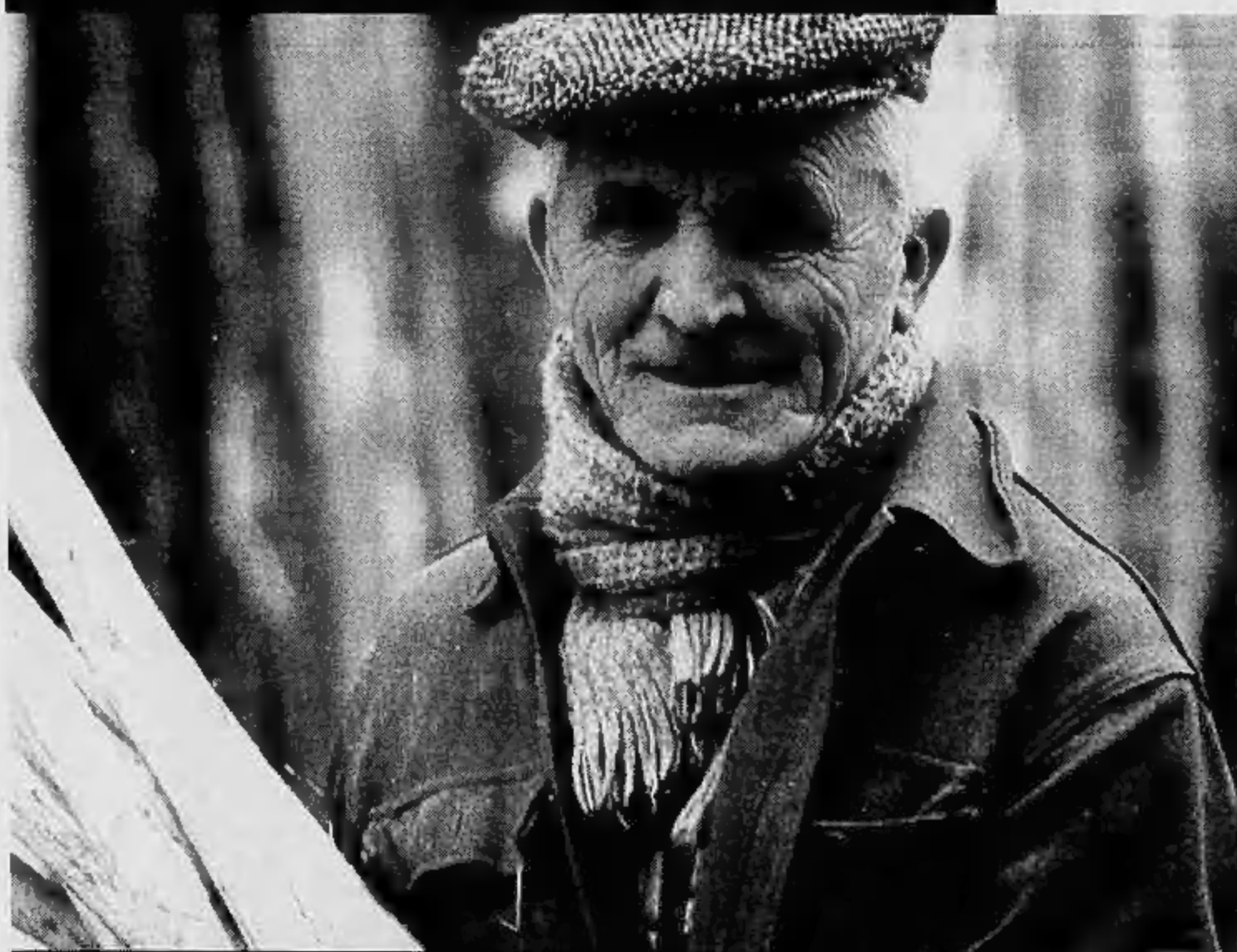
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di valli, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

S. Bernardo
TI REGALA

DOVE LA METTI STA

